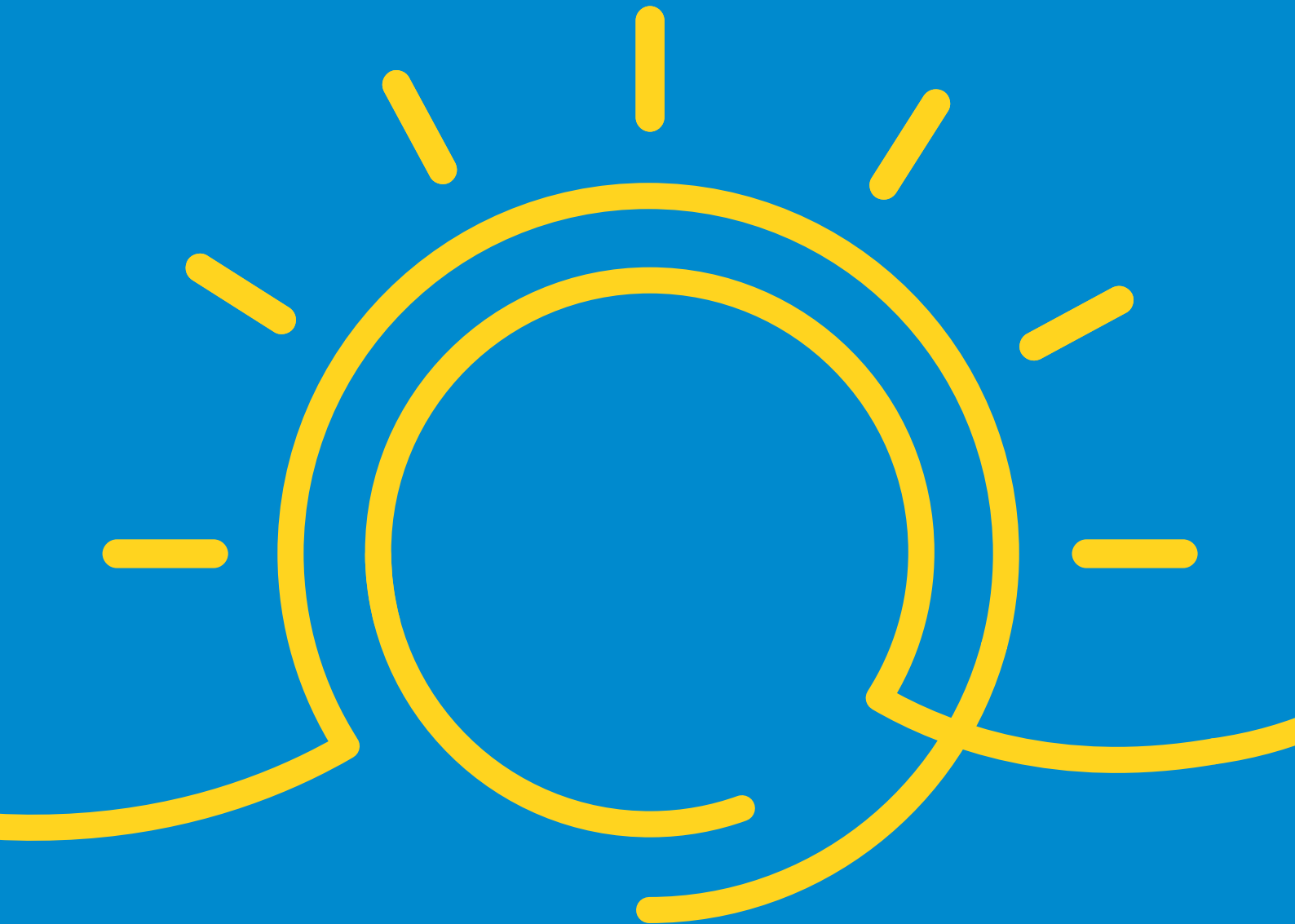


Every Day Matters

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023/24



fater

Angelini Industries
P&G

Introduzione	5
Lettera agli Stakeholder	6
Nota metodologica	8
Highlights 2023/24	10
La realtà di Fater S.p.A.	12



Every Day sustainability



Every Day a better society

La sostenibilità di Fater	36
La Governance della sostenibilità	36
Mappatura e ingaggio degli stakeholder	40
Obiettivi di sostenibilità ed evoluzione dei KPI	41

HIGHLIGHTS 2023/24	42
Obiettivi: a che punto siamo?	44
People First	45
Le persone di Fater	47
La fotografia del personale	47
Relazioni sindacali	50
Attrazione e sviluppo del capitale umano	51
Attrazione e processo di selezione	51
Formazione e sviluppo del capitale umano	53
Politiche di remunerazione	55
Diversità, equità e inclusione	56
Salute e sicurezza	59
Formazione su salute e sicurezza	62
Infortuni e malattie professionali	63
Welfare aziendale	66
Dialogo con i consumatori	69
Qualità e sicurezza dei prodotti	69
Collettività	70
Brand purpose	70
Genitorialità: visione esterna	74
Rapporto con la comunità locale	75
Associazioni	77



Every Day together

Inserto speciale sugli stakeholder 22



Every Day climate protection

HIGHLIGHTS 2023/24	78
Obiettivi: a che punto siamo?	80
Strategia ambientale	81
Il nostro impegno per la tutela ambientale	81
Importanza per gli stakeholder	81
Collaborazione con i partner della catena del valore	81
L'iniziativa Science Based Target	82
L'impegno di Fater entro l'anno fiscale 2029/30, su base FY 2020/21	82
Cambiamento climatico	82
Risorse idriche	89
Rifiuti	92
Sostanze chimiche	94
Innovazione sostenibile	95
Ricerca e sviluppo	95
Packaging sostenibile	96
Il piano partner	96
Logistica sostenibile	97



Every Day responsibility

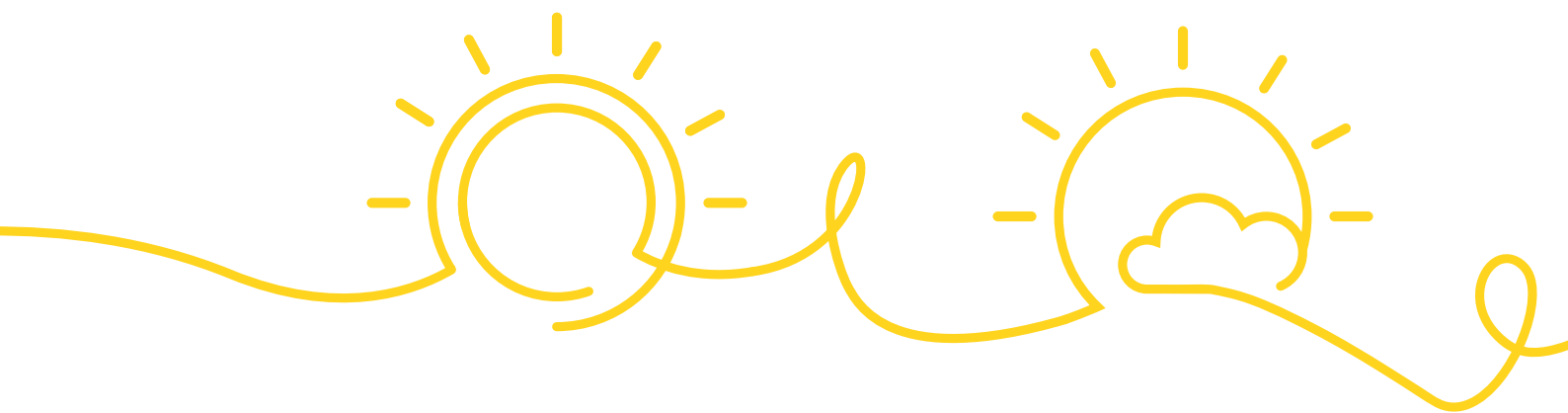
HIGHLIGHTS 2023/24	98
Obiettivi: a che punto siamo?	100
Etica e trasparenza del business	101
Codice Etico e Modello 231	102
Sistemi di gestione e certificazioni	104
Performance economica responsabile	106
Andamento della gestione	106
Investimenti	107
Valore economico generato e distribuito	108
Approccio fiscale	112
Gestione responsabile della catena di fornitura	113

Appendice

GRI CONTENT INDEX	118
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	122

Every Day Matters

REPORT DI SOSTENIBILITÀ **2023/24**



Introduzione

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fater S.p.A. (di seguito Fater) offre una panoramica dettagliata delle azioni intraprese e dei progressi compiuti dal Gruppo in ambito di sostenibilità seguendo il principio delle Nazioni Unite del *“leaving no one behind”*.

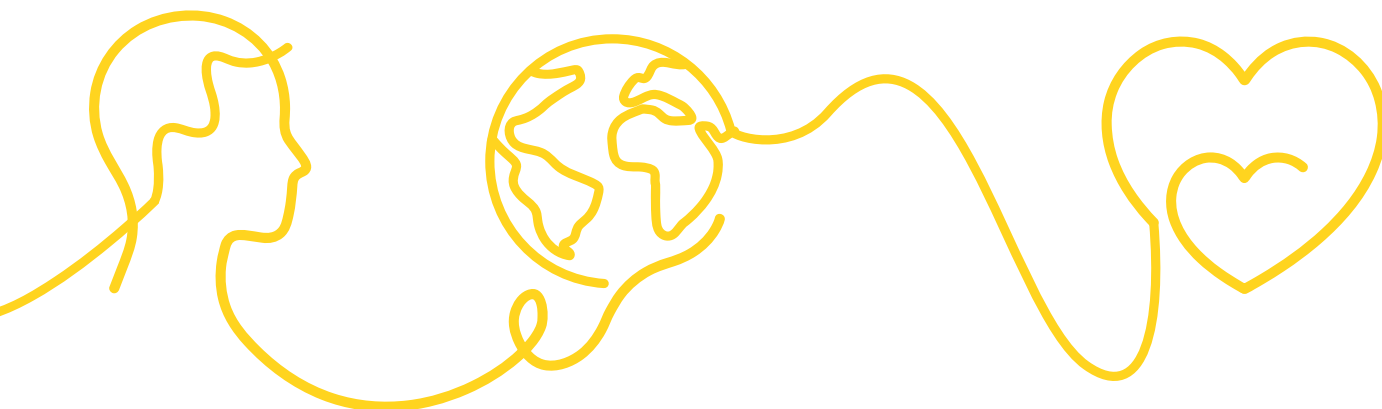
Cosa puoi aspettarti di trovare nel documento? L'introduzione del Rapporto si apre con un messaggio agli stakeholder, seguito dalla Nota metodologica e un'analisi dei principali dati e avvenimenti che hanno contraddistinto l'attività di Fater nell'anno fiscale (FY) 2023/24. Si prosegue presentando il Gruppo, esplorando il modello di business e la Governance.

Novità di quest'anno è la **sezione speciale “Every Day together”**, che raccoglie i feedback degli stakeholder esterni per comprendere la percezione dell'azienda e individuare aree di miglioramento. Sono incluse le prospettive, le preoccupazioni e le idee degli stakeholder chiave lungo tutta la catena del valore.

Il **primo capitolo – “Every Day sustainability”** si concentra sulla visione di sostenibilità di Fater e sul suo impegno verso lo sviluppo sostenibile, dalla presentazione del percorso di definizione del modello di sostenibilità agli impegni che il Gruppo ha deciso di assumere attraverso la formalizzazione di un Piano di Sostenibilità.

Nei capitoli successivi, l'attenzione si sposta sugli ambiti di sostenibilità identificati come maggiormente significativi per il Gruppo: le **Persone – “Every Day a better society”** (Capitolo 2), **l'Ambiente – “Every Day climate protection”** (Capitolo 3), e la **Governance Responsabile – “Every Day responsibility”** (Capitolo 4).

In conclusione, la sezione **“Appendice”** fornisce approfondimenti sugli Standard di rendicontazione utilizzati – i Global Reporting Initiative Standards, nonché la lettera di attestazione del revisore indipendente.



Cari Stakeholder,

vi presentiamo il nostro Report di Sostenibilità per l'anno fiscale 2023/24. Come sempre per noi di Fater questo momento rappresenta un'opportunità per raccontare il percorso fatto, le tante cose che abbiamo imparato e soprattutto per rinnovare il nostro impegno verso un futuro più sostenibile e responsabile.

L'ascolto e il dialogo con i nostri stakeholder è sempre il nostro punto di partenza. Sulla scia di quanto avevamo iniziato nell'ultimo report, abbiamo quindi dedicato ai nostri stakeholder una sezione specifica – “Every Day together”. Si tratta di un inserto di grande importanza per noi sia perché rappresenta la voce di chi guarda Fater dall'esterno, sia perché la sostenibilità si raggiunge solo se facciamo squadra e lavoriamo insieme.

Sono fiducioso che vedrete anche voi come l'impegno che ci ha portati alcuni anni fa a mettere la sostenibilità al centro del nostro processo di trasformazione “People First” verso un modello di impresa più aperta e capace di creare un impatto positivo, cresca di anno in anno.

Vorrei passare in rassegna con voi le principali novità che troverete nel documento, con la speranza che rendano appassionante la lettura, così come per noi lo è stato realizzarle.

Every Day a better society. Abbiamo fatto ulteriori progressi nella riduzione del gender pay gap, un'area dove stiamo implementando piani concreti per accelerarne la riduzione a zero sempre nel rispetto dei criteri di meritocrazia. Inoltre, con la collaborazione di un partner esterno, abbiamo avviato un solido processo di analisi delle nostre iniziative di Brand Purpose. Si tratta di un primo, importante passo che ci aiuterà in futuro a misurare con più consistenza il cambiamento generato dalle nostre attività nelle comunità in cui operiamo e, dunque, a darci degli obiettivi ancora più specifici.

Every Day climate protection. Abbiamo diminuito il nostro impatto carbonico complessivo del 4%¹, dato ancor più positivo perché raggiunto in un nuovo anno di crescita dei risultati di business. Abbiamo ampliato il perimetro di misurazione della riduzione di plastica vergine nel packaging primario, includendo anche i prodotti finiti acquistati dai fornitori della categoria cura della casa e dei tessuti. Questo cambiamento rappresenta un grande passo avanti rispetto al passato, in cui consideravamo solo i prodotti realizzati nei nostri stabilimenti. Abbiamo esteso l'area di focus anche ai cambiamenti di materiali e packaging dei prodotti esistenti, quindi non solo delle materie prime dei nuovi prodotti, per continuare ad essere coerenti con i nostri obiettivi di decarbonizzazione e riduzione della plastica vergine.

Lettera agli Stakeholder

¹ Riduzione vs anno base FY 2020/21.

Every Day responsibility. Abbiamo fatto passi significativi nell'evoluzione dei nostri KPI ESG per renderli ancora più rappresentativi delle azioni implementate e dei loro effetti su ambiente e persone. Il nostro impegno verso la sostenibilità si riflette anche nell'evoluzione del criterio di misurazione nell'area che chiamiamo "Sustainable by Design", che abbiamo spostato nel pilastro della Governance, trattandosi di processi che guidano l'innovazione.

Questi risultati sono il frutto dell'impegno costante di tante donne e uomini dentro e fuori Fater, che ogni giorno lavorano per un futuro più sostenibile e alle quali voglio esprimere tutta la mia gratitudine. Saranno ancora più significativi se si arricchiranno dell'ascolto di commenti e suggerimenti da parte vostra che ci aiutino a porci nuove domande e a pensare a come migliorare.

Come diciamo in Fater, ogni giorno conta, "Every Day Matters", per lavorare per un futuro più sostenibile, mettendo sempre le persone al primo posto.

Buona lettura!

Antonio Fazzari,
General Manager e Chief Operating Officer di Fater



Nota Metodologica

IL TERZO REPORT DI SOSTENIBILITÀ DI FATER

Fater ha intrapreso un percorso per misurare e comunicare il valore economico, sociale e ambientale prodotto. Questa terza edizione del Report di Sostenibilità presenta una novità: la sezione speciale **“Every Day Together”** che raccoglie i **feedback degli stakeholder esterni per comprendere la percezione dell'azienda e individuare aree di miglioramento**. Sono incluse le prospettive, le preoccupazioni e le idee degli stakeholder chiave lungo tutta la catena del valore.

PERIODO E STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Il presente Report di Sostenibilità si riferisce all'esercizio **1° luglio 2023 - 30 giugno 2024** (anno fiscale o Fiscal Year o FY 2023/24). Ove possibile o ritenuto opportuno, i dati relativi all'ultimo esercizio sono stati confrontati con le informazioni relative ai FY 2021/22 e 2022/23, al fine di consentire a tutti gli stakeholder una comparazione delle performance nel tempo.


Sono stati adottati come riferimenti tecnico-metodologici i GRI Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione *“with reference to”*.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione considerato nel presente Report include l'Headquarter italiano e gli stabilimenti produttivi (o plant) in Italia della società Fater S.p.A., nonché gli stabilimenti produttivi localizzati in Portogallo e Turchia, rispettivamente riconducibili alle società Fater Portugal Unipessoal Lda e Fater Temizlik Urunleri Limited Sirketi, entrambe controllate al 100% da Fater S.p.A. Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le sedi commerciali in Romania e Turchia, in quanto il loro impatto in termini di produzione, risorse umane e ambiente risulta essere meno rilevante.

In particolare, il perimetro di rendicontazione dei dati di natura quantitativa riguarda:

- Headquarter (o Business Campus), Via Mare Adriatico, 122 - 65010 Spoltore (PE), Italia;
- Campochiaro Plant, Via Zona Industriale, 1 - 86020 Campochiaro (CB), Italia;
- Pescara Plant, Via Raiale 108 - 65128 Pescara (PE), Italia;
- Porto Plant, R. Monte dos Pupos 105, 4460-865 Custòias, Portogallo;
- Gebze Plant, İnönü Mah. Yolu Üzeri GEPOSB, Atatürk Blv. - 41400 Gebze/Kocaeli, Turchia.



Si segnalano le seguenti eccezioni:

- le informazioni relative al valore economico (GRI 201-1) si riferiscono alla sola società Fater S.p.A.; l'inclusione dei valori riferiti alle società Fater Portugal Unipessoal Lda e Fater Temizlik Urunleri Limited Sirketi sarebbe stata irrilevante ai fini della determinazione del valore economico generato, trattenuto e distribuito;
- i dati concernenti la catena di fornitura (inclusa la tipologia di materiali acquistati), i consumi energetici e idrici, i rifiuti e le emissioni di Scope 1 e 2 fanno riferimento ai quattro stabilimenti produttivi, escludendo dal perimetro l'Headquarter.

DEFINIZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti presenti nel Report sono stati classificati secondo i seguenti principi: 1) Le tematiche ESG sono state identificate attraverso un'analisi di materialità condotta nell'esercizio 2021/22 e descritte nella sezione "La sostenibilità di Fater". 2) I temi trattati sono quelli considerati "materiali" (rilevanti) in quanto in grado di riflettere gli impatti delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder. 3) Per l'anno di rendicontazione 2023/24 Fater ha deciso di riutilizzare la stessa valutazione.

PROCESSO DI RACCOLTA DATI

La raccolta e il consolidamento delle informazioni e dei dati sono avvenuti attraverso l'utilizzo di tracce quali-quantitative ed il supporto di un nuovo tool di rendicontazione. I dati sono stati rilevati in maniera puntuale, per ciascuna delle entità incluse nel perimetro di rendicontazione, sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi utilizzati. In caso di stime nella determinazione degli indicatori è stata indicata la modalità di calcolo.

ASSURANCE ESTERNA

Fater ha deciso di sottoporre il presente Report al processo di revisione, con l'obiettivo di assicurarne la correttezza delle informazioni. L'esame limitato ("limited assurance engagement" condotto secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. si è concluso con il rilascio della "Relazione della Società di Revisione" riportata nel presente documento.

CONTATTI

Per maggiori approfondimenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022/23 e al sito web www.fatergroup.com

Every Day a better society

**+51% ORE DI FORMAZIONE
HS&E** RISPETTO AL PRECEDENTE FY

ZERO INFORTUNI
CON GRAVI CONSEGUENZE TRA DIPENDENTI
E NON NEL FY 2023/24

**500 SCUOLE
PRIMARIE E SECONDARIE
COINVOLTE NELL'EDIZIONE
RETAKE**
DEL FY 2023/24

52% UNDER 30
SUL TOTALE DEI
NUOVI ASSUNTI

Highlights 2023/24

5 GIORNI SU 5 POSSIBILITÀ DI LAVORO
DA CASA PER LE POSIZIONI GESTIBILI DA REMOTO

**DIPENDENTI:
1.596 PERSONE**
AL 30.06.2024, +3% RISPETTO AL PRECEDENTE FY

PIÙ DI **700 DONNE**
IN DIFFICOLTÀ NEGLI SPAZI
DONNA DI PESCARA E
BOLOGNA

PODCAST E SPORTELLO
PSICOLOGICO **GRATUITI**
SULL'APP
COCCOLE PAMPERS

CONGEDO DI PATERNITÀ
ESTESO A **3 MESI** RISPETTO AI 10 GIORNI
PREVISTI PER LEGGE, VALIDO ANCHE PER LE FAMIGLIE
OMOGENITORIALI

95% DIPENDENTI ASSUNTI
A TEMPO INDETERMINATO



Every Day climate protection

INTENSITÀ CARBONICA
TOTALE SU VOLUMI DI PRODOTTO VENDUTI
INDICE 93 vs FY 2022/23²

0% RIFIUTI CONFERITI
**DIRETTAMENTE IN
DISCARICA**

PRELIEVO DI ACQUA
SU VOLUMI DI PRODOTTO VENDUTI
INDICE 95 vs FY 2022/23³

75% RIFIUTI DESTINATI AD OPERAZIONI DI
RECUPERO O RICICLO

**98% PACKAGING
PRIMARIO RICICLABILE**⁴
PER TUTTI I PRODOTTI FATER

**OBIETTIVI LEGATI
AI FATTORI ESG INTEGRATI
NEL SISTEMA MBO**

² Valore totale Carbon Footprint corporate sui volumi di prodotto venduti nell'anno di riferimento.

³ Valore prelievo idrico totale sui volumi di prodotto venduti nell'anno di riferimento.

⁴ Secondo "Lista imballaggi in plastica" pubblicata da CONAI.

Every Day responsibility

VALORE ECONOMICO GENERATO
1.086 MILIONI DI EURO
INDICE 106⁵ vs FY 2022/23

**ZERO EPISODI DI
CORRUZIONE** ACCERTATI E AZIONI LEGALI
PER VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE ANTITRUST

96%
DEL VALORE ECONOMICO
GENERATO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

209 FORNITORI PER L'ATTIVITÀ
PRODUTTIVA DI CUI **81%** VALUTATI SECONDO I
CRITERI SOCIALI

52% FORNITORI LOCALI
RISPETTO ALLA POSIZIONE DEGLI STABILIMENTI
(ATTIVITÀ PRODUTTIVA)

**10 DIVERSE CERTIFICAZIONI
POSSEDUTE**

⁵ Valore economico generato nell'anno fiscale di rendicontazione sul valore economico generato nel FY 2022/23.

La realtà di Fater S.p.A.



Il Gruppo Fater

GRI 2-6

FONDATA NEL 1958 A PESCARA DA FRANCESCO ANGELINI, FATER È DAL 1992 UNA JOINT VENTURE TRA ANGELINI INDUSTRIES E PROCTER & GAMBLE.

Leader nel mercato italiano dei prodotti assorbenti per la persona con i brand Tampax, Lines, Lines Specialist e Pampers, Fater è anche un key player europeo nei prodotti per la cura della casa e dei tessuti con i brand ACE e Neoblanc, distribuiti in Italia e all'estero. Dal 2020, Fater distribuisce in Italia i prodotti per l'alimentazione dell'infanzia a marchio Hero Solo.

L'offerta dei prodotti Fater si caratterizza per l'estrema ampiezza e profondità delle linee di prodotto, per incontrare le esigenze dei consumatori e dei partner distributivi.

Cura del bambino

 Pampers

 Hero Solo

Assorbenti igienici femminili

 LINES

TAMPAX

Prodotti per l'incontinenza

LINES
SPECIALIST

Prodotti per la pulizia della casa e dei tessuti

 NEO
BLANC

 ACE

La nostra mission

“EVERY DAY MATTERS” (“OGNI GIORNO CONTA”) RIASSUME IL NOSTRO IMPEGNO QUOTIDIANO PER UN FUTURO MIGLIORE, ATTRAVERSO IL LAVORO DELLE NOSTRE PERSONE E DELLE COMUNITÀ IN CUI OPERIAMO.

Il claim deriva dalla più ampia ambizione di Fater: **“We work for a better tomorrow by protecting what matters every day”** - "Lavoriamo ogni giorno per un domani migliore prendendoci cura di ciò che conta ogni giorno."

Questo claim costituisce un forte legame con la specificità di Fater, facendo riferimento all'uso quotidiano dei suoi prodotti per la cura della persona e della casa.

La storia

Da oltre 60 anni Fater vive l'evoluzione della società, il cambiamento nei costumi e nei linguaggi, la crescita della sensibilità ambientale e sociale di cittadini e consumatori, sapendo anticipare questi cambiamenti tramite l'ascolto costante e il forte orientamento all'innovazione.⁶



⁶ Per ulteriori dettagli sulla storia si rimanda al Report di Sostenibilità FY 2022/23 di Fater.

Il modello di business

GRI 2-6

I prodotti afferenti alla categoria Paper (prodotti assorbenti per la persona) vengono distribuiti unicamente nel mercato Italia; mentre quelli afferenti alla categoria Fabric & Home Care (prodotti per la cura dei tessuti e della casa) vengono distribuiti sia in Italia che all'estero.

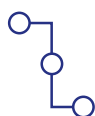
MERCATI E CATENA DEL VALORE



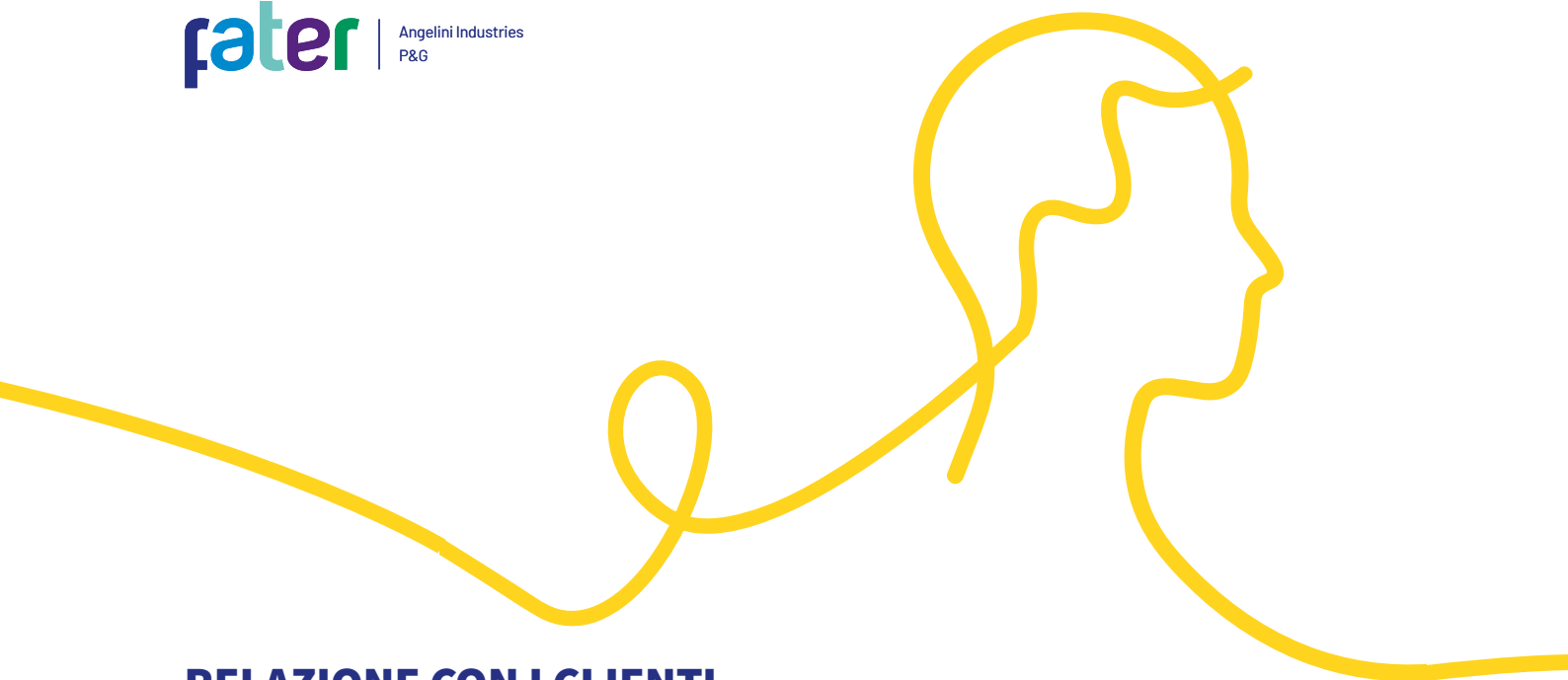
I principali mercati in cui opera Fater appartengono al **Largo Consumo**, in particolare alle categorie merceologiche della **cura della casa, dei tessuti e della persona**. A queste si aggiunge la categoria Baby Toddler Food che comprende il brand **Hero Solo (distribuito da Fater per l'Italia)**.



La possibilità di assicurare l'accesso ai prodotti ad una così ampia platea di consumatori è garantita da una solida partnership con la rete distributiva che Fater ha costruito nel corso degli anni nel segno della collaborazione. Fater **distribuisce i suoi prodotti tramite diversi canali: Mass Market, Farmaceutico, Health Care**. Da qualche anno, inoltre, per i prodotti a marchio Lines Specialist e Pampers, è attivo anche il canale di **vendita on-line** direttamente accessibile dai rispettivi siti.



La **catena di fornitura** del Gruppo comprende **fornitori di materie prime nei territori UE ed extra UE, fornitori di prodotti finiti e fornitori di servizi**.



RELAZIONE CON I CLIENTI

FATER CONTA UNA PRESENZA SIGNIFICATIVA NELLE CASE DEGLI ITALIANI: ALMENO UNO DEI SUOI PRODOTTI È IN TRE FAMIGLIE SU QUATTRO.⁷

Questo livello di penetrazione riflette la fiducia dei consumatori nella qualità dei prodotti Fater e la presenza di una solida rete di collaborazioni con i canali di distribuzione. La strategia "**Customer First**" di Fater si basa sull'ascolto attivo dei partner della distribuzione e si focalizza su **cinque pilastri** principali: **creazione di valore attraverso l'innovazione; ascolto dei bisogni del cliente; attenzione ai punti di vendita; velocità e adattabilità nella strategia commerciale; un servizio eccellente ai clienti della distribuzione.**

L'impegno di Fater in questi ambiti ha portato a un feedback positivo da parte dei clienti della Grande Distribuzione Organizzata. I risultati dell'indagine di The Advantage,⁸ la survey annuale di Customer Satisfaction in cui i clienti della GDO valutano le aziende del mondo FMCG e viceversa su partnership, esecuzione, reputazione e visione ne sono la dimostrazione. Nel 2024 Fater ha ottenuto il primo posto per Esecuzione, il terzo per Visione e per Reputazione, il quarto per Partnership confermando la sua posizione di leader nel settore della cura della casa e della persona. Un risultato notevole è stato raggiunto anche in Comunicazione della Sostenibilità, dove in un solo anno Fater passa dal 9° al 3° posto.

Nel dettaglio, Fater opera in mercati chiave come quello dei prodotti assorbenti per la cura dell'infanzia: il segmento dei pannolini vale circa 480⁹ milioni di euro,¹⁰ mentre quello delle salviette umidificate si attesta intorno ai 130¹¹ milioni di euro. Nonostante il calo demografico, il mercato dei pannolini ha visto negli ultimi anni una crescita del suo valore grazie all'introduzione di prodotti innovativi come i pannolini a mutandina Pampers e alla costante attenzione al miglioramento dell'offerta riguardo il settore delle protezioni igieniche femminili: il mercato ha un valore di 435 milioni di euro all'anno, con gli assorbenti esterni che rappresentano il segmento più grande (290 milioni di euro), i proteggislip che generano 106 milioni di euro e i tamponi (39 milioni di euro) che sono il segmento che si sviluppa maggiormente sul mercato,¹² grazie al numero crescente di consumatrici che sceglie Tampax.

⁷ Nel 72% delle famiglie italiane è presente almeno un prodotto di Fater (fonte: Consumer Panel YouGov, Settembre 24).

⁸ Indagine promossa da The Advantage Group.

⁹ Aggiornamento a settembre 2024 delle letture Nielsen (Mass Market e Farma) e GfK (Baby Specialist ed E-Commerce).

¹⁰ I valori di mercato presenti in questo paragrafo sono tutti calcolati facendo riferimento al prezzo al pubblico.

¹¹ Stima elaborata da Fater basata su lettura Nielsen (Mass Market e Farma) a ottobre 2024 e stima interna dei canali non coperti.

¹² Aggiornamento ad ottobre 2024 delle letture Nielsen (Mass Market e Farma).

Per quanto riguarda i prodotti per l'incontinenza degli adulti, il mercato si trova in crescita costante, valutato a circa 400 milioni di euro, trainato dall'aumento demografico delle persone over 55 e dalla crescente domanda di prodotti del segmento Pants per l'incontinenza. Fater consolida la sua presenza sul mercato con le marche Lines Specialist e Linidor.

Il settore della cura della casa e dei tessuti è un altro ambito merceologico importante per Fater. Focalizzandoci sul mercato italiano,¹³ le candeggine generano 245 milioni di euro, suddivise in candeggina classica e gentile, in forte crescita negli ultimi anni, anche grazie alle innovazioni portate da Ace. Per quanto riguarda la categoria degli spray per piccole superfici, questo segmento vale circa 355 milioni. In questa categoria altamente competitiva, Ace ha ottenuto risultati straordinari con una penetrazione d'acquisto sulle famiglie italiane che è arrivata al 20% nel 2024 (secondo brand sul mercato).¹⁴ Infine, la categoria dei detersivi per bucato vale oltre 1 miliardo di euro, attestandosi al primo posto per fatturato nel mondo delle categorie Fabric & Home Care.

Anche in questa categoria, allo stesso modo degli spray, Fater ha ottenuto risultati straordinari con una penetrazione del 13,2% che posiziona il brand al 3° posto sul mercato per penetrazione.

INNOVAZIONE

L'innovazione è il driver di sviluppo di Fater, che investe circa il 3% del fatturato annuo in innovazione. Il Business Campus di Spoltore ospita 2.500 m² di laboratori, aree attrezzate e impianti pilota.

Il dipartimento Technology Innovation persegue tre obiettivi: migliorare l'esperienza d'uso, ridurre l'impronta ambientale e ottimizzare i costi di produzione. I ricercatori lavorano nei laboratori, focalizzandosi su prodotti come Ace e Lines Specialist. Per quanto riguarda le categorie di prodotti assorbenti per la cura del bambino (Baby care) e la cura femminile (Fem care), la Procter & Gamble Company, attraverso le proprie strutture di ricerca, ha continuato a fornire il proprio apporto e gli aggiornamenti tecnologici per lo sviluppo dei prodotti.

L'impegno del dipartimento Technology Innovation nell'innovazione, sia nella categoria Fabric & Home Care che in quella dei prodotti assorbenti per la persona, si è indirizzato anche nel 2023 verso la ricerca di miglioramenti delle performance di prodotto e, parallelamente, verso il contenimento dei costi.

¹³ Tutti i dati presenti in questo paragrafo sono desunti dall'aggiornamento ad ottobre 2024 delle letture Nielsen (Market e Farma).

¹⁴ Fonte Gfk - YouGov HHP.

La Governance

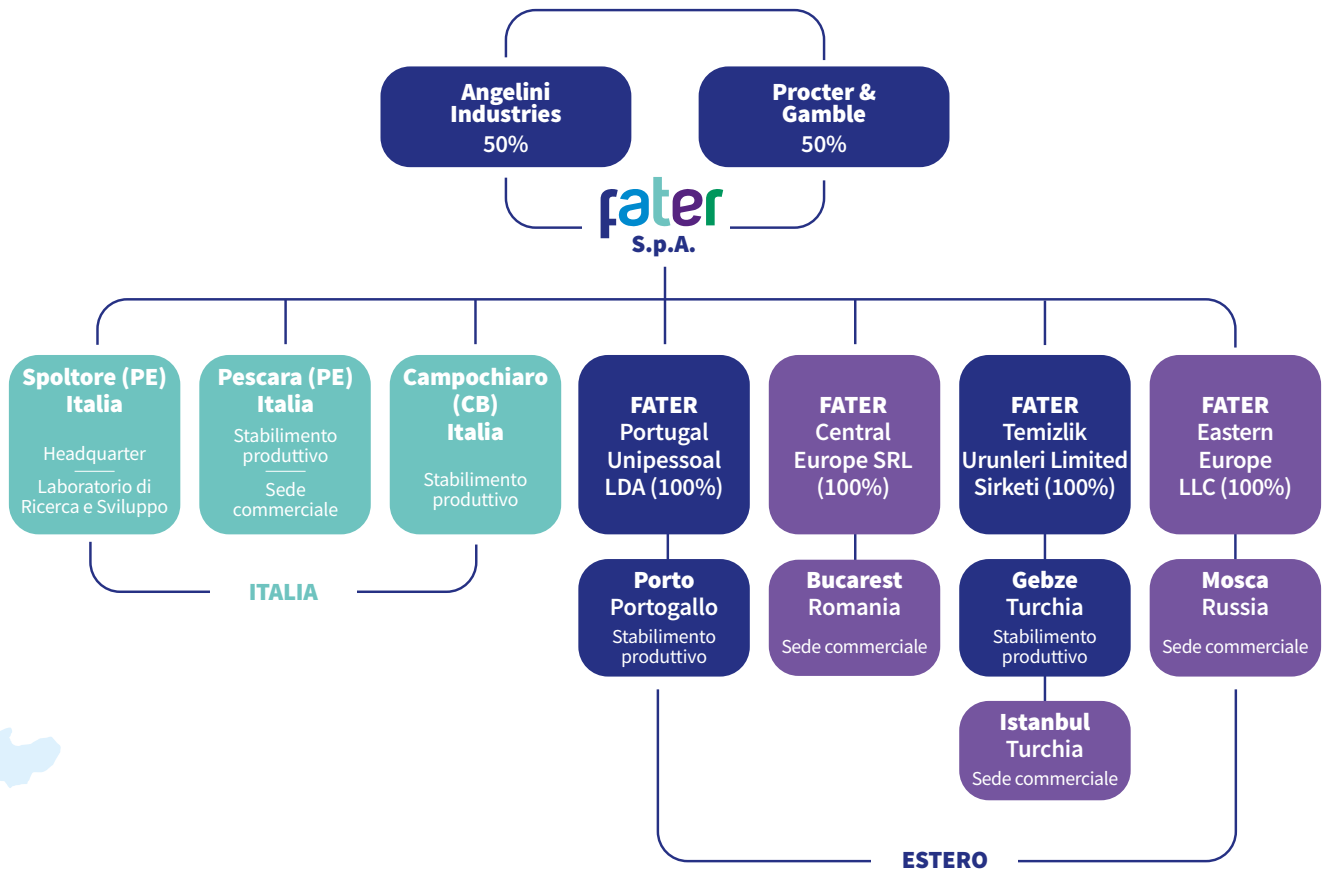
STRUTTURA DEL GRUPPO

GRI 2-1

Fater S.p.A. è una **joint venture paritetica** costituita da Angelini Industries e Procter & Gamble. La Capogruppo Fater S.p.A. ha sede e centro direzionale a Spoltore (PE) e in **Italia** opera attraverso due stabilimenti di produzione: uno a Pescara e l'altro a Campochiaro (CB). All'**estero** Fater conta due stabilimenti produttivi in Portogallo e in Turchia ed è presente con 4 società (legal entities) di diritto straniero interamente controllate (100%).

L'attuale struttura organizzativa del Gruppo Fater prevede che la Capogruppo svolga anche funzioni di indirizzo strategico e coordinamento funzionale delle altre società controllate operative.





ORGANI DI GOVERNANCE DI FATER S.P.A.

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 405-1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione¹⁵ è attualmente composto da 6 membri scelti dai due Soci, di cui 2 membri esecutivi e 4 non esecutivi. Il presidente del Consiglio di Amministrazione e i componenti del CdA non hanno ruoli operativi. Il Consiglio di Amministrazione delega parte delle proprie competenze a un Comitato Esecutivo, composto da due membri del CdA stesso.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giovanni Ciserani
Vicepresidente	Christian Eihausen
Consigliere	Nicola Lopez
Consigliere	Francesca Sagramora
Consigliere	Enrica Dogali ¹⁶
Consigliere	Massimo Marin

COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è attualmente composto da due consiglieri nominati e scelti dal Consiglio di Amministrazione e si riunisce periodicamente per esaminare l'andamento economico-finanziario del Gruppo. In particolare, vengono valutati l'andamento della gestione in relazione al budget approvato, ai progetti su nuove linee di prodotto, ai progetti di investimento su immobilizzazioni materiali e immateriali e ai progetti di riorganizzazione. Il Comitato Esecutivo, a sua volta, riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Compagnia.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO¹⁷

Consigliere	Massimo Marin
Consigliere	Christian Eihausen

GENERAL MANAGER

Il General Manager è scelto e nominato dal CdA. L'attuale General Manager and Chief Operating Officer è Antonio Fazzari, in carica da luglio 2020.

COLLEGIO SINDACALE E ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio Sindacale¹⁸ e da un Organismo di Vigilanza¹⁹ nominati rispettivamente dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale, a norma di legge e di Statuto, presidia il rispetto delle norme legali e statutarie

¹⁵ Nominato in data 17.10.2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 30.06.2025.

¹⁶ In sostituzione di Antonio Bruno dal 17.10.2024.

¹⁷ Entrambi i componenti del Comitato Esecutivo sono stati nominati in data 4.11.2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 30.06.2025.

¹⁸ Nominato in data 17.10.2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 30.06.2025.

¹⁹ Nominato in data 4.11.2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 30.06.2025.

e la tutela dell'integrità del patrimonio aziendale a garanzia dei Soci e dei terzi, interagendo con gli Amministratori, i Soci, il Revisore legale dei conti, l'Organismo di Vigilanza e le funzioni di controllo. Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 supplenti.²⁰

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Mignani ²¹
Sindaco effettivo	Marco Massa
Sindaco effettivo	Luigi Mandolesi

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di sorvegliare e di verificare regolarmente l'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, nonché suggerire aggiornamenti del Modello stesso in seguito a modifiche normative od organizzative. L'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Giuseppe Emiliano Vaciago
Membro effettivo	Luca Geninatti Satè
Membro effettivo	Tommaso Luppino

La Società di Revisione del bilancio economico-finanziario in carica è Deloitte & Touche S.p.A. Di seguito una vista d'insieme di composizione per genere ed età degli organi.

GRI 405 -1

RIPARTIZIONE AGGREGATA PER GENERE ED ETÀ

	DONNA		UOMO	
	Tra i 30 e i 50	Over 50	Tra i 30 e i 50	Over 50
FY 2021/22				
Consiglio di Amministrazione	1			5
Comitato Esecutivo			1	1
Collegio Sindacale				3
Organismo di vigilanza			1	2
FY 2022/23				
Consiglio di Amministrazione	1			5
Comitato Esecutivo			1	1
Collegio Sindacale				3
Organismo di vigilanza			1	2
FY 2023/24				
Consiglio di Amministrazione		1	1	4
Comitato Esecutivo			1	1
Collegio Sindacale				3
Organismo di vigilanza			3	

²⁰ Si è scelto di non considerare i sindaci supplenti nella rappresentazione grafica e nella tabella di ripartizione per genere e per età.

²¹ In sostituzione di Fabrizio Marchetti dal 17.10.2024.

Every Day together

GRI 2-29



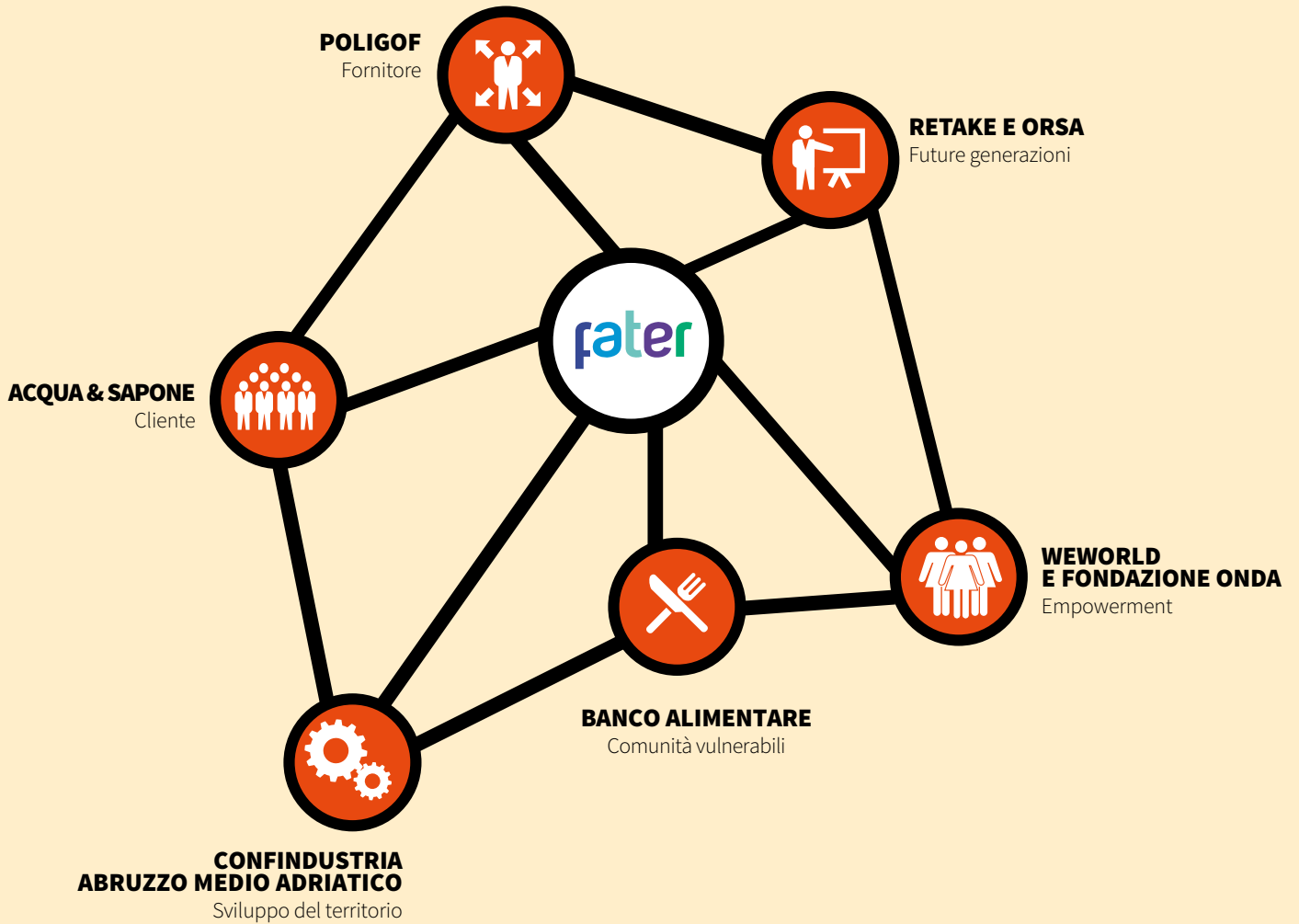
Fater è consapevole che solo attraverso la collaborazione e l'apertura verso i propri stakeholder può raggiungere risultati concreti e duraturi.

Per questo l'Azienda ha ritenuto di raccogliere di seguito nel report le prospettive, le aspettative e le idee di alcuni stakeholder esterni rilevanti, selezionati lungo tutta la sua catena del valore. Questa sezione è la concretizzazione dell'ascolto che l'azienda riserva ai suoi portatori di interesse e costituisce strumento di approfondimento per meglio indirizzare azioni, progetti e rapporti con gli stakeholder.

Dall'ascolto emergono dei temi largamente condivisi dai diversi rappresentanti degli stakeholder considerati: l'attenzione alla partnership, la genuina volontà di generare un impatto e l'attitudine all'ascolto che porta flessibilità ed adattabilità nel disegno dei progetti.

La ricorrenza di questi temi fornisce a Fater un riscontro incoraggiante su principi condivisi e sulle progettualità che ne derivano; allo stesso tempo, l'ascolto degli stakeholder ha rappresentato un'opportunità per evidenziare aree di miglioramento su cui si vuole porre l'attenzione per consolidare il processo di continua reciprocità che Fater ha instaurato con i suoi portatori di interesse.

In particolare, Fater intende ulteriormente incrementare il suo impegno nel costruire attività di collaborazione che generino impatti positivi più duraturi nel tempo e coinvolgere i partner già nelle fasi embrionali del disegno della progettualità, allo scopo di integrarne da subito suggerimenti e aspettative.



POLIGOF | Fornitore

Poligof è un'azienda fornitrice di materie prime per pannolini, assorbenti femminili e prodotti per l'incontinenza.



*Il rapporto con Fater è basato su **fiducia e rispetto delle esigenze reciproche**, trascendendo dalla mera logica commerciale e permettendo la creazione di una vera **partnership**. Condividiamo la massima attenzione agli standard per igiene e tutela ambientale e piena compliance alle norme.*

*Fater è stato il cliente che ha messo maggior **focus sugli aspetti della sostenibilità**, incontrando la stessa sensibilità in Poligof.*

La nostra azienda, infatti, ha già operato scelte sostenibili sia per l'approvvigionamento energetico dei propri impianti, sia sotto il profilo dell'offerta di prodotti.

Fater punta sui nostri prodotti per contribuire alla riduzione degli impatti sulla base degli obiettivi di decarbonizzazione che l'azienda ha definito.

*È quindi la **condivisione di obiettivi** e modalità sostenibili per il loro perseguimento che sostiene la partnership e consente a Poligof di andare oltre la competitività economica e qualitativa presentandosi al mercato del mono-uso, particolarmente sensibile agli aspetti della sostenibilità, come un'azienda innovatrice e sostenibile.*



Fabrizio D'Amico
Direttore Vendite Poligof

Retake | Fondazione non profit

Retake è una fondazione non profit che opera per la rigenerazione urbana, incoraggiando la diffusione del senso civico e la responsabilità di ogni cittadino nel contribuire alla crescita civile e al decoro degli spazi comuni. A tal fine Retake promuove eventi di mobilitazione civica, progetti educativi e collaborazioni pubblico-privato.



*La partnership con Fater si basa su obiettivi condivisi di **promozione della sostenibilità e dell'educazione ambientale**, con un'attenzione particolare alla **sensibilizzazione delle giovani generazioni**. Fater si è dimostrata un partner attento e disponibile, contribuendo con risorse e idee innovative a supportare le iniziative di Retake e ad amplificarne l'impatto.*

*Il rapporto con Fater si sta evolvendo positivamente, consolidando la collaborazione e ampliando le opportunità di intervento sia nella cura degli spazi, sia nella sensibilizzazione. Le iniziative si stanno diversificando, coinvolgendo attivamente nuovi stakeholder, permettendo di creare **progetti con obiettivi più ampi**.*

*Infatti, il progetto originario sul quale è nata la collaborazione fra Retake e Fater, "Scendiamo in Piazza", è stato potenziato sotto il **profilo educativo** con il **coinvolgimento diretto delle scuole** primarie e secondarie di I grado nelle città sedi degli eventi.*

*Le aspettative per il futuro della collaborazione si incentrano sul continuare ad abbracciare progetti a lungo termine che diano la possibilità di generare un cambiamento positivo anche in altre città oltre quelle coperte. In questa proiezione verso il futuro auspico continui da parte di Fater l'apporto di innovazione e di continua trasformazione dei progetti coinvolgendo gli stakeholder fin dalle fasi iniziali della progettazione, in un **dialogo aperto e bidirezionale** che rafforzi il valore dell'impatto sociale delle iniziative.*



Alejandra Alfaro Alfieri

Referente Retake per l'Italia

Alejandra coordina i gruppi Retake presenti sul territorio nazionale, svolge recruitment di nuovi volontari capaci di consolidare il dialogo con i Comuni e le redazioni locali. Progetta e realizza le attività di sensibilizzazione nelle scuole, con l'obiettivo di promuovere comportamenti sostenibili e aumentare la consapevolezza del ruolo che ciascuno individuo ricopre nella società.



ORSA | Università d'Annunzio Chieti-Pescara

Il Dipartimento di Economia dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara ha attivato l'Osservatorio sulla Rendicontazione di Sostenibilità delle Aziende abruzzesi (ORSA), un'iniziativa volta a promuovere attività di ricerca e didattiche e collaborazioni applicative (con imprese, enti del terzo settore, enti pubblici), aventi come comune denominatore il tema della rendicontazione di sostenibilità. Sul piano operativo, ORSA guida e supporta diverse imprese e organizzazioni nella redazione di bilanci di sostenibilità o sociali e organizza periodicamente momenti di incontro e confronto tra le aziende per favorire l'adozione di pratiche efficaci di rendicontazione. Inoltre, ORSA ha avviato attività formative professionalizzanti sul tema della rendicontazione di sostenibilità. Tra queste, spicca il Master di I livello in "ESG Management e Rendicontazione di sostenibilità" la cui prima edizione è partita a marzo 2025.



L'Osservatorio – sottolinea il prof. Michele Antonio Rea, Professore di Economia aziendale e promotore dell'Osservatorio – è stato concepito come un'iniziativa da realizzare con e per le organizzazioni che operano nel sistema istituzionale, economico-imprenditoriale e sociale in cui opera la stessa Università”.

Uno degli obiettivi principali di ORSA è monitorare, analizzare e studiare, con continuità e sistematicità, le pratiche di rendicontazione di sostenibilità adottate dalle imprese della Regione Abruzzo.

“Dai primi risultati del nostro monitoraggio emerge che tra le grandi imprese abruzzesi, attualmente rientranti nel perimetro del D. Lgs. 125/2024, un terzo circa ha già intrapreso questo percorso in maniera sistematica. Anche le PMI, inoltre, in quanto spesso coinvolte nelle catene di fornitura di grandi imprese o per ragioni legate alla cosiddetta “finanza sostenibile” si mostrano sempre più interessate al tema. In questo contesto, il fatto che imprese come Fater S.p.A. abbiano avviato da tempo (e in maniera volontaria) una sistematica e accurata rendicontazione delle proprie performance non-finanziarie, fa sì che diventino dei “punti di riferimento” per il generale processo di cambiamento in atto. Anche per questa via, la sensibilità verso le tematiche della sostenibilità e l'impegno nel portare avanti un correlato e solido percorso di rendicontazione crea valore non solo per l'azienda e per i suoi stakeholder, ma per tutto il territorio”.



Michele Antonio Rea

Professore Ordinario di Economia Aziendale
presso l'Università Gabriele d'Annunzio
di Chieti-Pescara

Da oltre vent'anni Professore Ordinario di Economia aziendale presso l'Università d'Annunzio, nella quale ha nel tempo ricoperto svariati ruoli istituzionali. Nell'ultimo anno, ha promosso e coordinato la nuova iniziativa ORSA.

WeWorld | Onlus

We World è un'organizzazione italiana indipendente che lavora per garantire i diritti dei bambini e delle donne in situazioni di vulnerabilità in Italia e nel mondo.



*La partnership con Fater rappresenta un modello virtuoso di valore condiviso, nato dall'obiettivo comune di **combattere la violenza** di genere attraverso programmi concreti e campagne di comunicazione mirate. Fater, desiderosa di promuovere l'empowerment femminile e contrastare la violenza di genere, ha trovato in WeWorld un partner ideale per realizzare progetti concreti e iniziative di responsabilità sociale, contribuendo alla creazione e al sostegno di due nuovi **Spazio Donna WeWorld a Bologna e Pescara**.*

Grazie al sostegno continuativo di Fater e alle risorse messe a disposizione, siamo in grado di potenziare il nostro impatto tangibile e duraturo sulle donne vittime di violenza o che vivono situazioni di disagio sociale, economico e culturale e sui territori in cui sono realizzati i progetti. Allo stesso tempo con la realizzazione di campagne di comunicazione condivisa il nostro impatto in termini di sensibilizzazione raggiunge un pubblico molto ampio.

Con lo sguardo rivolto al futuro della collaborazione con Fater è possibile focalizzarsi sul rafforzamento della comunicazione bidirezionale attraverso feedback regolari e la condivisione di altri progetti realizzati da Fater nei quali poter coinvolgere WeWorld o gli Spazi donna, creare punti di contatto frequenti, incoraggiare la partecipazione attiva delle persone di Fater. Migliorando questi aspetti, la relazione tra Fater e WeWorld non solo si rafforzerà, ma diventerà un modello di collaborazione efficace e replicabile, capace di rispondere meglio alle sfide sociali.



Rosaria Costanza

Referente Corporate We World

Rosaria Costanza si occupa di ampliare e consolidare la relazione con le aziende con l'obiettivo di realizzare partnership ad alto impatto, che possano avere un riscontro sulla società, sui beneficiari dei progetti che WeWorld realizza e allo stesso tempo sugli stakeholder delle aziende.



Fondazione Onda | Fondazione

Fondazione Onda ETS è un'organizzazione italiana senza scopo di lucro che, dal 2005, si dedica alla promozione della salute e del benessere femminili attraverso attività volte ad aumentare la consapevolezza delle donne sull'importanza di prendersi cura della propria salute, a migliorare l'accessibilità al Servizio Sanitario Nazionale e a sensibilizzare le Istituzioni per garantire pari opportunità di prevenzione e cura.



*La collaborazione con Fater è una continua scoperta di punti di **sinergia**. La disponibilità di accesso a temi di salute di particolare importanza e attualità in alcuni momenti di vita, il supporto alle persone, l'attenzione alla prevenzione e ai corretti stili di vita sono un approccio condiviso. L'obiettivo comune è di aumentare sempre più l'awareness della popolazione e di contribuire alla sua educazione, stimolando vicinanza e conoscenza.*

*L'accesso alla salute passa attraverso una corretta informazione. **La sfida è "trasformare" l'informazione in consapevolezza**, dando alle persone gli strumenti concreti necessari per poter formulare con responsabilità e serenità le proprie scelte di salute, a partire dalle strategie di prevenzione primaria. L'investimento è "oggi" per un invecchiamento in salute e attivo, considerando l'allungamento dell'aspettativa di vita, più marcata fra le donne. La collaborazione tra Fondazione Onda ETS e Fater si realizza proprio con questi obiettivi, condividendo l'importanza di una informazione chiara, autorevole, corretta, accessibile.*

Il suggerimento che mi sento di dare è che l'azienda valuti la possibilità di certificarsi con il bollino Health Friendly Company (HFC) che viene attribuito alle aziende che, ricorrendone i presupposti oggettivamente definiti, si sono distinte nel garantire la tutela della salute e del benessere dei propri dipendenti o che hanno avviato un percorso virtuoso in tal senso.



Nicoletta Orthmann

Direttrice medico-scientifica di
Fondazione Onda ETS

Nicoletta Orthmann si occupa dei contenuti scientifici dei progetti e delle attività di comunicazione realizzate a livello sociale, istituzionale e sanitario-assistenziale.

Banco Alimentare Abruzzo ODV | Onlus

Il Banco Alimentare Abruzzo ODV è un'organizzazione non lucrativa a utilità sociale che si occupa della raccolta e distribuzione di eccedenze alimentari per sostenere le persone in difficoltà nelle regioni Abruzzo e Molise.



*Fater e Banco Alimentare Abruzzo hanno una collaborazione ultradecennale. In questo tratto di percorso verso obiettivi sinceramente condivisi si è creata una collaborazione basata sulla **fiducia reciproca** e sul **miglioramento continuo**. Il rapporto con Fater e con i sistemi gestionali da questa adottati ha consentito a Banco Alimentare di “professionalizzare” maggiormente la nostra attività soprattutto nel rapporto con le grandi aziende.*

Questa crescita organizzativa e di competenze si è accompagnata negli anni a un rafforzamento della struttura logistica di Banco Alimentare: da un piccolo magazzino di 40 m² oggi disponiamo di una sede di 920 m² e ulteriori 120 m² di uffici con 8 postazioni operative e 700 posti pallet. Quest'anno stiamo effettuando un upgrade a un nuovo gestionale, SAP S4 HANA, che ci permetterà di ottimizzare ulteriormente la gestione dei flussi e delle risorse.

*La collaborazione con Fater si configura come un modello di **partnership di valore**. Se dovessi indicare aree di miglioramento ritengo che punti chiave siano la continuità delle donazioni di prodotto, la disponibilità ad accompagnare l'implementazione di piani volti a rafforzare la struttura logistica del Banco ed essere “testimone” verso altre aziende evidenziando i vantaggi sia sociali che economici derivanti dall'inserimento nel circuito dei donatori per generare benefici per il territorio.*



Mimmo Trivisani

Direttore del Banco Alimentare Abruzzo ODV

Mimmo Trivisani gestisce e sviluppa le attività dell'organizzazione sul territorio e coordina il team dei collaboratori e volontari. Nel suo ruolo consolida le relazioni con gli stakeholder e con i donatori pubblici e privati, garantisce alla Presidenza e al Direttivo le risorse necessarie per le attività statutarie.



Confindustria Abruzzo Medio Adriatico | Associazione di Categoria

Confindustria Abruzzo Medio Adriatico rappresenta circa mille aziende nelle province di Chieti, Pescara e Teramo.

Fater rappresenta per noi un partner importante, non solo per il suo impatto economico nella regione, ma anche per il contributo che offre in termini di innovazione e sostenibilità. L'azienda ha sempre dimostrato grande attenzione al contesto territoriale, partecipando attivamente a progetti e iniziative congiunte a beneficio dell'intera comunità.

L'organizzazione datoriale sta contribuendo alla crescita di un diverso scenario nella rappresentanza imprenditoriale. È dello scorso anno la fusione che ha raggruppato in Confindustria Abruzzo Medio Adriatico le Province di Chieti, Pescara e Teramo creando un coordinamento per le aziende multilocalizzate che cercano un'unica voce in ambito regionale e nazionale. Per attrarre investimenti, Confindustria sta migliorando infrastrutture e logistica, promuovendo incentivi fiscali e finanziari in collaborazione con le istituzioni locali, e rafforzando la rete di ricerca e innovazione, con particolare attenzione alla green economy e all'industria 5.0.

I rapporti con Fater sono solidi e costruttivi, fondati su dialogo aperto e collaborazione. Proprio su tali basi e nella direzione del cambiamento che Confindustria sta delineando è auspicabile rafforzare l'integrazione di Fater con il tessuto imprenditoriale locale, creando sinergie che possano stimolare nuove opportunità per l'intero ecosistema industriale. Fater, con le sue dimensioni e capacità di innovazione, ha la possibilità di fare da traino per molte altre realtà del territorio, specialmente in settori come la sostenibilità e la compliance per creare un effetto moltiplicatore, condividendo pratiche sostenibili, supportando la ricerca e la formazione, e promuovendo progetti a lungo termine che migliorino la qualità della vita e la competitività delle imprese locali.



Luigi Di Giosaffatte

Direttore Generale
di Confindustria Abruzzo
Medio Adriatico

Nel suo ruolo opera per rafforzare la collaborazione tra imprese e istituzioni, oltre a sostenere il processo di innovazione e sviluppo del tessuto industriale dell'area.

Acqua & Sapone | Cliente

Acqua & Sapone con oltre 800 negozi distribuiti sul territorio nazionale è, oggi, la più grande catena della bellezza e dell'igiene.



*I rapporti con Fater si distinguono per una **collaborazione di lunga durata**, basata sulla fiducia reciproca e consolidata. Lavoriamo insieme con un approccio vantaggioso per entrambe le parti, grazie anche al confronto su tematiche ESG.*

*Acqua e sapone **si ispira a iniziative di partecipazione sociale**, incoraggiando **ogni individuo** affinché possa essere elemento attivo del cambiamento, insieme alle aziende, in connessione con realtà locali, scuole e associazioni per **generare un impatto positivo sulla comunità**. Inoltre, sosteniamo la diversificazione dell'assortimento, favorendo soluzioni di packaging più sostenibili.*

Valorizziamo le persone e promuoviamo il benessere dei dipendenti attraverso la formazione e lo sviluppo e una cultura aziendale basata su collaborazione, merito e comunicazione aperta, favorendo diversità e inclusione.

Nei punti vendita e nei centri distributivi, abbiamo implementato azioni di efficientamento energetico dimostrando la nostra sensibilità ai temi ESG. Continueremo a ridurre la carbon footprint, ad esempio diminuendo l'impatto ambientale della logistica. Crediamo nella collaborazione con altre aziende per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative. Siamo aperti a proposte che rispondano alle esigenze dei consumatori e puntiamo a ottenere certificazioni green per rafforzare il nostro impegno verso la sostenibilità.



Nando Barbarossa

Chief Commercial and Marketing Officer
di Cesar S.p.A. - Acqua & Sapone



Impatto sui consumatori
 Miglioramento continuo Valore condiviso
 Mobilitazione civica **Collaborazione** Scuole
Sinergie Partnership **Comunicazione bidirezionale**
 Senso civico **Dialogo aperto**
 Persone in difficoltà Decarbonizzazione **Rispetto** **Responsabilità sociale** Educazione ambientale
 Sinergie **Progetti** Consapevolezza
 Collaborazione Impatto sociale Sensibilizzazione Ricerca
 Fiducia reciproca **Progetti** Miglioramento continuo
Senso civico **Progetti** **educativi**
 Miglioramento continuo **Progetti** **congiunti** **Innovazione** Sinergie
 Miglioramento continuo **Salute e Benessere** Valore condiviso **Formazione** **Salute e Benessere**
 Impatto sociale Consapevolezza **Empowerment femminile** Competitività
Combattere la violenza di genere **Comunicazione bidirezionale**
 Decarbonizzazione **Dialogo aperto** **Scuole**
Progetti **Partnership** **Comunicazione bidirezionale**
 Rigenerazione urbana **Comunicazione bidirezionale**
Impatto sui consumatori **Fiducia reciproca**
Innovazione





Every Day sustainability



La sostenibilità di Fater

Per Fater, **la sostenibilità è un modo di lavorare** per raggiungere la sua ambition “Every Day Matters”. Dal 2020, ha maturato un approccio organico alla Corporate Sustainability adottando una struttura organizzativa e processi decisionali, di pianificazione e di monitoraggio rispetto agli obiettivi stabiliti. L'obiettivo è integrare sempre più la sostenibilità in ogni processo e responsabilizzare tutte le funzioni, affinché Fater possa continuare a supportare le persone con i suoi prodotti, mantenendo responsabilità verso il pianeta e la società.

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-17

Fater ha avviato un percorso di integrazione della sostenibilità nei processi strategici e all'interno di tutti i dipartimenti dell'azienda.



LEADERSHIP TEAM

Guidato dal General Manager e composto dai Direttori a capo delle principali funzioni aziendali, approva l'indirizzo strategico ESG, i piani e i target proposti dai Team che guidano le aree di riferimento ESG.



CORPORATE SUSTAINABILITY TEAM

Il Team opera all'inizio e alla fine del processo che accompagna la strategia di sostenibilità e svolge le seguenti funzioni:

- diffusione della consapevolezza interna e delle competenze ESG e supporto alle funzioni aziendali per la creazione di processi e l'attuazione di progetti;
- integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali;
- raccordo delle attività svolte dai Team ESG presenti all'interno dei diversi dipartimenti;
- compliance regolatoria sui temi ESG;
- monitoraggio del raggiungimento dei KPI della strategia ESG;
- redazione del Report di Sostenibilità;
- comunicazione e stakeholder engagement interno ed esterno sui temi ESG, in collaborazione con le funzioni di Comunicazione Interna ed Esterna.

EVOLUZIONI FUTURE DELLA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Dalla fine del 2024, ossia FY 2024/25, la Governance della sostenibilità in Fater si è evoluta per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi e per creare valore.



La principale novità è che la **funzione Corporate Sustainability**, precedentemente sotto l'area Comunicazione, **riporterà direttamente alla Chief Financial Officer (CFO)**, entrando nel dipartimento Financial & Administration. Questa scelta rafforza l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, garantendo l'allineamento di strategia e obiettivi nel piano industriale e costruendo nuove capacità in ottica CSRD.



Inoltre è stato creato un **Sustainability Steering Team**, sponsorizzato dal General Manager e composto dagli sponsor dei tre pilastri ESG (**Pilastro E**: Chief Technology Innovation Officer; **Pilastro S**: Direttore HR e Category Leader dei brand; **Pilastro G**: CFO). Il comitato elabora la strategia e ne monitora l'attuazione. La co-responsabilità di HR e Category Leader nel pilastro Social evidenzia l'unione tra l'ambiente aziendale interno ed il mondo esterno: "**Outside-in**" e "**Inside-out**".

TRANSFORMATIONAL GOVERNANCE

“Outside-In”

L'approccio alla sostenibilità in azienda è trasversale e coinvolge tutti i dipartimenti. Il Corporate Sustainability Team dialoga con i team di lavoro interfunzionali o strutturati all'interno di specifici dipartimenti per sviluppare aree e progetti di sostenibilità, integrando quanto viene recepito dall'esterno.

Environment

Net Zero Team

Il **Net Zero Team** è un gruppo **multifunzionale** che guida la decarbonizzazione dell'azienda, definendo e implementando azioni in linea con i target SBTi. La funzione di Technology Innovation assicura l'adeguatezza dei piani.

La squadra si riunisce regolarmente per sviluppare piani, condividere lo stato e prendere decisioni, allineando periodicamente il Leadership Team sui progressi.

La composizione del Team riflette diverse aree aziendali, principalmente innovazione tecnologica, logistica, acquisti e categorie per concretizzare l'impegno di Fater nella decarbonizzazione. Le principali iniziative del FY 2023/24 saranno riportate nel paragrafo “Innovazione sostenibile” (pag. 95).

Social

Team People First e Marketing Category

Il **Team People First** ha l'obiettivo di assicurare **un clima interno positivo ed inclusivo** che valorizzi le diversità mettendo al centro le persone. Questi stessi principi vengono trasmessi all'esterno di Fater attraverso le progettualità sviluppate, che rispecchiano i purpose di ciascun Brand e sono rivolte ai target specifici delle diverse categorie di prodotto.

Governance

Governance Team

Il **Governance Team** ha l'obiettivo di assicurare le **condizioni per una gestione del business responsabile e trasparente**.

TRANSFORMATIONAL GOVERNANCE

“Inside-Out”

La Governance della sostenibilità di Fater si concentra non solo sulle proprie operazioni ma anche sulla riduzione degli impatti negativi lungo l'intera catena del valore.

Nell'anno fiscale 2022/23, il reparto Procurement di Fater ha ulteriormente accelerato nella definizione di un processo di approvvigionamento che tenesse in considerazione anche aspetti sociali e ambientali, avviando così una **trasformazione dal procurement tradizionale al sustainable procurement** che si è implementato nell'anno fiscale 2023/24 e vedrà il suo consolidamento nel FY 2024/25.

PROCUREMENT TEAM

Il reparto è suddiviso in due grandi aree:

Acquisti diretti

Beni e servizi che entrano direttamente nella composizione del prodotto finale.

Acquisti indiretti

Altri acquisti non direttamente afferenti ai prodotti.

L'obiettivo è passare da azioni sostenibili tattiche a una pianificazione integrata e sistematica del processo di approvvigionamento che consideri anche gli aspetti sociali e ambientali.

Attualmente, il Team Procurement di Fater sta lavorando su due principali filoni di progetti con i fornitori: il primo focalizzato sulla **decarbonizzazione** e il secondo sulla parte **sociale e di Governance**. I dettagli di questi progetti saranno approfonditi nei rispettivi paragrafi:

- **Innovazione sostenibile** (pag. 95), per la decarbonizzazione: che racconterà il **Piano Partner**, un dialogo continuo con i fornitori sui piani di decarbonizzazione dei loro prodotti e servizi, inclusa la gestione responsabile della **logistica inbound** di loro responsabilità;
- **Gestione responsabile della catena di fornitura** (pag. 113): che tratterà la considerazione degli aspetti sociali e di Governance nella selezione dei fornitori di Fater.

MAPPATURA E INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 2-29

Durante questo anno di transizione, Fater, in ottica di continuità, ha basato il proprio lavoro sull'analisi per l'identificazione degli stakeholder condotta nel FY 2021/22, rafforzando il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione della sostenibilità. Per ulteriori dettagli sugli stakeholder esterni, si rimanda alla sezione speciale "Every Day together".

I TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

GRI 2-29, 3-1, 3-2

I temi di sostenibilità più rilevanti per gli stakeholder, considerati in questo Report, fanno riferimento ai temi emersi durante l'attività di ascolto realizzata nel FY 2021/22. I temi rilevanti sono inclusi nei capitoli suddivisi per pilastri ESG.



Environment

Cambiamento climatico

Packaging e uso di plastica

Innovazione di prodotto e minor impatto ambientale

Chemicals

Rifiuti



Social

Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti

Diritti umani e dei lavoratori

Qualità e sicurezza dei prodotti

DE&I ed empowerment femminile

Attrazione e sviluppo del capitale umano

Genitorialità



Governance

Governance ESG e business ethics

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ED EVOLUZIONE DEI KPI

Fater ha definito un primo set di KPI e target nel FY 2021/22 per monitorare in modo trasparente e sistematico il suo percorso verso l'ambition di lungo periodo.

A distanza di due anni, all'interno del percorso di continuo miglioramento delle metriche utilizzate, allo scopo di renderle maggiormente rappresentative delle aree rilevanti, Fater ha evoluto alcuni KPI. Ciò ha, inoltre, permesso di presentare criteri di misurazione maggiormente allineati con gli strumenti di valutazione ESG esterni.

Le principali novità riguardano i seguenti KPI:

SODDISFAZIONE SURVEY INTERNA: dal FY 2023/24, la Happiness Survey (survey condotta annualmente sul benessere dei lavoratori) è stata condotta con Microsoft Viva Glint, un nuovo tool che utilizza una scala di conversione differente rispetto al punteggio di Fater. Il dato del FY 2022/23 (in precedenza 78%) e il target al FY 2024/25 (80%) sono stati adattati alla nuova modalità.

RIDUZIONE PLASTICA VERGINE NEL PACKAGING: il KPI vede una novità sia nel perimetro di misurazione che nei target da raggiungere. Dal FY 2023/24, viene, infatti, considerato nel calcolo anche il packaging primario dei prodotti finiti per la cura della casa e dei tessuti che Fater acquista, ampliando i volumi inclusi. Viene quindi considerata la riduzione della plastica vergine utilizzata per il packaging primario dei prodotti realizzati internamente più quella dei prodotti acquistati da terzi, in rapporto alla totalità dei volumi sia prodotti che acquistati, nel FY di riferimento. I dati dei FY precedenti sono stati aggiornati seguendo la logica illustrata. Nel corso del FY 2023/24, l'azienda ha ritenuto di avviare un progetto di aggiornamento tecnologico e miglioramento del parco macchinari di soffiaggio per il packaging primario (flaconi). L'obiettivo è quello di ottimizzare le performance degli impianti, migliorando la stabilità operativa. In tal modo la maggiore affidabilità e flessibilità tecnologica porteranno tra l'altro ad una migliore efficienza del processo produttivo riducendo scarti e consumi energetici. Tale intervento ha indotto a ridisegnare i target precedentemente fissati: riduzione di plastica vergine del 60% al 2029/30 (precedentemente 50% al 2025) e del 75% al FY 2034/35 (precedentemente 75% al FY 2029/30). Il nuovo piano prevede una solida progettualità, che impatterà in modo significativo già i prossimi tre anni, rendendo raggiungibili i nuovi target condivisi.

SUSTAINABLE BY DESIGN: in un processo che garantisca innovazione per i consumatori e coerenza con gli obiettivi ambientali di riduzione impatto carbonico e plastica vergine, il KPI si è evoluto. Infatti, i nuovi prodotti e tutti i cambi di materiali/packaging sui prodotti esistenti vengono scrutinati in relazione all'impatto carbonico generato e alla quantità di plastica vergine del packaging primario, con l'obiettivo che questi parametri siano più bassi rispetto ai prodotti/materiali precedenti. Eventuali eccezioni sono ammesse a fronte di una valutazione più ampia e dell'attivazione di piani paralleli che nettizzino l'effetto peggiorativo a livello totale Fater.

I risultati raggiunti nell'anno di rendicontazione sono all'interno dei capitoli "Every Day a better society", "Every Day climate protection" e "Every Day responsibility".



**+51% ORE DI FORMAZIONE
HS&E** RISPETTO AL PRECEDENTE FY

ZERO INFORTUNI

CON GRAVI CONSEGUENZE TRA DIPENDENTI
E NON NEL FY 2023/24

**500 SCUOLE
PRIMARIE E SECONDARIE
COINVOLTE NELL'EDIZIONE
RETAKE**
DEL FY 2023/24

52% UNDER 30
SUL TOTALE DEI
NUOVI ASSUNTI

5 GIORNI SU 5 POSSIBILITÀ DI LAVORO
DA CASA PER LE POSIZIONI GESTIBILI DA REMOTO

**DIPENDENTI:
1.596 PERSONE**

AL 30.06.2024, +3% RISPETTO AL PRECEDENTE FY

PIÙ DI **700 DONNE**
IN DIFFICOLTÀ NEGLI SPAZI
DONNA DI PESCARA E
BOLOGNA

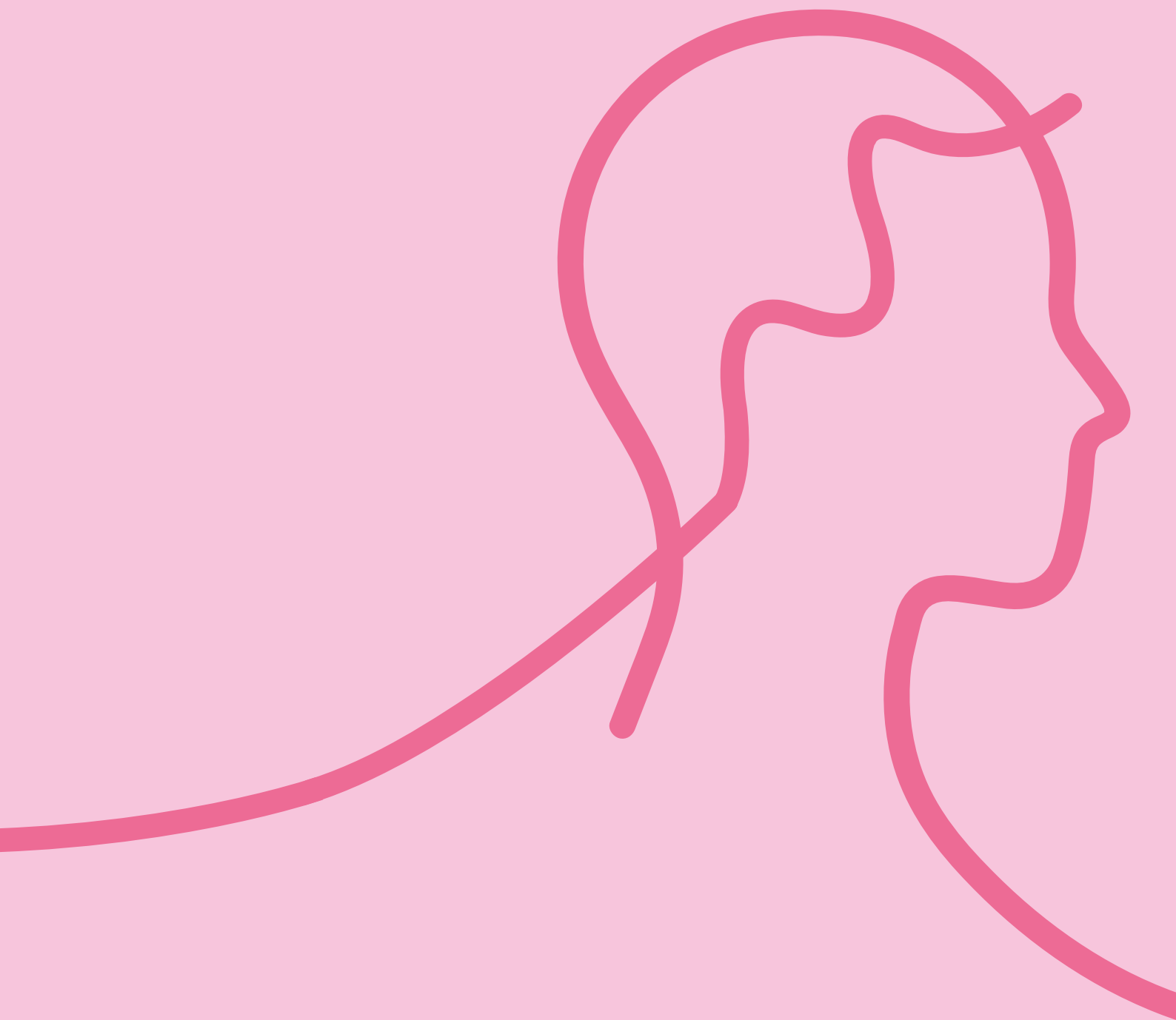
**PODCAST E SPORTELLI
PSICOLOGICI GRATUITI**
SULL'APP
COCCOLE PAMPERS

CONGEDO DI PATERNITÀ

ESTESO A **3 MESI** RISPETTO AI 10 GIORNI
PREVISTI PER LEGGE, VALIDO ANCHE PER LE FAMIGLIE
OMOGENITORIALI

**95% DIPENDENTI ASSUNTI
A TEMPO INDETERMINATO**

**Every Day
a better society**



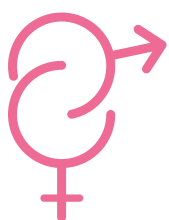
Obiettivi: a che punto siamo?

FATER, PUR CONSAPEVOLE DEL PERCORSO ANCORA DA COMPIERE, NEL FY RENDICONTATO MOSTRA DEI PROGRESSI SIA NEI KPI INTERNI DI DIFFERENZA RETRIBUTIVA PER GENERE E GENDER BALANCE A LIVELLO MANAGERIALE, CHE NELLE PERSONE COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ SOCIALI CORPORATE E DI BRAND PURPOSE.

Inoltre, è stato avviato un percorso di misurazione del cambiamento per tutte le iniziative di Brand Purpose, con l'obiettivo di creare un processo strutturato e convalidato che permetta di monitorare e rendicontare le attività sociali, dando evidenza dell'efficacia e del contributo ottenuto, tramite l'individuazione di legami causali.

BETTER SOCIETY							
Temi di sostenibilità	KPI	BASELINE	FY 2022/23	FY 2023/24	Target 2024/25	Target 2029/30	Target 2039/40
DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE - DE&I	Differenza retributiva per genere	3,8%	2,9%	2,4%	-	0%	-
	Soddisfazione survey interna	73%	73%	73%	≥75%	-	-
	Gender-balance a livello manageriale	36%	36%	37%	-	-	50%
RAPPORTO CON LE COMUNITÀ E BRAND PURPOSE	Persone coinvolte	140k	220K	343k	≥600k	-	-

Sotto sono riportate le metodologie di calcolo dei restanti KPI, che non hanno subito variazione nel FY 2023/24:



DIFFERENZA RETRIBUTIVA PER GENERE

Differenza percentuale tra la retribuzione di uomini e donne, calcolata come media aritmetica dei gap rilevati sui singoli inquadramenti al netto della seniority. Sono inclusi i livelli contrattuali a tempo indeterminato: Dirigenti, Quadri, Direttivi, Impiegati. Gli operai non sono presi in considerazione poiché il rapporto in termini numerici è troppo sbilanciato e il gap non sarebbe rappresentativo.

GENDER-BALANCE A LIVELLO MANAGERIALE

Rapporto tra donne e uomini presenti a livello manageriale, considerati gli inquadramenti contrattuali del CCNL Impiegati Direttivi, Quadri e Dirigenti (incluso il Leadership Team).

PERSONE COINVOLTE

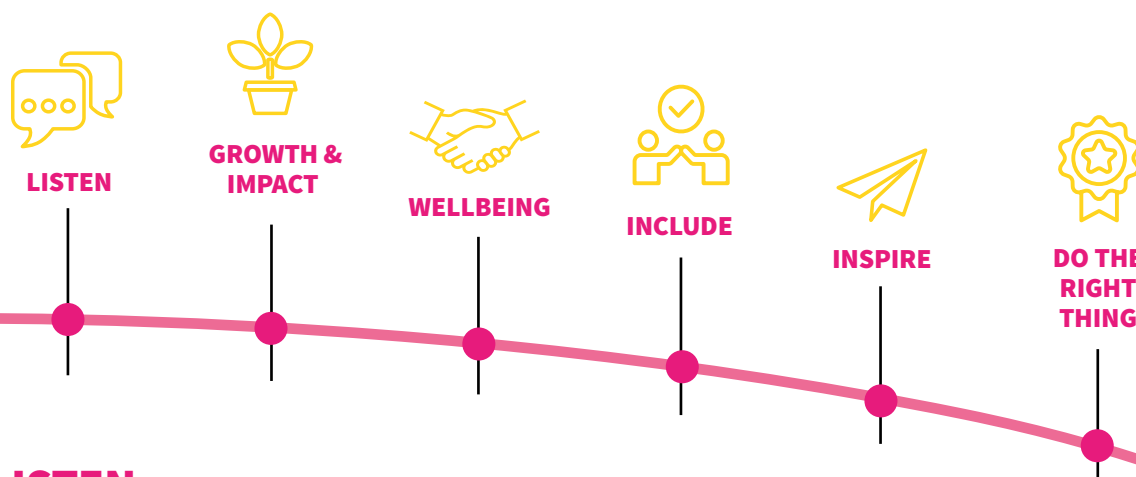
Include il numero stimato di persone coinvolte nei progetti di responsabilità sociale descritti nella sezione "Collettività" (p. 70) (Lines WeWorld, Lines Domande Scomode, Pampers Village, Ace Retake, Banco Alimentare).

Il target 600k al 2025 è da intendersi come dato cumulato anno su anno delle persone impattate.

People First

I PILASTRI DELLA STRATEGIA PEOPLE FIRST

People First si compone di 6 pilastri: **Listen**, **Growth & Impact**, **Wellbeing**, **Inspire**, **Include** e **Do the Right Thing**. Ogni anno Fater definisce una roadmap delle attività di People First, con l'obiettivo di sviluppare i diversi pilastri seguendo temi strategici per l'azienda. I pilastri alla base di People First sono fortemente interconnessi. Ciò genera un approccio trasversale ai principi verso una combinazione osmotica, senza rigidità concettuali precostituite.



LISTEN

Rappresenta il punto di partenza di People First: l'ascolto attivo contribuisce alla comprensione dei bisogni, a valutare l'efficacia delle azioni già intraprese e ad orientare quelle future.

Il principale strumento di ascolto, volto a mappare lo stato di reale applicazione della strategia People First e dei pilastri a sostegno, è la “**happiness survey**”.

Dal 2020, Il Gruppo svolge questo sondaggio annuale volto a comprendere il clima interno, verificare l'efficacia delle iniziative implementate e gli indirizzi degli sviluppi futuri.

Il 2023/24 è stato l'anno dell'evoluzione del programma di ascolto. Infatti, è stata lanciata una nuova survey, la “**psychological safety**”, per poter valutare quanto le persone si sentano libere di esprimersi negli ambiti professionali e nella relazione con gli altri. Come ulteriore strumento di supporto, sono stati organizzati dei traineeship per potenziare il benessere psicologico dei manager.



GROWTH & IMPACT

Enfatizzare i punti di eccellenza delle persone, coltivare i loro talenti e aiutarne l'espressione.

Questo è il cuore di Growth & Impact che si basa sul **modello di sviluppo “70-20-10”**. Il modello offre un'esperienza completa ed efficace di sviluppo delle competenze e del capitale umano. Per la sua illustrazione si rimanda al paragrafo "Formazione e sviluppo del capitale umano" (pag. 53).



WELLBEING

Nel FY 2023/24, si sono portate avanti attività specifiche per incoraggiare la salute fisica, mentale ed emotiva, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più sicuro. L'obiettivo del programma si è focalizzato sulla:

CONSAPEVOLEZZA: campagna di comunicazione interna e sito intranet dedicato dove trovare strumenti per il benessere.

PREVENZIONE: L'obiettivo è occuparsi del benessere delle persone di Fater, delle loro famiglie e delle comunità, a partire da quelle in cui il Gruppo opera. Le tre aree di azione sono:

- **Physical & Mental Wellbeing:** Fater offre strumenti che consentano alla persona di potersi prendere cura della propria salute, fisica e psicologica.
- **Relational Wellbeing:** Fater riconosce l'importanza di relazioni sane, che consentono alle persone di essere loro stesse in ambienti di lavoro inclusivi. Oltre alle attività illustrate riguardo il pilastro "Listen" (360° Feedback), l'azienda ha promosso percorsi ed occasioni di incontro in ambiti differenti dalle tematiche lavorative, promuovendo così la relazione in contesti di creatività o di condivisione di interessi personali (es. Corso di pittura, l'"International book club" ecc.).
- **Financial Wellbeing:** Fater aumenta la consapevolezza di tutti i dipendenti degli strumenti finanziari a propria disposizione. In particolare, nel corso del FY 2023/24 si sono tenuti 10 workshop sul tema della Total Compensation e del TRS (Total Reward Statement).²²



INCLUDE

Il FY 2023/24 è stato l'anno in cui Fater ha verificato che i processi dell'organizzazione siano idonei a promuovere l'inclusività nella cultura DE&I. Nell'anno 2023/24 sono stati infatti avviati vari progetti riguardanti: linguaggio inclusivo, genitorialità, equità di genere, violenza di genere e caregiving. L'impegno verso la cultura DE&I trova riscontro positivo nella survey sul clima interno: al quesito **"Ho la sensazione di lavorare in un'azienda che è inclusiva di tutte le diversità"** si registra un incremento di 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente (da 71% a 78%). Si rinvia al paragrafo "Diversità, Equità e Inclusione" (pag. 56) per l'approfondimento.



INSPIRE

Questo pilastro è una finestra sul mondo che mira a ispirare le persone attraverso incontri con testimonial esterni, protagonisti di storie di successo, trasmettendo esperienze e conoscenze all'interno dell'azienda per sviluppare una cultura incentrata sulle persone. La **UXel Academy**, il cuore di questo pilastro, organizza incontri online e in presenza sui temi rilevanti nella strategia People First.

Tra i temi trattati negli incontri tenuti nel FY 2023/24 troviamo tra gli altri:

- **La cultura dell'errore**
- **La diversità, equità e inclusione e focus su tematiche LGBTQ+**



DO THE RIGHT THING

"Fare la cosa giusta dipende da tutti noi!": questo pilastro informa e forma i dipendenti su temi come Legal, Privacy, Codice etico e MOGC per garantire correttezza dei comportamenti e trasparenza nei confronti dell'azienda e dei terzi.

Nel FY 2023/24 "Fare la cosa giusta" ha significato lo sviluppo di molteplici iniziative, fra queste "Do the Right Thing Month", una serie di eventi aperti a tutti i dipendenti nei quali, attraverso casi concreti e con le dinamiche della gamification, si è promossa la sensibilizzazione sui temi rilevanti.

²² Documento riepilogativo del pacchetto retributivo annuale, comprensivo di componenti monetarie e non monetarie, destinato ai dipendenti a tempo indeterminato di Fater Italia.

Le persone di Fater

LA FOTOGRAFIA DEL PERSONALE

GRI 2-7, 2-8, 2-30, 401-1, EXTRA GRI

Al 30 giugno 2024 il Gruppo Fater conta **1.596 persone**, con una crescita del 3% rispetto all'anno fiscale precedente.

NUMERO DIPENDENTI NEL TRIENNIO

FY 2021/22

1.506



FY 2022/23

1.554

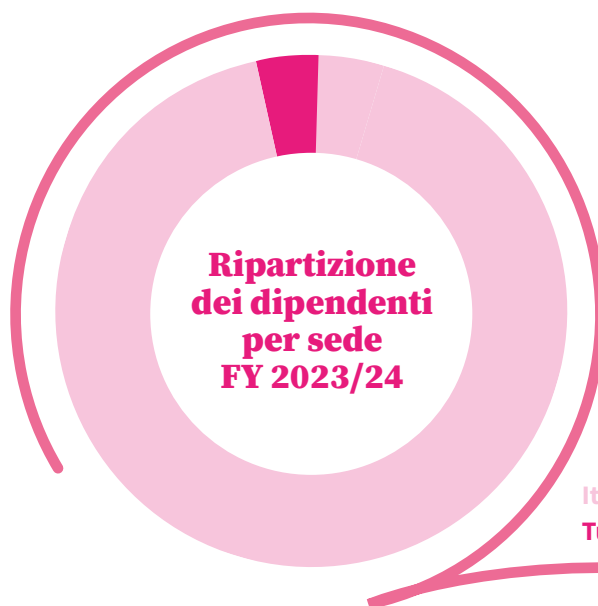
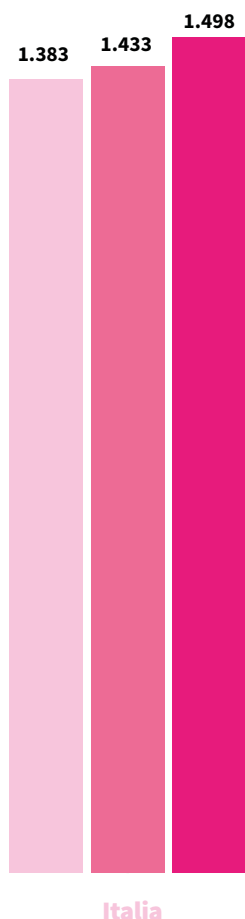


FY 2023/24

1.596



+3% Dipendenti rispetto all'anno fiscale precedente



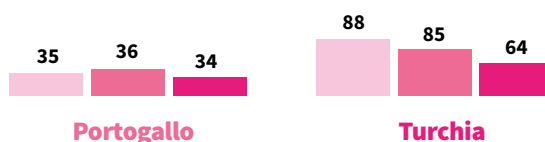
Il 94% della popolazione aziendale opera negli stabilimenti italiani e presso il Campus Fater (sede direzionale), mentre il restante 6% è ripartito tra le sedi in Portogallo e Turchia. Questa suddivisione coincide anche con la provenienza geografica del personale.

Trend dei dipendenti per sede

FY 2021/22

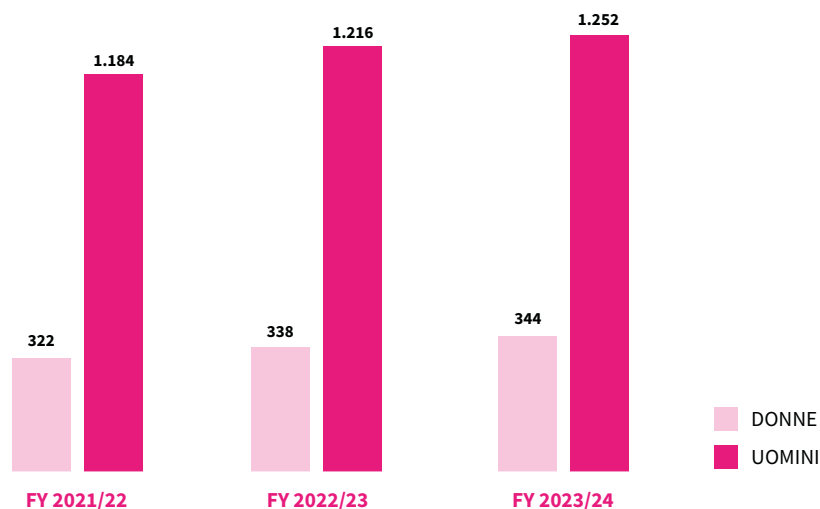
FY 2022/23

FY 2023/24

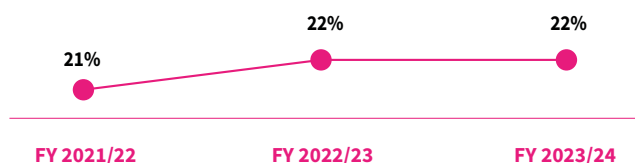


Le donne rappresentano globalmente il 22% dei dipendenti di Fater e sono in crescita nel triennio. Si raggiunge la parità di genere in alcuni dipartimenti e nei reparti di produzione sono stati attivati piani e iniziative per accrescere la componente femminile. Il 52% della popolazione Fater ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni, e il 12% dei dipendenti è under 30. Sul totale dipendenti Fater, la presenza massima di under 30 si registra tra gli impiegati, dove la percentuale raggiunge il 49%.

PERSONALE PER GENERE



PERCENTUALE DIPENDENTI DONNE

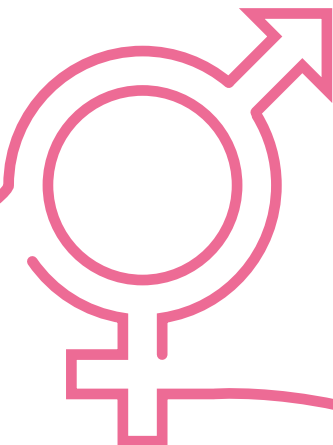


La quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratti a tempo indeterminato: il 95%, dato stabile nel triennio. Nell'anno fiscale 2023/24 il 10% dei dipendenti ha un contratto part-time. Inoltre, tutti i dipendenti delle sedi italiane Fater e dello stabilimento di Porto – pari al 96% del totale – sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. I dipendenti all'estero sono assunti nel rispetto delle leggi locali e di contratti collettivi o individuali.

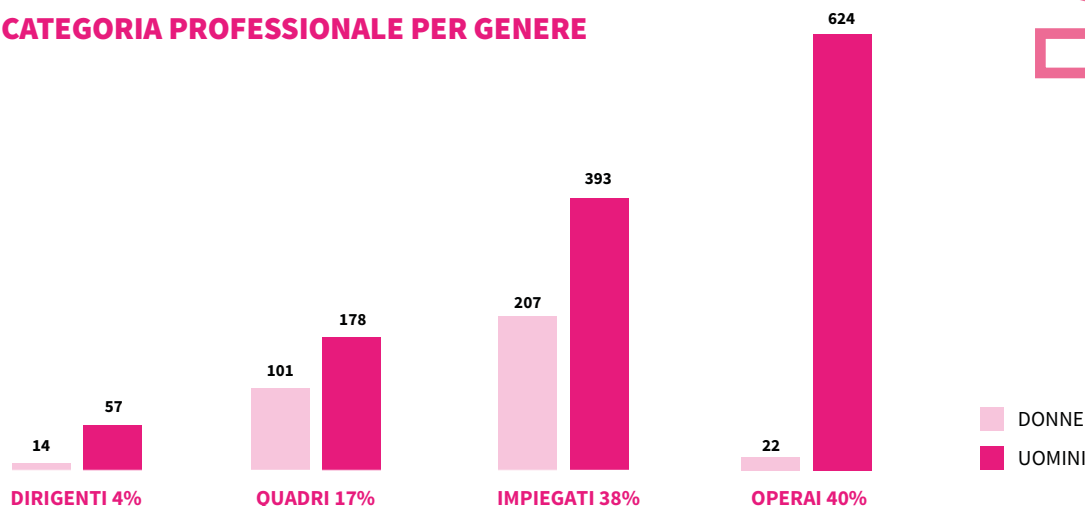
DIPENDENTI PER CONTRATTO E GENERE	FY 2021/22		FY 2022/23		FY 2023/24	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Contratto a tempo indeterminato	312	1.135	325	1.160	327	1.189
Contratto a tempo determinato	10	49	13	56	17	63
Totale	322	1.184	338	1.216	344	1.252

In termini di categorie professionali, la composizione della struttura organizzativa è rimasta pressoché invariata in tutto il periodo di rendicontazione: **il 40% del personale è costituito da operai, il 38% da impiegati, il 17% da quadri e il 4% da dirigenti.**

22% **Donne dipendenti a livello di Gruppo**

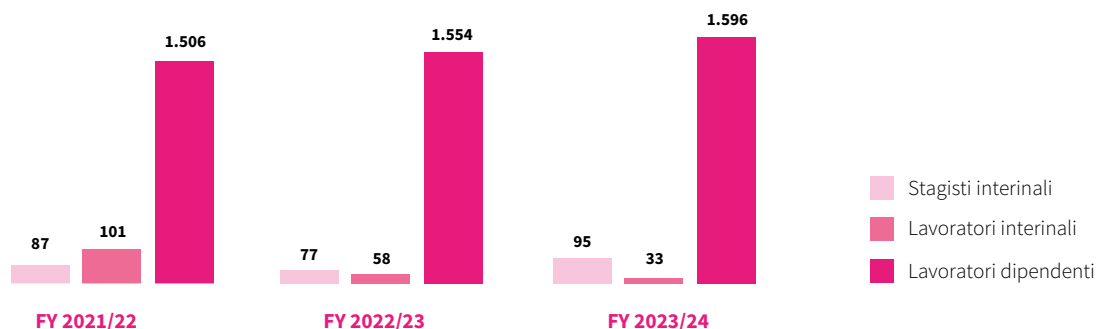


CATEGORIA PROFESSIONALE PER GENERE



Oltre ai lavoratori dipendenti, Fater conta **128 lavoratori non dipendenti – stagisti e lavoratori interinali – al 30.06.2024, pari all’8% del totale della forza lavoro**. Gli stagisti vengono generalmente inseriti tramite i canali di recruiting diretto, per valutare l’opportunità di assunzione alla fine del periodo. I lavoratori interinali sono invece dipendenti delle agenzie per il lavoro (APL).

LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI



RELAZIONI SINDACALI

Nelle sedi italiane, **gli iscritti alle associazioni sindacali al 30.06.2024 rappresentano il 39% dei dipendenti**, raggiungendo il 45% tra gli uomini e il 17,4% tra le donne, entrambi in crescita rispetto agli anni fiscali precedenti. I rappresentanti sindacali sono 30, di cui 12 rappresentanti per la sicurezza.

Al fine di migliorare il bilanciamento tra vita personale e professionale nel 2023 è stato siglato un accordo fra azienda e rappresentanze sindacali che vede la liberalizzazione delle ferie, cioè la facoltà per i dipendenti inquadrati con la categoria contrattuale di Quadro di usufruire di periodi di ferie ulteriori, computati come tali, oltre i precedenti limiti di giorni per anno. Al di fuori della durata, rimangono valide tutte le regole vigenti in materia di ferie.

Attrazione e sviluppo del capitale umano

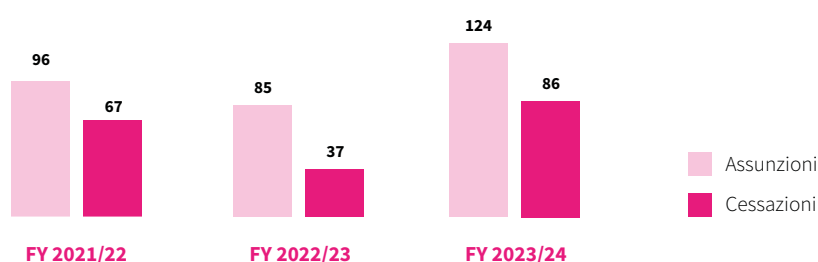
LA RICERCA E LA SELEZIONE DEL PERSONALE RAPPRESENTANO PER FATER UNO STRUMENTO PRIMARIO A SUPPORTO DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO PER MANTENERE LA COMPETITIVITÀ SUL MERCATO.

ATTRAZIONE E PROCESSO DI SELEZIONE

GRI 401-1

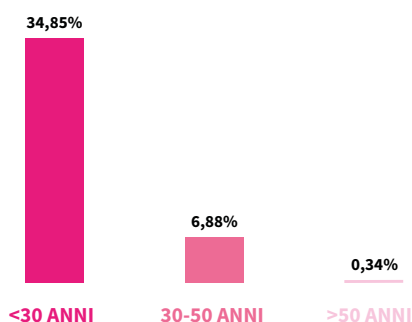
I candidati vengono **selezionati dal Team di Talent Acquisition e dalle Hiring Manager delle Direzioni** per poi essere inseriti in azienda. La struttura societaria, in joint venture fra Angelini Industries e Procter & Gamble, consente in alcuni casi, in presenza di opportunità organizzative, anche un interscambio di personale con le aziende azioniste volto a promuovere un percorso per i dipendenti diversificato e arricchente sotto il profilo delle competenze. Nell'ultimo anno fiscale, il Gruppo Fater **ha assunto 124 nuovi dipendenti, registrando un turnover positivo di quasi l'8%**. In particolare, il tasso di turnover positivo delle donne è stato del 9%, superiore di oltre un punto percentuale a quello degli uomini.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI

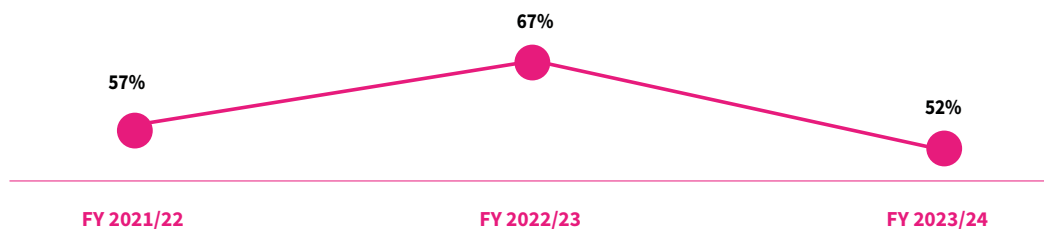


TASSO DI TURNOVER POSITIVO FY 2023/24

I nuovi assunti under 30 superano il 52% del totale e il tasso di turnover positivo di questa fascia è pari al 35%. Anche il turnover negativo è in significativo miglioramento, passando dal 19% al 12% negli ultimi tre anni fiscali.



NUOVI ASSUNTI UNDER 30



FATER AWARD

Il Gruppo Fater promuove l'accesso al mondo del lavoro attraverso varie **iniziative che coinvolgono giovani, neolaureati e laureandi**. L'obiettivo è creare un ponte tra l'azienda e l'università, stimolando gli studenti a mettere in pratica le competenze acquisite e facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro. Un esempio è il **Fater Award**, giunto alla sua 4ª edizione, un progetto che **coinvolge circa 500 studenti provenienti da 15 università**, suddivisi in gruppi per sviluppare business case su temi come la sostenibilità e la digitalizzazione. I progetti vengono valutati da una giuria composta da docenti universitari e dal Leadership Team di Fater. L'evento si conclude con un Hackathon nel Campus aziendale, dove i team vincitori affrontano un nuovo business game.

Nell'ambito del suo approccio alla ricerca e innovazione, Fater ha da anni attivato una serie di collaborazioni scientifiche con Università ed altri centri di ricerca privati e accademici, sia nazionali che internazionali, per le categorie Fabric & Home Care e Paper.

Nel 2023, Fater ha finanziato due dottorati industriali e aperto i suoi laboratori, per una settimana a settembre, alla formazione di studenti di dottorato per il "2° Summer School of Science Based Formulation".



#FATERLABEXPERIENCE

Il programma #FaterLabExperience unisce il mondo accademico a quello aziendale, offrendo agli studenti universitari l'opportunità di **lavorare per 6 mesi su un progetto tecnico-scientifico** rilevante per il loro percorso di laurea, in spazi all'avanguardia e affiancati da professionisti del settore. Per Fater, l'iniziativa rappresenta un'occasione per acquisire nuove prospettive e know-how. I progetti riguardano lo sviluppo e l'innovazione in vari ambiti, con un **focus sulla sostenibilità e la riduzione dell'impatto emissivo**.

Nell'anno fiscale 2023/24, il progetto ha visto la partecipazione di 13 studenti (21 considerando gli 8 con un periodo di tesi a cavallo tra il fiscale 2022/23 e 2023/24.)

Oltre alla capacità di attrazione, i dati dimostrano che le politiche di gestione del personale assicurano **stabilità e retention**. Il **tasso di turnover negativo**, relativo alle risorse uscite dall'organizzazione, **si attesta di poco sopra al 5%**.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

GRI 404-1, 404-2, 404-3

L'offerta formativa e di sviluppo di Fater segue il modello "70-20-10", che punta a fornire un'esperienza di sviluppo completa ed efficace e identifica le principali modalità di acquisizione di nuove competenze.

70% EXPERIENCE

"Fare per imparare": Fater valorizza le esperienze di lavoro concrete per lo sviluppo dei dipendenti e promuove da alcuni anni percorsi trasversali di crescita attraverso aree diverse dell'organizzazione aziendale. **Nell'ultimo anno fiscale, il 41% dei manager ha cambiato mansione, con 241 cambi totali, segnando un aumento dell'1% rispetto all'anno precedente.**

20% COACHING & MENTORING

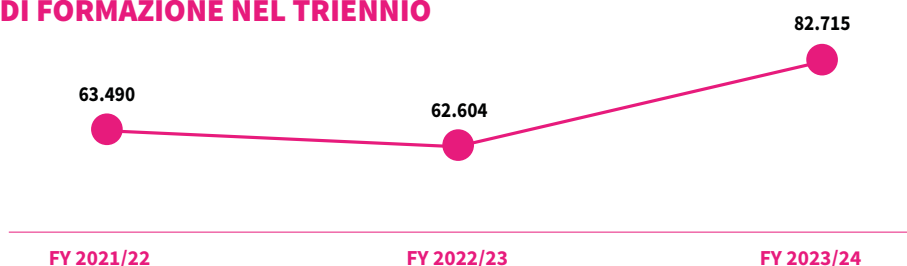
Fater offre la possibilità di avere un **coach qualificato** tramite un programma di formazione. Nel FY 2023/24 è stato formato un nuovo coach interno, e finora circa 140 dipendenti hanno partecipato a percorsi di coaching. Inoltre, Fater offre anche un programma di mentoring.

10% TRAINING

Il Programma di formazione di Fater inizia con l'**onboarding** e include corsi tecnici e di soft skills. Prevede lo sviluppo delle competenze tecniche tramite formazione on the job e percorsi d'aula, e il potenziamento delle soft skills con formazione corporate e una Academy per i People Manager. I dipendenti hanno accesso alla Angelini Academy, che da 10 anni fornisce programmi di formazione affiancandoli nel loro percorso di crescita personale e professionale.

Nel FY 2023/24 Fater ha erogato un totale di 82.715 ore di formazione,²³ valore in crescita rispetto all'anno fiscale precedente del 32%. In particolare, le ore di *formazione Governance* hanno avuto un incremento superiore al 100% rispetto all'anno fiscale precedente. Esso deriva dall'introduzione del piano formativo di Governance Training, composto dai corsi e procedure previsti dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo aziendale (D. Lgs. 231/01). Tale formazione prevede la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi base e di una parte di essi ai corsi avanzati.

ORE DI FORMAZIONE NEL TRIENNIO



A parziale copertura dei costi della formazione, per alcuni progetti vengono utilizzati fondi per la formazione finanziata (es. Fondimpresa, Fondirigenti).

²³ Il dato non tiene conto della formazione su salute e sicurezza. Per quest'ultimo si rimanda al paragrafo "Salute e sicurezza" (pag. 59).



COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI SUI TEMI DI SOSTENIBILITÀ

Fater sta attivamente coinvolgendo la popolazione aziendale per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di sostenibilità. Questo impegno si manifesta attraverso diverse iniziative mirate a diffondere la cultura della sostenibilità e a incentivare comportamenti virtuosi.

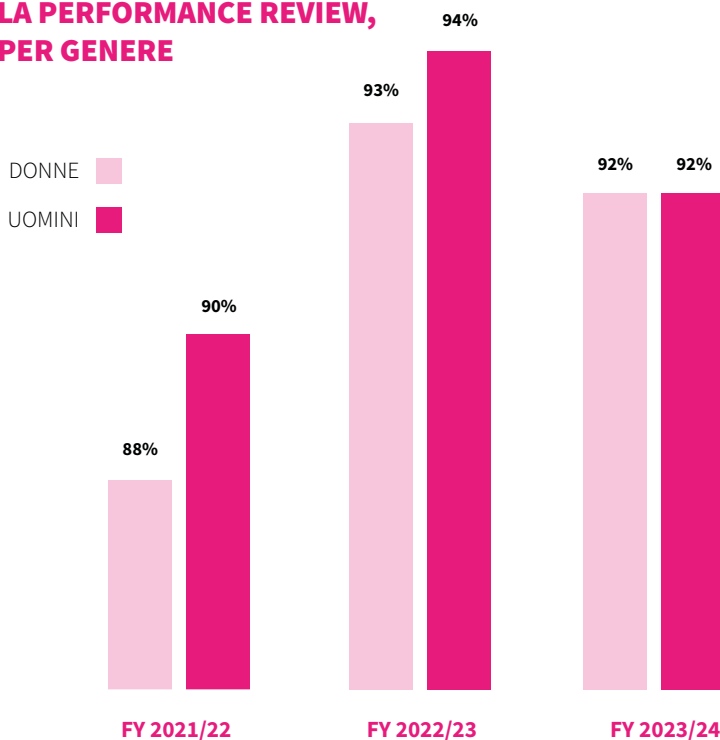
Corsi sulla Sostenibilità: Fater organizza due training sulla sostenibilità almeno una volta al mese: “ESG Principles” e “Sustainability for Industries”. Questi incontri formativi sono progettati per sensibilizzare i dipendenti sull'importanza delle pratiche sostenibili e per fornire loro le competenze necessarie per contribuire attivamente agli obiettivi aziendali. Nel FY 2023/24, 78 dipendenti hanno seguito il corso “Sustainability for Industries”, mentre il training “ESG Principles” è stato avviato nel FY 2024/25.

Programmi di Incentivazione Net Zero: Fater ha introdotto obiettivi di sostenibilità negli MBO (Management by Objectives). Questo significa che una parte della valutazione delle performance, a partire dai quadri fino ai livelli superiori, dipende dai risultati relativi alla riduzione della CO₂ ottenuta.

La strategia People First di Fater include due momenti di verifica e dialogo strutturati: la **Performance Review**, in cui si valuta il contributo del singolo rispetto agli obiettivi affidati ad inizio fiscale, e la **Talent Development Review**, in cui si valuta lo sviluppo del talento individuale e i potenziali sviluppi.

Di seguito vengono riportate le percentuali di dipendenti che hanno ricevuto una Performance Review.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO LA PERFORMANCE REVIEW, PER GENERE



Sulla base delle Talent Development Review sui dipendenti, viene attivato il Succession Planning tramite cui l'azienda può sviluppare valutazioni generali sull'organizzazione futura comprendendo se i ruoli da quadro a salire potranno essere coperti preferibilmente tramite crescita interna. Fater supporta i dipendenti in uscita con un Social Plan per agevolare il pensionamento e partnership con società di outplacement per percorsi di reskilling e reinserimento lavorativo.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE

GRI 2-18, 2-19, 2-20, 2-21

Fater definisce le politiche di retribuzione, valide per l'intera organizzazione, puntando alla competitività esterna e all'equità interna. La retribuzione fissa e il percorso di crescita dei dipendenti si basano su **curve retributive di mercato, peso del ruolo aziendale e prestazione individuale annuale**.²⁴ La retribuzione variabile dipende dai risultati aziendali e dalle performance individuali, con diverse forme di incentivi: **LTI (Long Term Incentives)** per Fater Italia, **Premio Welfare, Sales Incentives** e **Premio di partecipazione**²⁵ e i **MBO (Management By Objectives)**. In particolare, questi ultimi sono basati sui risultati aziendali annuali – determinati da indici economico-finanziari con relativo moltiplicatore – e sulla prestazione individuale annuale. **Tra gli indici sono stati inseriti, nel FY 2023/24 anche i cosiddetti “fattori di trasformazione”, che includono anche criteri legati alla sostenibilità.**

Gli indici quantitativi aziendali dei sistemi incentivanti indicati non si sovrappongono, determinando in maniera separata l'erogazione dei diversi premi. Il trattamento di fine rapporto è in linea con la normativa vigente e le procedure aziendali.

La revisione della retribuzione fissa è approvata dai Soci, mentre la retribuzione variabile è consuntivata dalla Direzione Finance & Administration e approvata dal Comitato Esecutivo.

Le tabelle di seguito riportano i dati relativi al compenso e alla retribuzione medi dei dipendenti di Fater Italia.²⁶

COMPENSO E RETRIBUZIONE DI TUTTI I DIPENDENTI (ESCLUSA LA PERSONA PIÙ PAGATA)²⁷

FY	Media del compenso totale annuo	Mediana del compenso totale annuo	Media della retribuzione totale annua ²⁸	Mediana della retribuzione totale annua
2021/22	45.800	38.300	51.400	40.400
2022/23	47.400	39.400	53.100	41.900
2023/24	48.308	40.713	53.805	43.251

Complessivamente, le retribuzioni di Fater si posizionano nella fascia alta del mercato. Data la complessità della materia, Fater si impegna per migliorare la piena comprensione dell'offerta retributiva aziendale da parte dei dipendenti con:

- **Total Reward Workshop**, sessioni formative rivolte a tutta la popolazione del Gruppo;
- **Total Reward Statement**, documento riepilogativo dell'intero pacchetto retributivo annuale – monetario e non – rivolto ai dipendenti a tempo indeterminato di Fater Italia.

²⁴ Per dettagli si rimanda al Bilancio di sostenibilità 2023.

²⁵ v. nota 24.

²⁶ Per compenso totale annuo si intende la retribuzione annua lorda (componenti retributive fisse), mentre nella voce retribuzione totale annua vengono incluse sia le componenti fisse che quelle variabili meritocratiche (sistemi incentivanti).

²⁷ Non sono rendicontati dati sul compenso e la retribuzione della persona più pagata, poiché questi violerebbero il vincolo di legge sulla riservatezza dei dati personali in quanto riconducibili ad una sola persona identificabile.

²⁸ Nella retribuzione totale annua sono incluse le componenti fisse e le componenti variabili meritocratiche (sistemi incentivanti) ed escluse le indennità contrattuali (straordinari, trasferte, turni).

Diversità, equità e inclusione

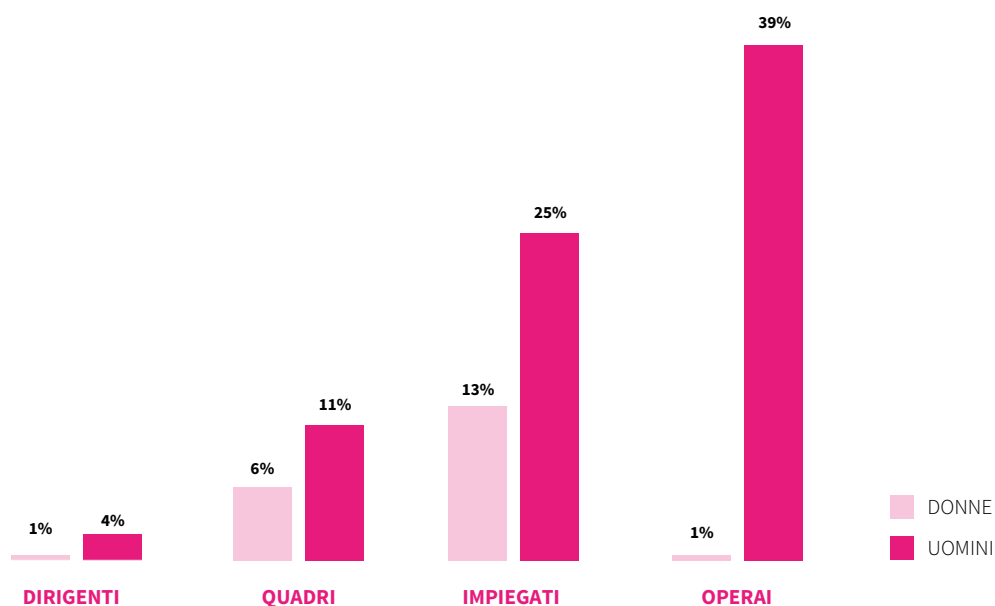
GRI 405-1, 406-1, EXTRA GRI

IL TEMA DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION È ESTREMAMENTE RILEVANTE PER FATER, COME DIMOSTRATO DALL'IMPEGNO SUL PILASTRO INCLUDE DELLA STRATEGIA PEOPLE FIRST E DAL BRAND PURPOSE DI LINES, PAMPERS E ACE.

Relativamente alla composizione per genere della forza lavoro, le donne costituiscono il 22% dei dipendenti. Come visibile dai dati rendicontati per il FY 2023/24, il rapporto complessivo uomo/donna è influenzato dalla situazione nei plant produttivi.

Focalizzandoci sulle posizioni manageriali da impiegati direttivi in su, l'avanzamento verso l'obiettivo della parità di genere sarà graduale in quanto è la meritocrazia a guidare gli sviluppi di carriera che vengono preferibilmente offerti a persone già appartenenti all'organizzazione. Il percorso di inclusione di Fater testimonia il cambiamento culturale in corso, percepito in maniera strutturata all'interno dell'organizzazione. Fater si impegna a raggiungere il gender balance a livello manageriale, seguendo il principio della meritocrazia come criterio per le opportunità di crescita. Nell'anno fiscale rendicontato, il 37% dei manager sono donne.

PERCENTUALE DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE



Relativamente al tema della parità retributiva, negli ultimi anni Fater ha implementato diversi piani per ridurre il divario salariale tra uomini e donne, visibile dalla grande attenzione dedicata al tema, che ha permesso nell'ultimo anno di ridurre il gap (da 2,9% a 2,4%) grazie a piani costruiti per avvicinare il dato allo zero. Tuttavia, anche su questo tema l'eredità storica di Fater inciderà sul raggiungimento graduale dell'obiettivo, che sarà raggiunto ponendo attenzione anche al livello di occupazione complessivo della Compagnia.

Nell'anno fiscale 2023/24 il Team di Diversità e Inclusione ha avviato l'**analisi dei processi aziendali** per garantire che ogni momento dell'esperienza lavorativa in Fater rifletta i valori dell'inclusione.

- **Certificazione di parità di genere:** inizio dei lavori per l'ottenimento della Certificazione di parità di genere (UNI PDR 125) e focus sull'ascolto delle donne di Fater.
- **Ascolto qualitativo al Plant di Pescara:** primo momento di ascolto qualitativo dedicato alle donne dello stabilimento di Pescara.
- **Linguaggio inclusivo:** sensibilizzazione dei dipendenti sul linguaggio come strumento trasformativo per costruire un ambiente di lavoro inclusivo, aderendo al "Manifesto della comunicazione non ostile".



IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Una delle principali iniziative a supporto del progresso per DE&I ha riguardato il **linguaggio inclusivo**. Grazie all'adesione di Fater al "**Manifesto della comunicazione non ostile**", affisso in tutti i siti di Fater, ci si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo.

parole stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

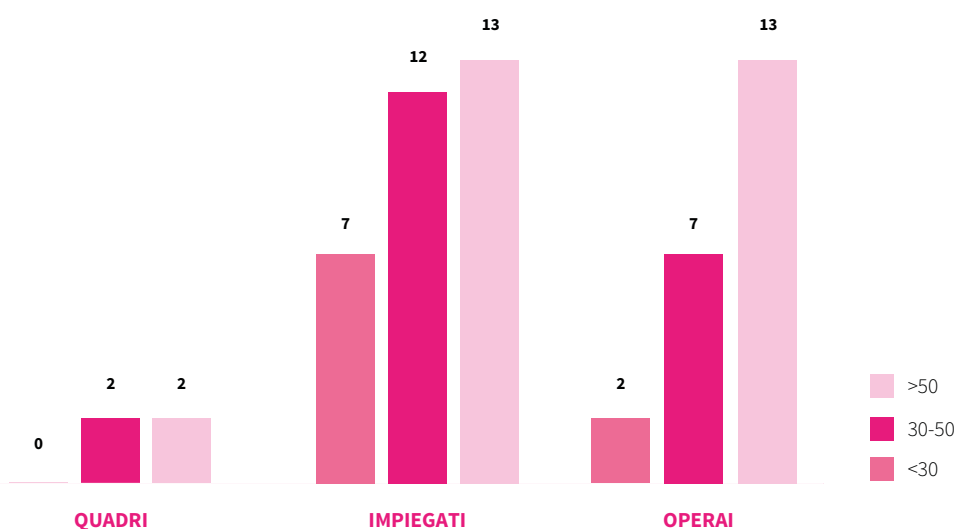
- 1. Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

© | f | | parolestili.it

- **Mesi tematici del Pilastro Include:** maggio e giugno 2024 hanno avuto l'obiettivo di riconoscere e valorizzare le innumerevoli dimensioni che compongono l'essere umano. Centrale è stata la dimensione del Caregiving che pone al centro il concetto della "cura" come base delle azioni quotidiane della sfera personale e professionale.
- **Impegno con Parks – Liberi e Uguali:** continuo impegno come azienda socia di Parks – Liberi e Uguali, focalizzandosi su orientamento sessuale e identità di genere.

Fra i dipendenti di Fater 58 persone appartengono a una delle categorie protette definite dalle norme.²⁹ Si tratta di 43 uomini e 15 donne, che ricoprono ruoli di operai, impiegati e quadri. Il 41% degli impiegati appartenenti a queste categorie ha più di 50 anni, mentre il 38% ha tra i 30 e i 50 anni e il 22% ha meno di 30 anni, percentuale in netto aumento rispetto al FY 2022/23 (9%).

CATEGORIE PROTETTE PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ



²⁹ Legge n.68 del 1999.

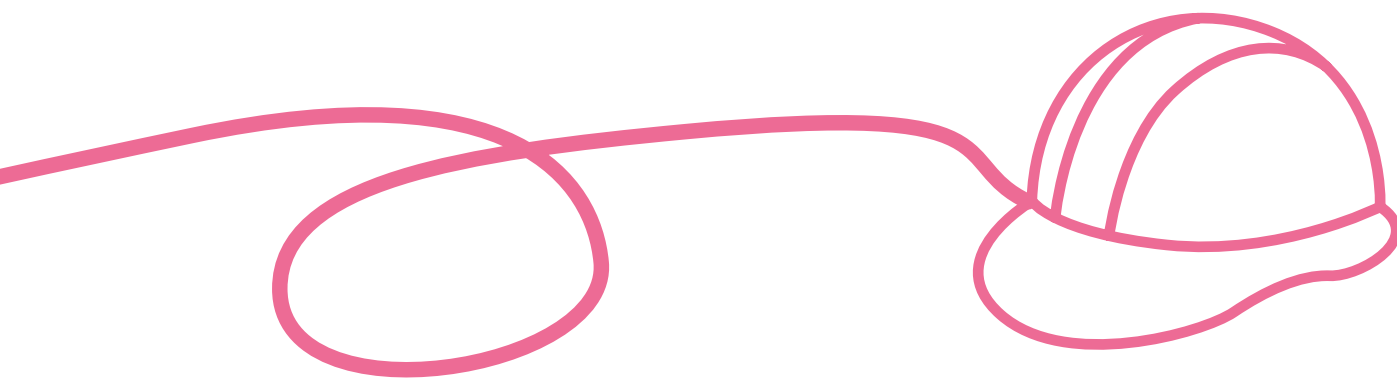
Salute e sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-6, 403-7, 403-8

La politica di salute, sicurezza e ambiente (HS&E) adottata da Fater ha l'obiettivo di proteggere la salute dei propri dipendenti, di prestatori di servizi esterni e delle comunità che vivono in prossimità delle sedi, per permettere a tutti i lavoratori di operare in sicurezza e salvaguardare la propria salute. Fater adotta una serie di **misure e politiche** volte a:

- adottare e sostenere tutte le azioni necessarie a proteggere la salute e sicurezza dei propri dipendenti;
- identificare, valutare e classificare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, per l'ambiente e per la qualità dei prodotti;
- ridurre al minimo la possibilità di incidenti, infortuni e di malattie professionali;
- formare ed informare il personale per renderlo consapevole e idoneo a mantenere un comportamento corretto nel campo della tutela della salute e sicurezza, dell'ambiente e della qualità;
- informare le ditte esterne e i visitatori sui corretti comportamenti da tenere nelle aree di lavoro e sulle regole in vigore relative a salute sicurezza e ambiente. Le aziende esterne per poter operare nei siti Fater devono rilasciare una dichiarazione di avvenuta informazione e di aver provveduto a loro volta a formare ed addestrare il personale che opererà in Fater;
- stabilire annualmente obiettivi per il miglioramento continuo nel campo della salute, sicurezza, ambiente e qualità.

Tutti gli stabilimenti produttivi, sia in Italia che all'estero hanno adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme allo standard ISO 45001:2018. I sistemi di gestione sono applicabili a tutte le attività condotte nelle sedi certificate e al personale in esse presente (lavoratori dipendenti e non), in condizioni operative ordinarie e di emergenza, secondo le mansioni indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) approvato dal Comitato Esecutivo (datori di lavoro). Vengono effettuate su base annuale verifiche sui sistemi di sicurezza attraverso audit interni ed esterni.



Lo stabilimento di Campochiaro ricade nella normativa Seveso,³⁰ la quale ha l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di incidenti gravi all'interno degli impianti.

All'interno del Gruppo sono, inoltre, presenti dei Comitati formalizzati fra management e lavoratori, quali:

RIESAME CON LA DIREZIONE³¹: in riunioni a cadenza almeno annuale, e secondo necessità, vengono trattati in maniera continuativa argomenti quali DVR, ISO 14001, 45001, Piano di miglioramento, normativa Seveso, formazione e protocollo sanitario. Alle riunioni sono presenti il Medico Competente, gli RLS, il Direttore di stabilimento interessato, gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

SAFETY MEETING: mensilmente il gruppo HS&E (Health, Safety and Environment) si riunisce con la leadership di sito per visionare le misure di salute e sicurezza dello stabilimento.

La **valutazione dei rischi** avviene attraverso le Job Safety Analysis (JSA) e nel DVR, in cui sono anche indicate le contromisure per la riduzione degli eventuali rischi residui ed il piano di miglioramento previsto. I principali pericoli e rischi in cui i lavoratori possono incorrere durante lo svolgimento delle loro attività possono essere generalmente riassunti in tre categorie:

- rischi per la salute dovuti all'esposizione agli agenti chimici oppure ad agenti fisici;
- rischi per la sicurezza derivanti da un contatto traumatico con uno strumento o con una struttura mobile presente in azienda (rischi meccanici, superfici calde, ecc.);
- rischi trasversali o organizzativi (rischio di stress da lavoro correlato). I lavoratori possono segnalare liberamente – attraverso specifici moduli, adottati autonomamente dalle diverse sedi – eventuali comportamenti non in linea con le regole di sicurezza e deviazioni dalle stesse.

OFS

Ongoing Feedback System

Procedure anonime tramite le quali i lavoratori hanno la possibilità di formalizzare feedback positivi e negativi.

BOS

Behavior Ongoing System

Osservazioni legate al reparto di appartenenza e formalizzate rispetto ad una checklist, che riportano comportamenti critici individuati e da monitorare.

VON

Vigilanza On Line

Uno strumento che consente di formalizzare la vigilanza per il rispetto delle norme di sicurezza sia alle ditte che ai lavoratori da parte di figure incaricate (ad esempio i people manager, i preposti, i capo progetto, persone di riferimento, ecc.).

³⁰ Requisito di legge 105/2015.

³¹ Secondo l'art. 35 del D.Lgs. 81/08, per le sedi italiane.



Esiste, inoltre, un ulteriore strumento, denominato **QRP (Quick Risk Prediction)**, attraverso il quale i lavoratori possono individuare e segnalare eventuali pratiche di lavoro non conformi alle procedure e che presentano rischi per la salute e la sicurezza.

Infine, l'analisi dei **Near Miss** sfrutta l'investigazione dei mancati incidenti per identificare azioni che possano risolvere alla base il problema, nell'ottica di prevenzione degli infortuni. Per ogni evento viene, infatti, compilata una "Why-Why Analysis", con relativa indagine e Action Plan. Fater incentiva questo approccio mediante informazione, formazione e meccanismi di reward basati sull'individuazione e la risoluzione delle situazioni di pericolo.

Network per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione

Fater è affiliata e partecipa alle attività di **AIAS (Associazione Italiana Addetti Ambiente e Sicurezza)** ed è membro del comitato scientifico di **Assidal (Associazione Italiana Datoriale Attività lavorative)**. Fater, nell'ambito della partecipazione a queste associazioni, organizza eventi di condivisione di buone pratiche e prende parte come relatore ad incontri in altre aziende del territorio, approfondendo la tematica con l'intervento di esperti riconosciuti a livello nazionale. Tra i fruitori degli eventi vi sono professionisti nel campo della prevenzione e sicurezza sul lavoro, datori di lavoro ed enti e istituzioni pubbliche.

Nell'ambito della salute e sicurezza dei lavoratori, Fater ha lanciato un progetto di benessere, integrato nel pilastro Wellbeing di People First, che nell'anno di rendicontazione ha previsto:

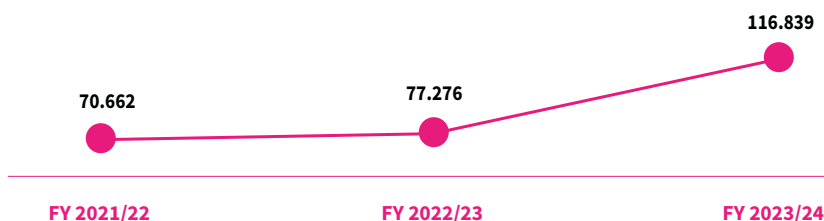
- seminari su sonno e nutrizione;
- incremento e sponsorizzazione delle analisi ematochimiche come benefit aziendale;
- convenzioni con professionisti esterni per consulenze specifiche (medicina sport, nutrizionista, dermatologo etc.);
- menù a basso indice glicemico e colesterolemico nelle mense di stabilimento a disposizione dei lavoratori. Inoltre, è sempre presente nel menù un'alternativa vegetariana.

FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA

GRI 403-5



ORE DI FORMAZIONE HS&E



Fater attribuisce grande importanza alla formazione in ambito Health, Safety & Environment (HS&E) per garantire la sicurezza di tutti i lavoratori e il rispetto delle procedure. Per questo motivo, la **formazione obbligatoria** viene erogata già nei primi giorni di contratto, durante l'**onboarding**, e prima di intraprendere nuove mansioni, **anticipando i 60 giorni previsti dalla normativa**.

In **Italia**, questa formazione è rivolta a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale (inclusi stagisti e tirocinanti), ed è adattata alla classe di rischio secondo le normative vigenti. Il portale **EasyTraining** consente di monitorare i corsi frequentati, garantendo un'organizzazione efficace.

Anche in **Portogallo**, viene utilizzato **EasyTraining**, così da permettere una gestione ottimale di tutti i piani di formazione del plant. Questo strumento consente di rispettare la legge, catalogando i corsi di formazione da seguire e tenendo traccia delle frequenze, ma anche di far gestire i propri piani di formazione, interna o esterna, ai dipendenti.

Nello stabilimento di **Gebze** tutti i dipendenti (impiegati, stagisti, operatori) partecipano a un **corso obbligatorio di 12 ore sulla sicurezza sul lavoro**, tenuto da un esperto legale in materia.

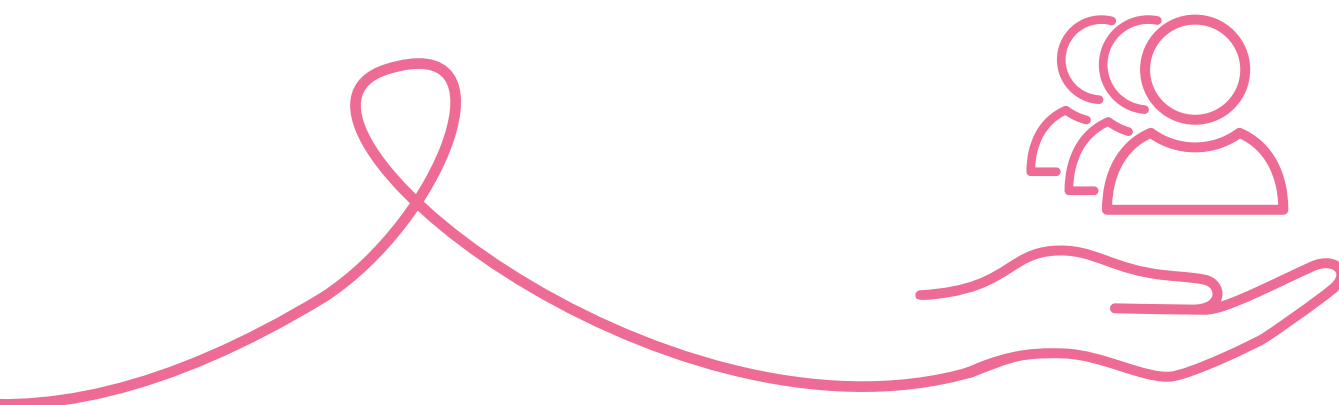
Inoltre, ricevono un corso obbligatorio di **4 ore sulla salute**, fornito da un medico del lavoro. La validità della formazione è di un anno, con rinnovo annuale. I lavoratori sono, inoltre, chiamati a prendere visione del documento di Politica Integrata 45001:2018 - 14001:2015 - 9001:2015 di Fater.

Particolare attenzione è riservata ai lavoratori con ruoli di responsabilità, come Preposti e Dirigenti, per i quali i programmi formativi vengono personalizzati oltre i requisiti normativi.³²

³² D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni 21.12.2011.

Fater ha erogato nell'anno fiscale 2023/24 un totale di 116.839 ore di formazione in materia di Salute e Sicurezza ai propri lavoratori, dato in aumento nel triennio e in **crescita del 51%** rispetto all'anno fiscale precedente.

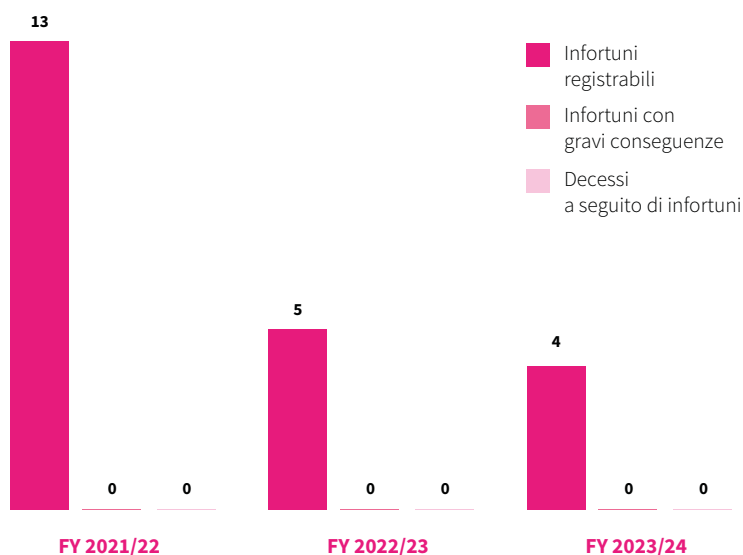
La categoria "formazione specifica" comprende corsi sulla normativa vigente previsti dall'accordo Stato-Regioni, mentre la categoria "altro" comprende i corsi inerenti a procedure e regolamenti interni, ma non obbligatori. Ad esempio: tutti i corsi che permettono di lavorare in sicurezza, inclusi quelli che riguardano le regole di reparto, le regole per i vari incarichi dei dipendenti, le formazioni ambientali, le formazioni sulle regole generali degli stabilimenti. Sono inoltre compresi corsi relativi a procedure, addestramenti on the job, formazione della squadra di emergenza, formazione aggiuntiva per i preposti, corsi per la persona di riferimento per i lavori in appalto, per l'utilizzo dei DPI, su informative ed aspettative del lavoratore e per il lavoro da remoto.



INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

GRI 403-9, 403-10

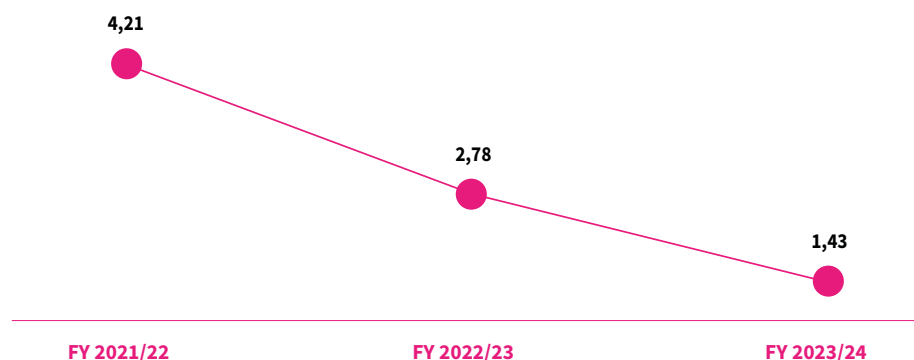
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO LAVORATORI DIPENDENTI



TREND DI NEAR MISS



TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI LAVORATORI DIPENDENTI



METODI DI CALCOLO TASSO DI INFORTUNI

Nel framework internazionale vi sono diverse modalità di calcolo dell'indice infortunistico, per questo motivo, per la prima volta, in questo Report di Sostenibilità Fater, oltre al metodo italiano riconosciuto dall'INAIL (in cui il fattore moltiplicativo è 1.000.000), inserisce anche i metodi di calcolo OSHA recording rate ed EUROSTAT. Le principali differenze sono: il moltiplicatore utilizzato, il riferimento alle ore lavorate o al numero dei lavoratori e i criteri di classificazione degli infortuni.

Di seguito, i dati calcolati con le due modalità prese in esame:

	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
EUROSTAT	863,2	321,8	250,6
OSHA	0,84	0,58	0,29

INFORTUNI SUL LAVORO – LAVORATORI NON DIPENDENTI

	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Decesso a seguito di infortuni	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Infortuni registrabili	2	0	0

Durante l'anno fiscale 2023/24 **non sono stati registrati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze né casi di malattie professionali.**

Alla base della strategia di mitigazione dei rischi, Fater ha come obiettivo l'eliminazione di qualsiasi rischio per la salute dei dipendenti e, quando ciò non fosse possibile, la prevenzione e la riduzione del pericolo. Nei casi in cui non sia possibile ridurre il rischio, l'Organizzazione si attiva al fine di definire procedure operative che garantiscano ai dipendenti di lavorare in sicurezza, per esempio valutando l'adozione di dispositivi di protezione collettivi e individuali.

L'analisi dei rischi è documentata nel DVR aziendale, che valuta probabilità ed entità dei danni, e include un action plan con misure per mitigare i pericoli. Anche i rischi legati a malattie professionali (agenti fisici, chimici, videoterminali, movimentazione carichi, vibrazioni) sono analizzati nel DVR.



Zero

**Infortuni con gravi
conseguenze**

Welfare aziendale

GRI 401-2, 401-3

Fater mette a disposizione dei suoi dipendenti un pacchetto competitivo di benefit, personalizzato per Paese e in continuo ampliamento:

	ASSICURAZIONE SULLA VITA
	ASSISTENZA SANITARIA: oltre alla copertura assicurativa, sono inoltre previsti check-up medici in sede e la settimana del benessere dedicata al wellbeing.
	COPERTURA PER DISABILITÀ E INVALIDITÀ: assicurazione finalizzata alla copertura del rischio di morte o invalidità permanente grave, con premio base a carico dell'azienda.
	FONDI PENSIONISTICI INTEGRATIVI: facoltà di aderire ai fondi pensionistici di previdenza complementare di categoria, a cui l'azienda versa una quota aggiuntiva.
	ESTENSIONE DEI CONGEDI PER LE FAMIGLIE OMOGENITORIALI: valido per i dipendenti di Fater Italia.
	PERMESSI PER LUTTO ESTESI: oltre a quanto prevede la legge, per testimoniare in tribunale e per il volontariato aziendale.
	COMPANY SHOP E AGEVOLAZIONI: i dipendenti beneficiano di una scontistica su tutti i prodotti Fater e delle aziende consociate, nonché di tariffe agevolate per servizi con aziende convenzionate.
	CONTRIBUTO ATTIVITÀ SPORTIVE: il dipendente può richiedere un contributo annuale a copertura delle spese relative ad abbonamenti per attività sportive praticate dal dipendente stesso o da un suo familiare.
	SUPPORTO PSICOLOGICO: offerto tramite una società esterna con professionisti qualificati, nel pieno rispetto della riservatezza Angelini4you . ³³
	ALTRI CONTRIBUTI: buoni spesa, buoni benzina, borse di studio, contributi per l'affitto per i neoassunti fuori sede.

In Fater è possibile
lavorare da casa
anche 5 giorni su 5

100%
LAVORO IBRIDO

³³ Per dettagli si rimanda al Report di Sostenibilità FY 2022/23 di Fater.

- **100% LAVORO IBRIDO:** Fater è fra le prime aziende in Italia ad aver adottato un modello di lavoro ibrido con la possibilità di lavorare da casa anche 5 giorni su 5 per le posizioni gestibili da remoto. Considerato un benefit dal 90% dei dipendenti, favorisce l'equilibrio tra vita privata e professionale. Questo è reso possibile dal **rapporto di fiducia** che è alla base della relazione con le persone.

SONO PREVISTI:

- **il diritto alla disconnessione, dalle 20.00 alle 07.00**
- **no meeting zone prima delle 09.00 e dopo le 18.00.**

Per le funzioni non compatibili con il lavoro da remoto, Fater offre due giorni aggiuntivi di ferie, e tre giorni per gli operai over 50 per mitigare l'impatto dei turni notturni.

- **Fondo solidarietà per le ferie**, grazie al quale ogni dipendente ha la possibilità di donare parte delle proprie ferie ad altri colleghi, a seconda delle necessità e delle contingenze;
- **Fondo solidarietà per le spese**, iniziativa volta ad aiutare tutti quei dipendenti che si potrebbero trovare a dover sostenere spese che non sono in grado di coprire e non è richiesta loro nessuna forma di rimborso del prestito ricevuto.



SUPPORTO ALLE FAMIGLIE: LA GENITORIALITÀ IN AZIENDA

Le iniziative dedicate ai genitori includono:

Pannolini gratis: a tutti i dipendenti che hanno avuto un figlio.

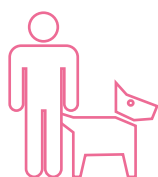
Bonus Asilo Nido: rimborso fino a 250 euro al mese per 12 mesi per le spese dell'asilo nido.

Servizi di baby-sitting rivolti ai figli dei dipendenti

Estensione del congedo di paternità: da 1 a 3 mesi.

Coaching per neomamme: sessioni di coaching fino a un anno dal ritorno al lavoro.

Guida alla genitorialità: risorse sull'intranet aziendale per supportare i genitori.



Il Campus Fater è stato reso Dog Friendly, dando la possibilità, a chi lo desidera, di portare il proprio cane al lavoro come parte integrante della famiglia: **Dogs @work**.³⁴

³⁴ Per dettagli si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023.

CONGEDO PARENTALE

Fater ha strutturato un percorso per agevolare i dipendenti.

- Un mese prima che inizi il congedo di maternità è previsto un incontro per organizzare il passaggio di consegne con il People Manager di riferimento, il quale resta a disposizione per offrire supporto durante tutto il periodo di permesso.
- Al rientro viene organizzato un incontro di aggiornamento su processi e organizzazione che possano aver registrato cambiamenti nel periodo di assenza.
- È prevista una specifica Talent Development Review focalizzata sulle aspettative al rientro dalla maternità.
- Per quanto riguarda la paternità, già dal FY 2022/23, data la grande importanza della genitorialità e del ruolo del padre, Fater ha scelto di mettere a disposizione dei neo-papà un periodo di 3 mesi interamente retribuito da utilizzare nel primo anno di vita del bambino.

CONGEDO PARENTALE (FY 2023/24)

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale ³⁵	35	47	82
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale obbligatorio	14	2*	16
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale facoltativo	12	22**	34
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale obbligatorio + facoltativo	9	23	32

*a causa del range temporale di chiusura FY, non sono registrati i neo-papà che hanno usufruito del benefit nel FY 2024/25.

**benefit dei 3 mesi più maternità facoltativa.

RIENTRO AL LAVORO (FY 2023/24)

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Numero di dipendenti che dovevano rientrare dal congedo obbligatorio nel FY	23	25	48
Numero di dipendenti effettivamente rientrati	15	25	40
Numero di dipendenti non rientrati	8	0	8
di cui dimessi	3	0	3
di cui licenziati	0	0	0
Tasso di rientro al lavoro	65%	100%	83%

³⁵ In Fater la totalità dei dipendenti ha diritto al congedo parentale. Nella tabella vengono riportati solamente coloro che ne hanno effettivamente usufruito nell'anno fiscale 2023/24.

Dialogo con i consumatori

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI³⁶

GRI 417-1

Fater garantisce qualità e sicurezza in ogni fase, dal design alla post-vendita.

La ricerca e sviluppo definisce specifiche tecniche e metodi analitici, con un dialogo costante con Procter & Gamble. Gli stabilimenti in Italia (Campochiaro e Pescara) e all'estero (Porto e Gebze) adottano un approccio responsabile, certificati ISO 9001, 14001, 45001 e, per Pescara, anche ISO 13485.

Controlli rigorosi assicurano la qualità e sicurezza dei prodotti, con verifiche periodiche e strumenti avanzati per rilevare non conformità. Campochiaro aggiorna i controlli di qualità, mentre Pescara migliora il sistema di gestione per avvicinarsi allo standard BRCGS Consumer Products.

La sicurezza del prodotto viene assicurata al consumatore anche attraverso le informazioni presenti sull'etichettatura dei prodotti. I prodotti Fater ricadono sotto quattro principali categorie, disciplinate dai relativi regolamenti:



COSMETICI: Regolamento (CE) n. 1223/2009 per la produzione di salviette.



DISPOSITIVI MEDICI: Regolamento (UE) 2017/745 per i prodotti per l'incontinenza.



PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI: D.P.R. 392/1998 e Provvedimento 5 febbraio 1999 per i prodotti ACE (detergente per pavimenti, detersivo per bucato, gel per WC).



DETERGENTI: Reg. 648/2004 CE, Reg. 1272/2008 CE, legge 690/1978, Reg. UE 2023/988, Reg. 1907/2006 CE (REACH) per linea di prodotti Home Care.

Ogni regolamento specifica le informazioni obbligatorie per l'etichettatura dei prodotti, tra cui tipologia, utilizzo, numero di lotto, istruzioni d'uso, lista ingredienti, condizioni di conservazione/manipolazione e avvertenze. Inoltre, il D.Lgs. 152/2006 richiede di indicare la natura dei materiali di imballaggio utilizzati.

³⁶ Per dettagli ulteriori sull'impegno di Fater nella qualità e sicurezza si rinvia al corrispondente paragrafo nel Report di Sostenibilità di Fater 2022/23. Difatti, le procedure restano invariate rispetto al precedente anno di rendicontazione.

Collettività

ESSERE AZIENDA PER FATER SIGNIFICA ANCHE CONTRIBUIRE POSITIVAMENTE A FAVORE DELLE COMUNITÀ IN CUI È PRESENTE, INSIEME ALLA SOCIETÀ CIVILE E ALLE ISTITUZIONI.

BRAND PURPOSE

Ogni brand di Fater si è dotato di un social purpose che possa essere concretamente a sostegno delle comunità, collaborando con associazioni esterne.

Le partnership sono per Fater collaborazioni **a lungo termine per garantire la consistenza dell'impegno e dei risultati nel tempo**. Per tale motivo i progetti di responsabilità sociale, guidati dai social purpose, hanno un orizzonte temporale ampio e vengono sostenuti tramite investimenti annuali dei brand. Ogni progetto di responsabilità sociale, inoltre, è oggetto di verifica e confronto periodico con i partner del terzo settore al fine di verificarne gli impatti sulla società e le possibili aree di miglioramento.

Fater adotta il principio "**comuniciamo esattamente ciò che facciamo**". Attraverso i comunicati stampa, canali social e i siti web dei brand, Fater restituisce **una fotografia della realtà**: una visione chiara delle tappe future, degli impegni e dei risultati raggiunti.

Di seguito richiamiamo brevemente i purpose, ampiamente descritti nei report degli anni precedenti cui si fa rimando, e i progetti di responsabilità sociale implementati nell'anno di rendicontazione.



ACE, il pulito che unisce

PAMPERS al fianco delle famiglie



Un mondo libero da stereotipi e discriminazioni di genere

"-PAUSA +TE"

**LINES
SPECIALIST**



ACE, il pulito che unisce

Promuovere una nuova cultura del pulito, nella quale tutti noi possiamo fare squadra e prenderci cura dei nostri spazi comuni.



PROGETTO RETAKE

Ace, esperta del pulito di casa e dei tessuti, estende la sua cura agli spazi pubblici promuovendo un movimento attivo di cittadini che si impegnano in prima persona. Nel 2022, la marca ha avviato una partnership con l'associazione Retake per sensibilizzare sull'importanza del recupero degli spazi urbani, attraverso il progetto **"Scendiamo in piazza"**.

Fater si è interrogata su come poter fare ancora di più la differenza e ha trovato la risposta nelle generazioni future. All'inizio dell'anno solare 2023, il progetto ha visto un potenziamento nel suo lato educativo con il coinvolgimento diretto di 500 scuole primarie e secondarie di I grado di 4 città italiane (Roma, Pescara, Milano e Palermo), toccando circa 1.100 tra studenti e docenti. Di queste, circa 50 hanno partecipato attivamente al concorso sviluppato da Ace – e dall'agenzia educativa La Fabbrica – per segnalare i propri "spazi del cuore" da riqualificare e proporre idee concrete volte al loro miglioramento durante le tappe dell'edizione del FY 2023/24. I 4 spazi del cuore scelti dagli studenti delle 4 scuole vincitrici – una per ogni città – sono stati riqualificati durante gli eventi pubblici di partecipazione attiva con i cittadini e i ragazzi delle scuole e restituiti alla cittadinanza come nuovi luoghi di socialità e condivisione.

Non solo sostenibilità ambientale ma anche sociale

Durante gli eventi di pulizia dei muri negli anni precedenti, i volontari hanno notato che molte scritte contenevano messaggi di odio. In risposta, nel FY 2023/24 Fater ha promosso una nuova iniziativa con Retake per rimuoverle utilizzando un prodotto sviluppato dal reparto R&D dell'azienda: una specifica formulazione anti-odio non commercializzata, ma utilizzata appositamente per quest'attività. Questo progetto è stato accompagnato da:

- Una campagna di sensibilizzazione chiamata **"Formula Anti-Odio"**, che racconta episodi reali di discriminazione vissuti da 4 ragazzi in tema di omofobia, body shaming e grassofobia, razzismo e antisemitismo, realizzata con la consulenza di Diversity Lab, un'organizzazione che promuove la cultura inclusiva. La campagna è stata diffusa sui canali social per sensibilizzare il pubblico e incoraggiare la partecipazione alle attività di rimozione delle scritte d'odio.
- Attività in collaborazione con **Diversity Lab per costruire laboratori di linguaggio inclusivo rivolti agli studenti coinvolti negli eventi di riqualificazione urbana.**



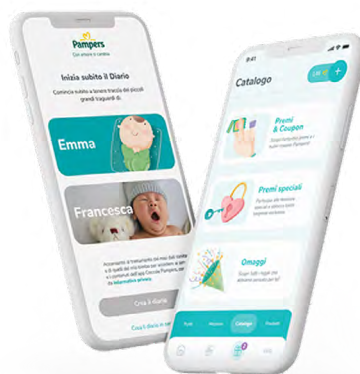


PAMPERS al fianco delle famiglie

Essere al fianco delle famiglie nel loro percorso di genitorialità, sostenerle e aiutarle a superare dubbi e incertezze per vivere al meglio l'avventura più bella della vita: la crescita di un figlio.

PROGETTO “PAMPERS VILLAGE”

Nell'anno di rendicontazione è proseguito il progetto “Pampers Village” avviato nel 2021 in partnership con Heart4Children. Pampers Village si fonda su una piattaforma digitale **nell'app Coccole Pampers** che offre servizi di supporto ai genitori che possono usufruire di **podcast** con consigli di esperti e uno di **sportello gratuito** di ascolto e supporto psicologico. **L'app Coccole Pampers, ad oggi, conta 535 mila utenti iscritti.**



LINES SPECIALIST

“-PAUSA +TE”

Lines Specialist supporta le donne incontinenti e in menopausa con prodotti innovativi e campagne di comunicazione per promuovere la normalizzazione e l'accettazione di queste condizioni. La **campagna “-PAUSA +TE”** evidenzia gli aspetti positivi della menopausa, promuovendo consapevolezza, libertà e sicurezza. Collaborando con Fondazione Onda, Lines Specialist ha creato un portale dedicato che offre supporto, consigli pratici e consulenze gratuite per aiutare le donne a vivere la menopausa in modo positivo.

Sul sito menopausa.lines-specialist.it ogni donna può, infatti, trovare una serie di approfondimenti che trattano in modo semplice ma esaustivo aspetti diversi di questa fase della vita, oltre a tanti consigli pratici (come fronteggiare vampate di calore, insonnia e sbalzi d'umore, ecc.) e un **servizio di consulenza gratuita e personalizzata da parte di un team di specialisti, tra i quali: sessuologa, psicologo, esperti di medicina del sonno e dell'alimentazione.**

menopausa.lines-specialist.it



**Servizio
di consulenza
gratuita**



LINES

UN MONDO LIBERO DA STEREOTIPI e discriminazioni di genere

Lines si impegna per costruire un mondo libero da stereotipi e discriminazioni di genere in cui ogni donna possa essere sé stessa.

Sensibilizzazione | Continua l'iniziativa **Domande Scomode @School Lines** grazie alla quale il brand ha coinvolto in programmi educativi sul rispetto fra i generi complessivamente 250 mila studenti di **442 scuole** medie e superiori, **per un totale di 3.039 classi**. Circa 100mila studenti nel solo anno fiscale 2023/24. L'iniziativa prevede un programma educativo che promuove il rispetto fra i generi, realizzato con esperti e professionisti che approfondiscono temi come affettività, stereotipi e discriminazioni di genere, consenso e altri.

Al programma diversi manager di Fater, donne e uomini, hanno inoltre partecipato come "Ambassador" nelle scuole. A febbraio 2024 è stato attivato il primo corso di formazione gratuito e pensato per i docenti, con l'obiettivo di formarli sui temi che vengono trattati all'interno della piattaforma di **Domande Scomode @School** rendendo così continuativa e ancora più efficace la comunicazione con gli studenti.



“I PANNI SPORCHI STENDILI FUORI”

Anche internamente, Fater organizza sessioni di sensibilizzazione per diffondere la cultura derivante dal purpose dei brand. Nell'anno fiscale 2023/24 **Lines ha portato all'interno del Plant di Pescara e del Business Campus lo spettacolo teatrale “I panni sporchi stendili fuori”**.

Lo spettacolo nasce da un gruppo di donne di diversa età ed appartenenza geografica che si incontra per dare vita all'opera con un unico intento: **contrastare gli stereotipi annidati nella cultura di appartenenza, proporre un'idea nuova del femminile e stimolare una riflessione critica sulla discriminazione di genere.**

Progetto WeWorld | Lines collabora con la ONG WeWorld, attiva da oltre 50 anni per garantire i diritti di donne, bambine e bambini in oltre 25 Paesi nel mondo. In particolare, Lines ha contribuito all'apertura degli **“Spazi Donna”** (Bologna nel 2021 e Pescara nel 2022) che hanno accolto e sostenuto, dalla loro apertura ad oggi, oltre **700 donne in difficoltà** (nel FY 2023/24 accolte 407 donne) focalizzandosi sull'empowerment femminile e la prevenzione della violenza di genere.

GENITORIALITÀ: VISIONE ESTERNA

L'Italia sta attraversando una fase critica riguardo alla natalità e, poiché Fater si occupa da sempre dei bambini e delle loro famiglie, ha voluto indagare ancor più da vicino quali sono ad oggi le sfide che i genitori si trovano ad affrontare quando scelgono di intraprendere questa esperienza o quando già la stanno vivendo.



OSSERVATORIO GENITORIALITÀ PAMPERS VILLAGE

Fater ha lanciato l'Osservatorio Pampers Village, un **progetto di ricerca in collaborazione con l'Istituto di ricerca sociale Eumetra**. Questo osservatorio si propone di **analizzare i fattori che ostacolano la serenità dei genitori italiani e le ragioni che portano molte coppie a non considerare la possibilità di avere figli**.

Attraverso un'approfondita analisi dei dati ufficiali, il dialogo con esperti e una community di genitori, l'Osservatorio mira a supportare il purpose del brand Pampers, posizionandosi come interlocutore credibile e autorevole sul tema della genitorialità. Le **evidenze** raccolte mostrano **un quadro di solitudine e inadeguatezza percepita dai genitori, soprattutto dalle donne, e la mancanza di una rete di supporto comunitaria**.

In risposta, Pampers sta lavorando all'ampliamento del **Pampers Village**. Questo progetto rappresenta un **impegno concreto di Fater nel sostenere la genitorialità non solo all'interno della propria popolazione aziendale, ma anche verso l'esterno, contribuendo a creare un ambiente più favorevole per le famiglie italiane**.

Fater ha preso parte agli **Stati generali della natalità** partecipando alle attività di Fondazione per la Natalità e rientrando fra gli speaker per condividere le iniziative promosse a sostegno dei genitori sia con riguardo ai dipendenti che verso le comunità.

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ LOCALE

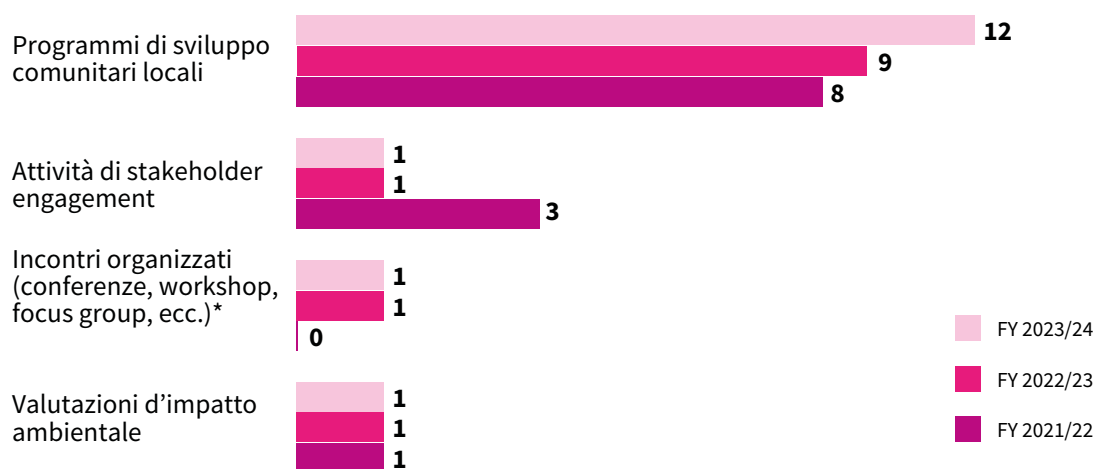
GRI 413-1

IL RAPPORTO CON LA COMUNITÀ LOCALE PER FATER È ESSENZIALE E RIESCE AD ALIMENTARLO ATTRAVERSO IL VOLONTARIATO D'IMPRESA E ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO.

VOLONTARIATO D'IMPRESA

Fater promuove il volontariato d'impresa, facendone anche un benefit: sono previste 8 ore retribuite per i dipendenti che vogliono prestare la propria opera di volontariato in associazioni operanti sul territorio, promosse dagli stessi dipendenti e incontrate negli eventi delle sedi. In particolare, a dicembre e gennaio in Fater si sono svolti i Community Months, due mesi pensati per raccontare i progetti rivolti alle comunità e scoprire come contribuire in prima persona.

ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO



*I dati per l'anno fiscale 2022/23 sono stati corretti rispetto a quanto rendicontato nel Report di Sostenibilità di Fater 2022/23 per incontri organizzati (conferenze, workshop, focus group, ecc.) e attività di stakeholder engagement.

Tra i programmi di sviluppo comunitari locali in continuità con gli anni precedenti, oltre a quelli già menzionati nella sezione “Brand Purpose” (pag. 70) troviamo:

➤ **BANCO ALIMENTARE:** Fater collabora da molti anni con Banco Alimentare sia in Abruzzo che in Molise donando prodotti non più in listino (pannolini, assorbenti, prodotti per la detergenza della casa e dei tessuti) al fine della loro redistribuzione sul territorio. Il Banco Alimentare, limitatamente ai prodotti Fater, contribuisce a soddisfare le esigenze di circa 100 strutture caritative del terzo settore nelle due Regioni che assistono circa 19.000 persone.

Per i programmi a sostegno delle persone nel corso dell’anno 2023/24, Fater ha inoltre sostenuto:

- **COOPERATIVA IO C’ENTRO FABRIANO:** tramite donazione di prodotto;
- **COMUNITA DI SANT’EGIDIO PER L’UCRAINA:** ha contribuito, tramite donazione di prodotto, alle attività della Comunità di Sant’Egidio a favore di alcune città in Ucraina che vivono l’incubo della guerra;
- **GENERAZIONE G:** in collaborazione con Prenatal, Fater ha contribuito, con altre aziende, all’iniziativa del MOIGE per sostenere circa 500 famiglie attraverso la rete dei genitori esperti dell’associazione.

ASSOCIAZIONI

GRI 2-28

FATER È MEMBRO DI NUMEROSE ASSOCIAZIONI SETTORIALI CHE RAFFORZANO LA SUA RETE DI COLLABORAZIONI E RAPPRESENTANZA IN VARI AMBITI DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE. TRA QUESTE A TITOLO DI ESEMPIO:

ASSOCASA: rappresenta produttori di prodotti per la pulizia e l'igiene.

CENTROMARCA: promuove la cultura del brand nei mercati e nella società.

CONFINDUSTRIA PESCARA - CHIETI: raggruppa imprese italiane di varie dimensioni.

CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI: valorizza le imprese del settore dispositivi medici.

EDANA: voce mondiale dell'industria dei non-tessuti.

FEDERCHIMICA: tutela e sviluppa l'industria chimica italiana.

Per la gestione delle risorse umane, salute e sicurezza:

AIAS: promuove la cultura della sicurezza sul lavoro.

ASSIDAL: supporta i professionisti della sicurezza sul lavoro.

Nel settore logistica, supply chain e imballaggi:

AILOG: punto di riferimento in Italia per logistica e supply chain.

ASSOLOGISTICA: associa imprese di logistica e garantisce integrazione logistica.

CONAI: consorzio privato che gestisce il riciclo degli imballaggi.

GS1: sviluppa standard globali per la comunicazione tra imprese.

Per ricerche di mercato, comunicazione e omnicanalità:

ASSIRM: rappresenta il settore della ricerca di mercato in Italia.

NETCOMM: punto di riferimento per e-commerce e retail digitale.

UPA: associa aziende che investono in pubblicità e comunicazione.

In ambito sostenibilità:

SUSTAINABILITY MAKERS: riunisce professionisti della sostenibilità, promuovendo competenza e autorevolezza nel settore.

INTENSITÀ CARBONICA
TOTALE SU VOLUMI DI PRODOTTO VENDUTI
INDICE 93 VS FY 2022/23³⁷

0% RIFIUTI CONFERITI
DIRETTAMENTE IN
DISCARICA

PRELIEVO DI ACQUA
SU VOLUMI DI PRODOTTO VENDUTI
INDICE 95 VS FY 2022/23³⁸

75% RIFIUTI DESTINATI AD OPERAZIONI DI
RECUPERO O RICICLO

98% PACKAGING
PRIMARIO RICICLABILE³⁹
PER TUTTI I PRODOTTI FATER

OBIETTIVI LEGATI
AI FATTORI ESG INTEGRATI
NEL SISTEMA MBO



**Every Day
climate
protection**

³⁷ Valore totale Carbon Footprint corporate sui volumi di prodotto venduti nell'anno di riferimento.

³⁸ Valore prelievo idrico totale sui volumi di prodotto venduti nell'anno di riferimento

³⁹ Secondo "Lista imballaggi in plastica" pubblicata da CONAI.



Obiettivi: a che punto siamo?

IL FY 2023/24 HA RAPPRESENTATO UN ANNO DI SIGNIFICATIVO AVANZAMENTO NEL PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE DI FATER; IN PARTICOLARE LA CARBON FOOTPRINT COMPLESSIVA PROSEGUE IL SUO TREND DI DIMINUZIONE NONOSTANTE UN AUMENTO DEI VOLUMI DI PRODOTTO COMPLESSIVAMENTE VENDUTI:

	BASELINE FY 2020/21	FY 2022/23	FY 2023/24
Emissioni generate totali (ktCO₂eq)	602	600	577
Unità standard di prodotto (Mln)	38,848	42,119	43,012
Index vs Baseline*	100	92	87

* Indice di intensità carbonica calcolato come rapporto tra emissioni generate totali e unità standard di prodotto, confrontato con il rapporto relativo alla baseline.

Di seguito, l'aggiornamento sui KPI di Climate Protection, relativi agli obiettivi SBTi al 2030 e al 2040 e, inoltre, alla riduzione di plastica vergine nel packaging primario:

CLIMATE PROTECTION								
Temi di Sostenibilità	KPI	BASELINE	FY 2022/23	FY 2023/24	Target 2024/25	Target 2029/30	Target 2034/35	Target 2039/40
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - SBTi	Riduzione emissioni Scope 1 e 2*	31 ktCO ₂ eq	34 ktCO ₂ eq	45 ktCO ₂ eq	-	18 ktCO ₂ eq -42%	-	-
	Riduzione emissioni Scope 3 (Categorie Target)⁴⁰	403 ktCO ₂ eq	391 ktCO ₂ eq	363 ktCO ₂ eq	-	302 ktCO ₂ eq -25%	-	-
	Net Zero 2040 (Categorie Target)⁴¹	567 ktCO ₂ eq	572 ktCO ₂ eq	554 ktCO ₂ eq	-	-	-	57 ktCO ₂ eq -90%
PACKAGING SOSTENIBILE	Riduzione plastica vergine nel packaging	-	-10,6%	-8,7%**	-	-60%	-75%	-

*La crescita delle emissioni di Scope 1 e 2 nell'anno rendicontato deriva dal maggior ricorso all'acquisto di energia dalla rete per compensare la drastica riduzione di quella autoprodotta attraverso il cogeneratore del plant di Pescara, alimentato ad olio di palma, oggetto di un processo di dismissione. Questo progetto ha determinato una significativa riduzione dell'impatto carbonico complessivo relativo all'utilizzo di fonti energetiche. Infatti, a fronte di volumi che crescono nei 4 anni considerati dell'11%, il totale delle emissioni di Scope 1 e 2 e di quelle relative alle attività a monte di produzione dei combustibili (Scope 3.1), diminuisce del 31%.

**La riduzione del dato di consuntivo del FY 2023/24 verso l'anno precedente non è determinata da un rallentamento dei piani, ma da una contingenza legata a importanti cambi di packaging che hanno interessato alcune linee dei prodotti Paper.

⁴⁰ Categorie target: 3.1 Materie Prime e Servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream.

⁴¹ Categorie target: Scope 1; Scope 2; Scope 3.1 Materie Prime e Servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream; 3.12 Fine vita prodotti venduti.

A fianco delle metriche che hanno subito una variazione, sotto sono riportate le metodologie di calcolo dei restanti KPI:



CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - SBTi

Riduzione dell'impatto emissivo (Scope 1, 2 e 3) come illustrato nel paragrafo successivo "Strategia ambientale".



RIDUZIONE PLASTICA VERGINE NEL PACKAGING

Riduzione della plastica vergine utilizzata nel corso dell'anno fiscale per il packaging primario dei prodotti, calcolata in rapporto ai volumi di produzione e dei prodotti finiti acquistati per cura della casa e tessuti, su base anno fiscale 2020/21.

Il piano prevede una solida progettualità, che impatterà in modo significativo sulla riduzione di plastica vergine già nei prossimi tre anni, rendendo raggiungibili i target.

Strategia ambientale

Fater considera il **rispetto per l'ambiente un fattore importante nelle scelte aziendali** e si impegna a **ridurre gli impatti derivanti dalle attività svolte**, coniugando l'attenzione all'ambiente con lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e sicuri.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUTELA AMBIENTALE

- Implementazione, mantenimento e miglioramento continuo dei **Sistemi di Gestione Ambientali**.
- Attenzione costante alla **riduzione delle emissioni in atmosfera** generate dall'attività aziendale.
- Applicazione di un **piano di monitoraggio e controllo** finalizzato a un utilizzo sempre più efficiente delle risorse energetiche e materiali necessarie per alimentare i processi produttivi.

IMPORTANZA PER GLI STAKEHOLDER

Le azioni per ridurre le emissioni di CO₂ rispondono alle esigenze degli stakeholder. La misurazione dell'impatto delle attività di Fater, sia interne (**Scope 1 e 2**) che esterne (**Scope 3**), copre tutte le fasi della catena del valore, dalla progettazione dei prodotti al fine vita.

COLLABORAZIONE CON I PARTNER DELLA CATENA DEL VALORE

La riduzione delle emissioni a monte beneficia i soggetti a valle per la diretta **interconnessione** tra diversi attori della catena del valore, secondo lo schema Fornitore - Fater - Clienti - Consumatori. Gli obiettivi di decarbonizzazione di Fater, validati da SBTi nel FY 2022/23, sono in linea con l'Accordo di Parigi per mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5°.

L'INIZIATIVA SCIENCE BASED TARGET

SBTi supporta le aziende nel definire un percorso sostenibile per ridurre le emissioni di gas a effetto serra. L'obiettivo è aiutare le aziende a contribuire a limitare l'innalzamento del riscaldamento globale e guidarle in un percorso di crescita sostenibile nel futuro.

Con l'adesione ad SBTi, in coerenza con il GHG Protocol, **Fater ha fissato obiettivi sfidanti per la riduzione delle emissioni di Scope 1, 2 e 3** nelle categorie 3.1, 3.3, 3.4, 3.12 al FY 2029/30 a cui si aggiunge anche la categoria 3.12 per l'obiettivo **Net Zero** fissato al FY 2039/40.

L'IMPEGNO DI FATER ENTRO L'ANNO FISCALE 2029/30, SU BASE FY 2020/21

La strategia per ridurre le emissioni di Scope 1 comprende l'efficientamento dei consumi e la transizione verso fonti rinnovabili. Per le emissioni di Scope 3, che rappresentano il 92% delle emissioni totali, la collaborazione con i fornitori è essenziale. Il "Net-Zero Team", team cross-funzionale, supervisiona il raggiungimento di questi ambiziosi target.

Cambiamento climatico

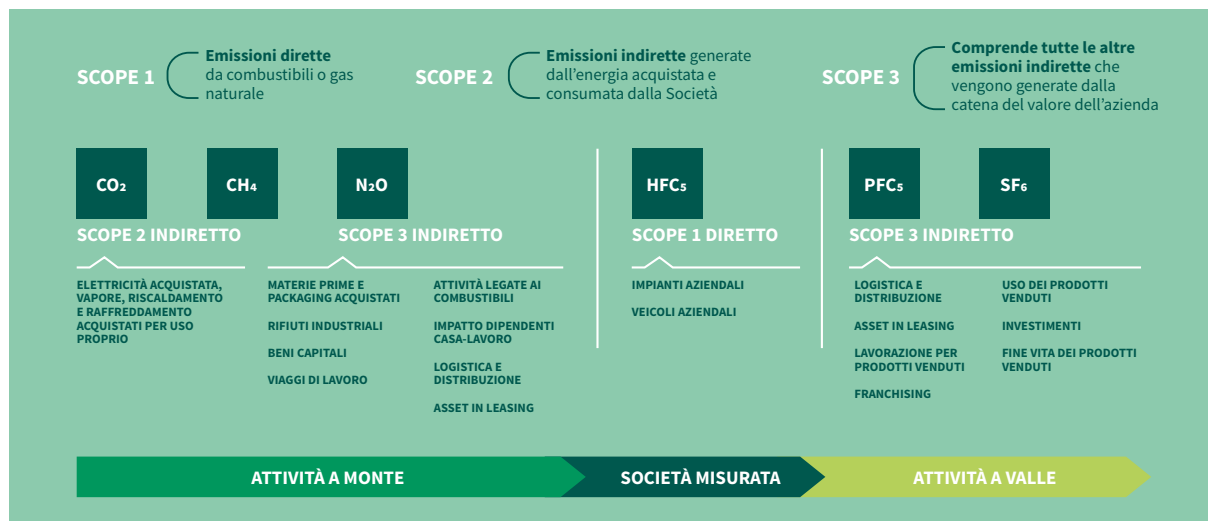
CO₂

EMISSIONI

GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5

Per definire parametri quantitativi, tempi e azioni necessari per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione comunicati alla *Science Based Target initiative*, dall'anno fiscale 2020/21 è stata avviata un'analisi di Carbon Footprint secondo il *Greenhouse Gas Protocol* (GHG Protocol). Questa analisi quantifica gli impatti emissivi totali dell'Organizzazione, stimando le emissioni di gas serra in tonnellate di CO₂ equivalente lungo tutto il ciclo di vita del sistema analizzato.

GHG (GREENHOUSE GAS) PROTOCOL - SCOPE 1, 2, 3

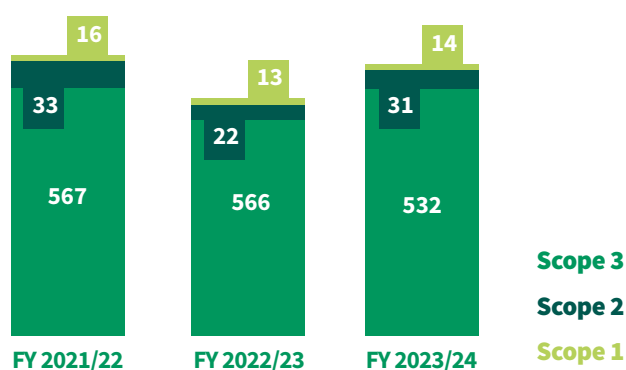


Fater considera tutte le emissioni di CO₂ equivalente lungo l'intera supply chain, inclusi produzione, consumo energetico, materie prime, investimenti e spostamenti dei dipendenti. L'analisi copre tutti e quattro gli stabilimenti produttivi. Nell'anno fiscale 2023/24, **l'impatto carbonico totale è stato di circa 577 mila tonnellate di CO₂ equivalenti**. Poiché Fater non vende prodotti che generano emissioni dirette durante l'uso, queste emissioni non sono state incluse nel calcolo, in accordo con le linee guida SBTi.

EMISSIONI GENERATE (KTCO₂EQ)

	Base FY 2020/21	FY 2022/23	FY 2023/24	Target SBTi FY 2029/30 (riduzione vs base)	Target SBTi net zero FY 2039/40 (riduzione vs base)
Scope 1 e 2	31	34	45	18 (-42%)	3 (-90%)
Scope 3 Totale	571	566	532	NA	NA
TOTALE	602	600	577	NA	NA
Scope 3 Categorie Target 2029/30 ⁴²	403	391	363	302 (-25%)	NA
Scope 3 Categorie Target Net Zero 2039/40 ⁴³	536	538	509	NA	54 (-90%)
Scope 1, 2, 3 Categorie Target Net Zero 2039/40 ⁴⁴	567	572	554	NA	57 (-90%)

Corporate footprint (ktCO₂eq)



Le emissioni totali dello Scope 3 sono diminuite del 6% rispetto allo scorso anno. Dall'analisi di dettaglio delle emissioni di **Scope 1** si osserva un **decremento dei consumi di gas naturale** (-12% rispetto al FY 2022/23)⁴⁵ ma, nonostante ciò, le emissioni aumentano leggermente per effetto del fattore di emissione corrispondente.

⁴² Categorie target: 3.1 Materie Prime e Servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream.

⁴³ Categorie target: Scope 3.1 Materie Prime e Servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream; 3.12 Fine vita prodotti venduti.

⁴⁴ Categorie target: Scope 1; Scope 2; Scope 3.1 Materie Prime e Servizi acquistati; 3.3 Attività relative ai carburanti; 3.4 Logistica up-stream; 3.12 Fine vita prodotti venduti.

⁴⁵ Nonostante il consumo di gas naturale sia diminuito, questa riduzione non è evidente dal grafico delle emissioni Scope 1, a causa dell'aumento del fattore di emissione, rispetto a quello impiegato per le conversioni degli anni precedenti.

EMISSIONI SCOPE 1 (tCO₂eq)

	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Gas Naturale	15.539	12.520	13.517
Gasolio per gruppi elettrogeni	10	5	10
Carburante per autotrazione/flotta aziendale	557	258	289
Diesel	554	258	289
Benzina	3	0	0
GPL	0	0	0
Olio combustibile per pompe di emergenza	2	0	0
Perdite F-GAS	93	174	117
Totale	16.201	12.957	14.222

In linea con le indicazioni del DEFRA, i dati riguardanti le emissioni dirette di CO₂ dal carbonio biologicamente sequestrato – per esempio CO₂ dalla combustione di biomasse/biocombustibili – sono riportati separatamente dagli ambiti di applicazione dello Scope 1. I valori fanno riferimento alle emissioni di CO₂ equivalente. Tuttavia, come da indicazioni DEFRA e GHG Protocol, le emissioni nette di CO₂ sono da considerarsi zero.

EMISSIONI DI BIOCOMBUSTIBILI (tCO₂eq)

	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Biomasse	0	0	0
Biodiesel	0,3	19,8	0,02

Per una piena aderenza agli Standard GRI, **le emissioni di Scope 2 legate all’acquisto e al consumo di energia elettrica** sono state calcolate secondo il duplice approccio “**location-based**” e “**market-based**”. Mentre la metodologia location-based considera l’intensità media delle emissioni di gas serra delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete, la metodologia market-based considera le emissioni da elettricità che l’Organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale. Ai fini degli obiettivi SBTi è utilizzata, come richiesto, la metodologia market-based.

EMISSIONI SCOPE 2 (tCO₂eq)

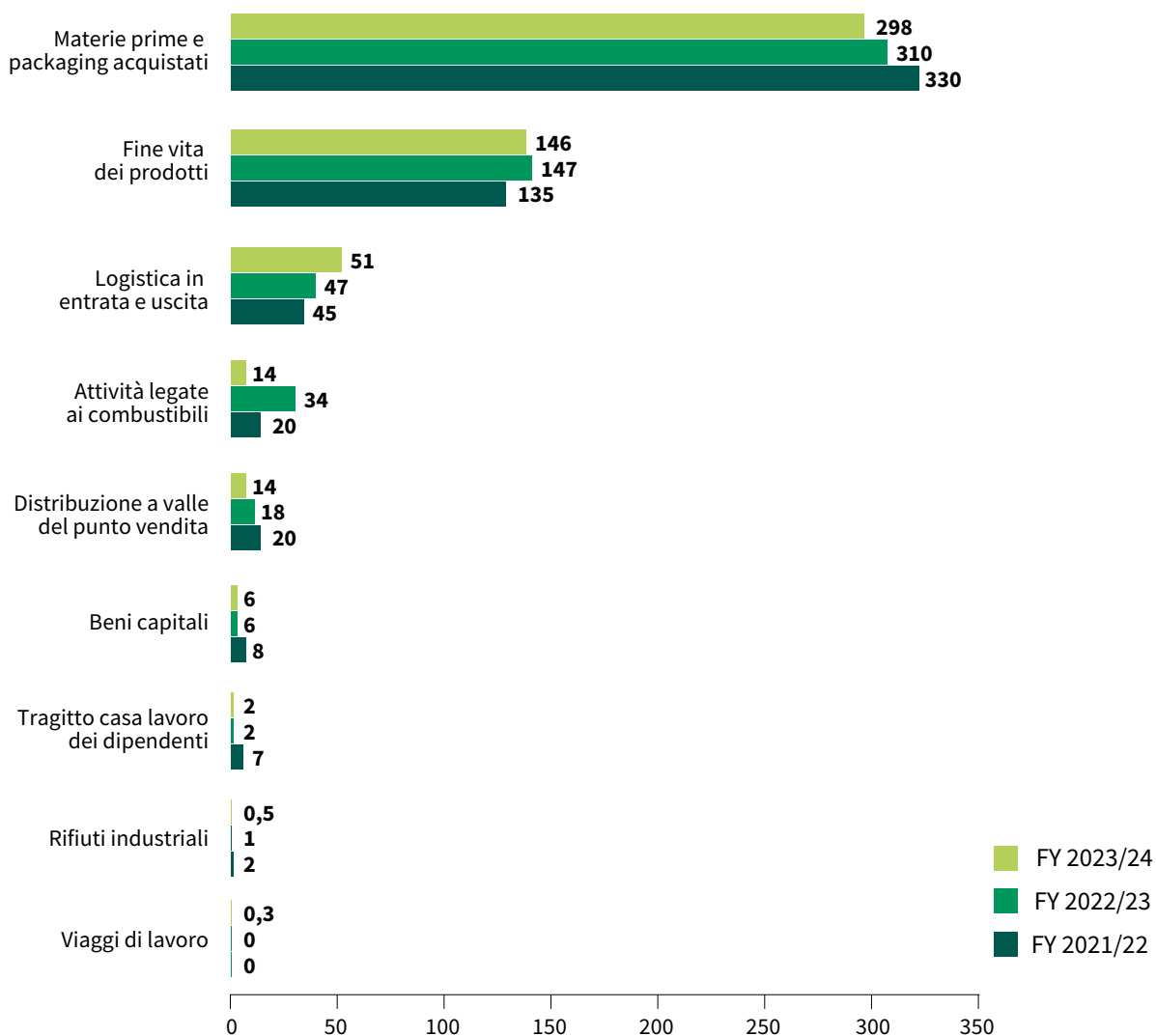
	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Energia elettrica - Location based	21.308	14.295	16.803
Energia elettrica - Market based	33.131	21.598	30.980

La variabilità delle emissioni di Scope 2 negli ultimi tre anni è dovuta ai cambiamenti nell'uso dei cogeneratori per l'autoproduzione di energia elettrica negli stabilimenti di Campochiaro e Pescara, alimentati rispettivamente a gas naturale e olio di palma. In particolare, nel FY 2023/24 si assiste ad un aumento del 40% delle emissioni legate a Scope 2. Ciò è dovuto anche in parte al maggior utilizzo di energia elettrica acquistata, in particolare nel plant di Pescara (+44% vs FY 2022/23) a causa del processo di dismissione dell'impianto di cogenerazione da biomasse.

Fater sta inoltre implementando iniziative di riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 attraverso progetti di efficientamento energetico, come la sostituzione di compressori obsoleti con modelli più efficienti e di lampade a incandescenza con unità a LED. Nell'ultimo anno, a Pescara, tutto il reparto Femcare è stato convertito a LED, mentre a Campochiaro è stato avviato un processo per ridurre le temperature delle caldaie.

Le emissioni di Scope 3 rappresentano il 92% delle emissioni totali, con 532 mila tonnellate di CO₂eq nell'anno fiscale 2023/24, un valore inferiore del 6% rispetto all'anno precedente (566 mila tonnellate). Questa riduzione è dovuta alla diminuzione delle emissioni legate ai combustibili (da 34 ktCO₂eq a 14 ktCO₂eq) e alla riduzione del 4% delle emissioni relative all'acquisto di beni e servizi (da 310 a 298 ktCO₂eq).

EMISSIONI SCOPE 3 PER CATEGORIA (tCO₂eq)



La rilevanza degli acquisti di materie prime e packaging (il 56% del totale Scope 3 nell'ultimo anno fiscale) ha spinto – e spingerà sempre più – Fater a porre la sostenibilità come elemento centrale nei rapporti con i fornitori partner. L'ambizioso obiettivo SBTi di riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti potrà essere raggiunto solo attraverso una collaborazione sempre più virtuosa tra fornitori e clienti all'interno della stessa catena del valore. Fater, in particolare, è al lavoro su un'analisi delle emissioni di CO₂ delle materie prime utilizzate. Questa è funzionale all'individuazione degli hotspot e all'impostazione di programmi di decarbonizzazione, nell'ottica di sostituire i materiali ad elevato impatto con altri a impatto minore, o di acquistarli da fornitori in grado di assicurare profili emissivi più contenuti.

Il risultato positivo di riduzione dello Scope 3.1 deriva, infatti, da un **approccio sempre più collaborativo con i fornitori** che ha portato ad un'analisi sempre più puntuale dei fattori di emissione primari e ad alcuni cambi di materiale.



27%
**Energia elettrica
autoprodotta**

CONSUMI ENERGETICI

GRI 302-1, 302-3, 302-4

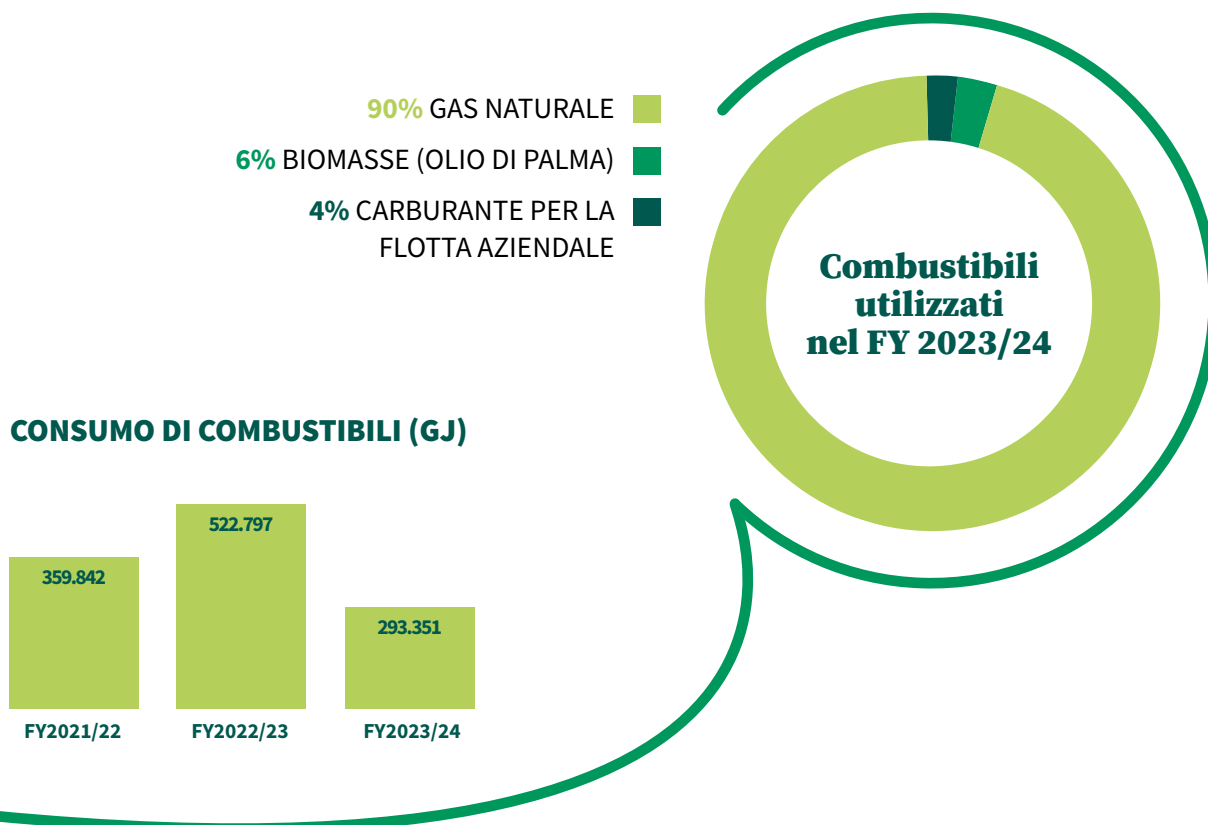
Tutti e quattro gli stabilimenti Fater sono impegnati nella decarbonizzazione e in opere di efficientamento energetico. Al fine di raggiungere tali obiettivi, sono state adottate azioni strategiche condivise. Sono in corso sforzi per modificare i processi in essere e ottimizzare le ore di funzionamento delle linee, anche attraverso l'automatizzazione dei cicli produttivi.

In particolare, ogni stabilimento mette in pratica azioni diverse, anche in virtù delle specificità e della produzione di ognuno. Lo stabilimento di Pescara si distingue per il possesso della certificazione ISO 50001 per il Sistema di Gestione dell'energia, segno della presenza di dettagliate analisi dei consumi e delle opportunità di miglioramento. A Campochiaro è in corso l'implementazione di un sistema di monitoraggio continuo, con l'obiettivo di raggiungere la certificazione.

Sia lo stabilimento di Campochiaro che quello di Pescara, nell'anno di riferimento, hanno utilizzato combustibile per gli impianti di cogenerazione volti all'autoproduzione di energia elettrica, il primo gas naturale e il secondo olio di palma in via di dismissione.

Per quanto riguarda la mobilità dei dipendenti, Fater dispone di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici nello stabilimento di Pescara e nel Campus, per un totale di 24 punti di ricarica suddivisi in 13 colonnine di ricarica/wallbox.

Nell'ultimo anno fiscale il Gruppo Fater ha consumato 293.351 GJ di combustibili, di cui il gas naturale rappresenta il 90% e l'olio di palma il 6%. La restante parte è composta da carburante per la flotta aziendale per circa il 4%. Il consumo totale di combustibili risulta in forte calo rispetto all'anno fiscale 2022/23, con una diminuzione del 44%. Questa forte variabilità è conseguenza dei cambiamenti nei quantitativi di energia autoprodotta a Pescara.



L'energia elettrica acquistata è aumentata rispetto all'anno precedente, mentre l'energia elettrica autoprodotta è diminuita. Il totale dell'energia elettrica consumata continua a diminuire, risultando pari a 338.397 GJ, registrando una diminuzione del 3% rispetto allo scorso anno e del 9% rispetto al FY 2021/22.

ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA E ACQUISTATA (GJ)

	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Energia elettrica acquistata	265.382	189.077	247.784
da fonti non rinnovabili	265.382	189.077	247.784
da fonti rinnovabili	0	0	0
Energia elettrica autoprodotta	124.255	192.980	92.909
di cui consumata	106.418	159.310	90.613
di cui venduta	17.837	33.670	2.295
Totale energia elettrica consumata	371.800	348.386	338.397

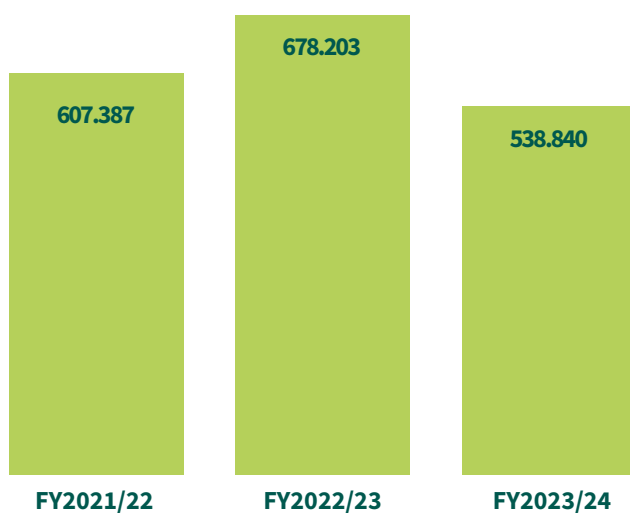
Nell'ultimo anno fiscale, inoltre, il 27% dell'energia elettrica consumata è stata autoprodotta. Circa 26 milioni di kWh sono stati infatti generati attraverso gli impianti di cogenerazione di Pescara e Campochiaro.

Nel triennio 2021/24, l'energia elettrica autoprodotta da cogeneratore a biomassa ha subito significative variazioni, passando dal 43% dei consumi di elettricità autoprodotta nel 2021/22, a un picco dell'80% nel 2022/23, per poi ridursi al 26% nel 2023/24. Questa fluttuazione, nei primi anni di rendicontazione, è stata principalmente influenzata dalle difficoltà legate alla filiera di approvvigionamento, mentre nell'ultimo anno è data dal processo di dismissione dell'infrastruttura del cogeneratore a biomassa. Considerando i consumi complessivi di combustibili e di energia elettrica acquistata, e sottraendo l'energia elettrica venduta, il consumo energetico netto del Gruppo nel FY 2023/24 è stato pari a 538.840 GJ, evidenziando un abbassamento rispetto al FY 2022/23, quando il totale aveva raggiunto i 678.203 GJ.

CONSUMO ENERGETICO NETTO (GJ)

	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Gas Naturale	274.234	304.416	264.658
per riscaldamento	41.805	16.536	25.823
per cogeneratore e altro	232.429	287.881	238.835
Biomasse (olio di palma)	77.942	208.361	18.228
Carburante per autotrazione/flotta aziendale	7.450	9.539	10.149
Diesel	7.412	9.539	10.149
Benzina	38	0	0
GPL	0	0	0
Biodiesel	59	344	0
Gasolio per gruppi elettrogeni	133	113	305
Olio combustibile per pompe d'emergenza	23	23	12
Energia elettrica acquistata	265.382	189.077	247.784
Energia elettrica venduta	-17.837	-33.670	2.295
Totale complessivo	607.387	678.203	538.840

TOTALE CONSUMO ENERGETICO NETTO NEL TRIENNIO (GJ)



Risorse idriche

GRI 303-1, 303-3, 303-4, 303-5

STABILIMENTO DI PESCARA

Nel FY 2023/24, in linea con la diminuzione del prelievo idrico totale, lo stabilimento di Pescara **riduce la quantità di acqua prelevata** da circa 207 megalitri a circa 170. Di questa, il 76,6% proviene da pozzi artesiani.

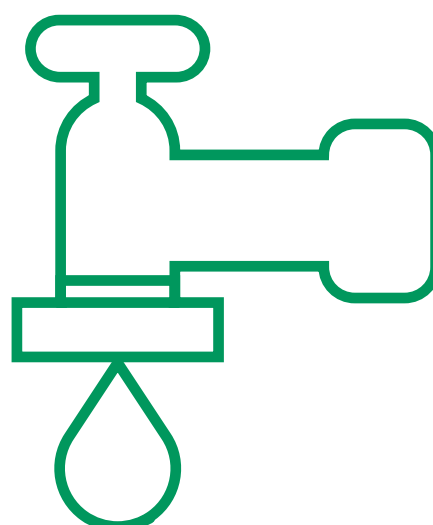
In particolare, lo stabilimento si approvvigiona tramite:

- **Acqua potabile:** prelevata dalla rete comunale attraverso due punti di prelievo, viene utilizzata per scopi civili all'interno dello stabilimento (lavandini, docce, mensa, ecc.).
- **Acqua di pozzo:** prelevata da tre pozzi artesiani, viene successivamente deferrizzata, filtrata, clorata e osmotizzata per l'uso negli impianti industriali (torri evaporative, reintegro dei circuiti chiusi, impianto di umidificazione dei reparti, ecc.).
- **Acqua di bonifica:** prelevata da un punto di immissione del Consorzio, viene impiegata per l'irrigazione e il reintegro delle stazioni di pompaggio antincendio.

È in corso uno studio per l'apertura di un **quarto pozzo artesiano**, che permetterà di ridurre ulteriormente i consumi di acqua potabile dalla rete idrica e di fornire un approvvigionamento di riserva in caso di guasto di uno dei pozzi già in uso.

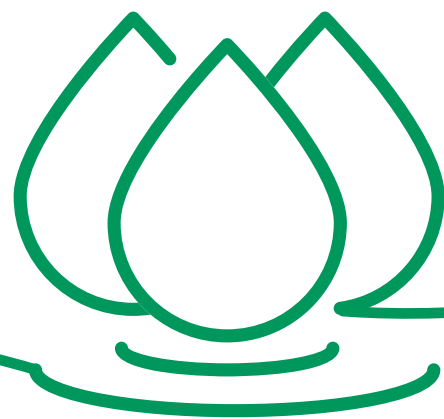
Inoltre, sono presenti vasche per il trattamento delle acque piovane di prima pioggia e un nuovo misuratore dei volumi delle acque reflue è stato installato. Il prelievo e lo scarico idrico sono monitorati nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'Autorizzazione Unica Ambientale.

76,6%
**Acqua da pozzi
artesiani**



STABILIMENTO DI CAMPOCHIARO

Fater preleva acqua industriale da pozzi di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Campobasso-Bojano. Le acque tecnologiche di processo, acque reflue dei servizi igienici e acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne vengono conferite nel circuito acque nere del Consorzio, che cura il trattamento nel depuratore di sua proprietà. Sia le acque emunte dai pozzi sia le acque di scarico vengono sottoposte ad **analisi chimica** secondo il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), definito in accordo con le autorità competenti e in ottemperanza all'AIA⁴⁶ (Autorizzazione Integrata Ambientale) e alla VIA (Valutazione di Incidenza Ambientale). Sono inoltre elaborati progetti per la riduzione dei consumi idrici tramite lo sviluppo di formule più concentrate e l'utilizzo di materie prime che diminuiscano il quantitativo di acqua del prodotto finito. Lo stabilimento di Campochiaro ha registrato il più elevato valore di acqua prelevata nel FY 2023/24, pari a 453,7 megalitri. Per quanto concerne i **consumi totali** dello stabilimento, questi sono invece diminuiti rispetto dello scorso anno, attestandosi a 277,5 megalitri (contro i 335,7 megalitri dello scorso anno) con una **diminuzione pari al 17,34%**.



STABILIMENTO DI PORTO (Portogallo)

Lo stabilimento di Porto si approvvigiona da due principali fonti idriche: l'acqua di pozzo, che viene impiegata nel processo produttivo, e la rete idrica pubblica, utilizzata per i servizi igienici presenti nelle aree sociali. In particolare, la costruzione di un **nuovo pozzo** ha permesso **un'ulteriore riduzione dell'utilizzo di acqua potabile dalla rete idrica pubblica**. Lo stabilimento, inoltre, possiede una Dichiarazione di Impatto Ambientale in cui sono riportati, con cadenza annuale, i risultati delle analisi idrogeologiche svolte su tutte le fonti idriche prelevate e scaricate per verificarne la qualità e conformità con i limiti dettati dalla legge. In particolare, il prelievo di acqua da pozzi artesiani ha subito una lieve diminuzione del 2% rispetto allo scorso anno, passando da 133,89 megalitri a 131 megalitri nel FY 2023/24. In totale, il prelievo idrico dello stabilimento di Porto è stato pari a 79,35 megalitri (contro i 62 megalitri del FY 2022/23), registrando un aumento significativo del 27,98%. Il consumo idrico è stato invece pari a 79 megalitri nel FY 2023/24 (contro i 61,7 megalitri del FY 2022/23, registrando una diminuzione del 21,9%).

STABILIMENTO DI GEBZE (Turchia)

L'acqua utilizzata nello stabilimento di Gebze è fornita esclusivamente dalla **rete cittadina**. Le acque reflue industriali generate vengono trattate da un fornitore esterno e non sono scaricate direttamente. Le acque reflue domestiche, invece, vengono scaricate direttamente nella rete fognaria della zona industriale. Nell'ultimo anno, il consumo di acque industriali è stato pari a 50 megalitri, in linea rispetto all'anno fiscale precedente, il cui consumo era stato di 51 megalitri.

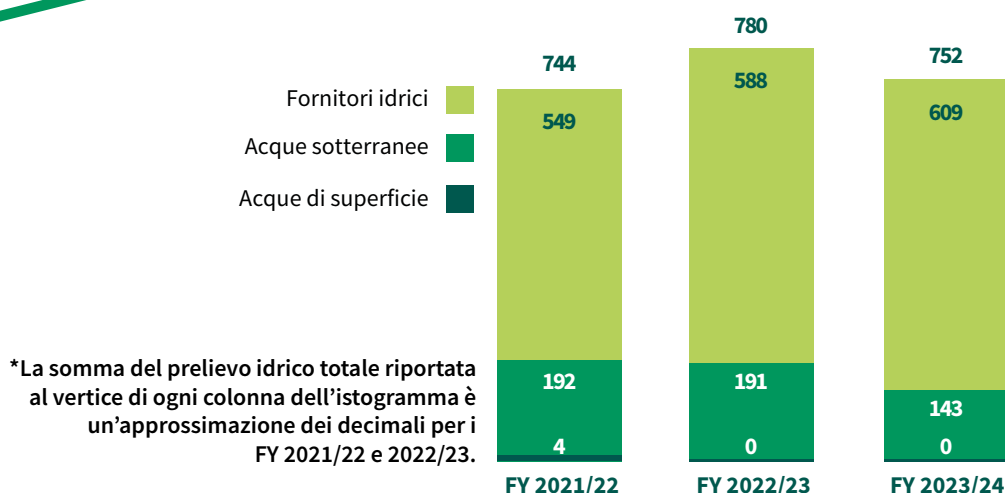
⁴⁶ N. 4614 del 29.09.2016 e successive modifiche ed integrazioni.

PRELIEVI E CONSUMI DEL GRUPPO

Nell'ultimo anno fiscale, **l'81% dell'acqua prelevata dal Gruppo Fater deriva da reti idriche di terze parti e il restante 19% da acque sotterranee**. I valori rimangono più o meno stabili durante il triennio: la principale differenza è rappresentata dalla diminuzione del totale dell'acqua prelevata (da 780 a 753 megalitri, registrando una diminuzione del 3,5%), un lieve aumento del 3,7% dell'acqua prelevata da fornitori (da 588 a 610 megalitri nel FY 2023/24), ed una importante diminuzione del 25% della quantità di acqua sotterranea prelevata. Il prelievo idrico totale si attesta a 753 megalitri (registrando una diminuzione del 3,59%) e lo scarico a 297 megalitri.⁴⁷ Perciò, il consumo idrico totale, calcolato come la differenza tra la quantità di acqua prelevata e acqua scaricata, risulta pari a 406 megalitri,⁴⁸ in diminuzione del 18,31%, rispetto al precedente Fiscal Year.

Nonostante l'aumento dei volumi di vendite (come mostrato all'inizio della sezione), Fater ha diminuito il consumo soprattutto grazie al mix di produzione delle referenze dello stabilimento di Campochiaro.

PRELIEVO IDRICO TOTALE (MEGALITRI)*



CONSUMO IDRICO TOTALE (MEGALITRI)



⁴⁷ Lo scarico idrico totale non tiene conto dello stabilimento di Gezbe, per il quale gli unici dati disponibili per il FY 2023/24 sono relativi alle acque industriali.

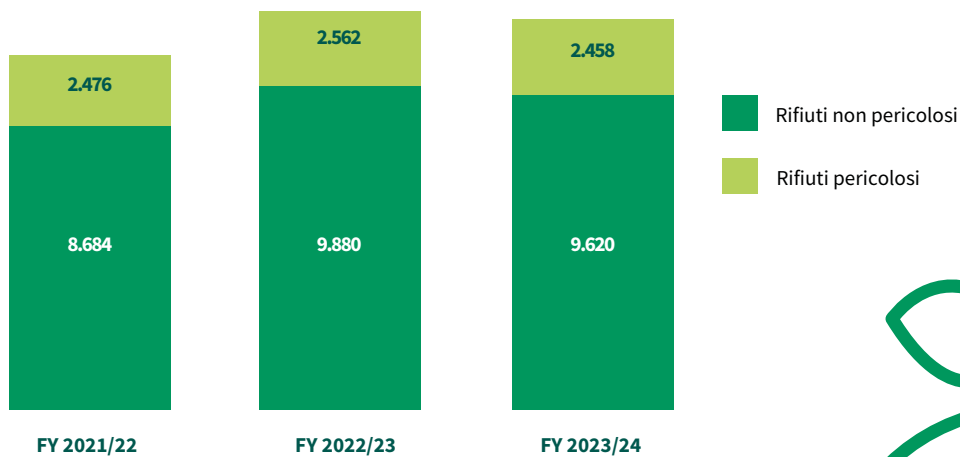
⁴⁸ Si nota che per il calcolo del prelievo idrico sono stati considerati tutti gli stabilimenti. Tuttavia, per il calcolo del consumo idrico totale, lo stabilimento di Gezbe è stato escluso in continuità con gli anni precedenti.

Rifiuti

GRI 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

Tutti i rifiuti prodotti dagli stabilimenti vengono smaltiti e/o riciclati presso siti esterni. Grazie al lavoro svolto affinché l'ente incaricato del primo trattamento dei rifiuti non li conferisca in discarica, anche in questo anno di rendicontazione è stata registrata una percentuale di **rifiuti conferiti direttamente in discarica pari allo 0%**. Nell'ultimo anno fiscale **Fater ha generato 12.078 tonnellate di rifiuti**, di cui l'**80% non pericolosi** (valore stabile nel triennio).

RIFIUTI (ton)



Per le specifiche attività produttive svolte, gli stabilimenti di Campochiaro e Gebze si distinguono per le maggiori percentuali di produzione di rifiuti pericolosi. L'impiego di sostanze chimiche o materiali pericolosi nei processi produttivi può contribuire all'incremento dei rifiuti pericolosi rispetto agli altri stabilimenti.

A Campochiaro, per ridurre ulteriormente i materiali di scarto, sono stati installati due compattatori per carta e cartone, integrati nel processo produttivo per poter ridurre i volumi. Questa iniziativa ha permesso di ottimizzare la gestione logistica e ambientale.

Il Gruppo ha, nell'ultimo anno fiscale, destinato il **75% dei propri rifiuti ad operazioni di riciclo o recupero**, e la restante parte a smaltimento. In particolare, il **57%** dei rifiuti prodotti nell'ultimo anno fiscale è stato destinato a riciclo.

RIFIUTI PRODOTTI (ton)

	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Rifiuti non pericolosi	8.684	9.880	9.620
destinati allo smaltimento	86	1.052	224
incenerimento con recupero di energia	0	0	0
incenerimento senza recupero di energia	0	0	0
conferimento in discarica	0	0	0
altre operazioni di smaltimento	86	1.052	224
non destinati allo smaltimento	8.598	8.828	8.557
preparazione per il riutilizzo	0	0	0
riciclo	7.307	7.596	6.822
altre operazioni di recupero	1.290	1.232	1.735
Rifiuti pericolosi	2.476	2.562	2.458
destinati allo smaltimento	2.055	2.049	1.991
incenerimento con recupero di energia	61	37	0
incenerimento senza recupero di energia	0	0	0
conferimento in discarica	0	0	0
altre operazioni di smaltimento	1.994	2.012	1.991
non destinati allo smaltimento	421	513	446
preparazione per il riutilizzo	0	0	0
riciclo	51	127	17
altre operazioni di recupero	370	386	429
TOTALE	11.160	12.442	12.078

Per quanto riguarda nello specifico gli stabilimenti italiani di Campochiaro e Pescara, il monitoraggio e tracciamento dei rifiuti è condotto attraverso un registro di carico/scarico elettronico che permette di tenere sotto controllo i quantitativi prodotti e la gestione dei costi. Prima di affidare i propri rifiuti ad un trasportatore, gli stabilimenti verificano l'idoneità tecnico-professionale secondo quanto riportato nell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, controllando la validità delle autorizzazioni al trasporto. Il medesimo controllo sulla presenza di un'autorizzazione valida viene effettuato nei confronti degli impianti di destino, presso i quali è eseguita una verifica documentale dei requisiti tecnico-professionali in ambito di salute, sicurezza e ambiente.

Sostanze chimiche

NEI PROCESSI PRODUTTIVI E NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA CONDOTTE NEI LABORATORI DI FATER, VENGONO UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE SOSTANZE CHIMICHE AUTORIZZATE E CLASSIFICATE IN BASE AL LORO IMPIEGO E ALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA. LE PRINCIPALI CATEGORIE INCLUDONO RESINE, PROFUMI, SOSTANZE TENSIOATTIVE, OLTRE A ADDITIVI, PRESERVANTI E COLORANTI.

La funzione **Technology Innovation** è responsabile dello sviluppo e della definizione delle **formulazioni dei prodotti finiti**, inviando agli stabilimenti le schede di sicurezza necessarie per la valutazione dei rischi e la conformità alle normative vigenti. La **valutazione del rischio chimico** viene gestita tramite un portale interno HSE, che consente di definire le misure di prevenzione e protezione. Per le sostanze che presentano un rischio superiore a quello irrilevante, vengono effettuati ulteriori rilievi ambientali e/o personali.

Fater assicura una formazione quinquennale sul rischio chimico per i dipendenti coinvolti. Inoltre, l'introduzione di nuove sostanze chimiche è subordinata a una specifica approvazione e valutazione, che coinvolge il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e il Medico Competente. In caso di non conformità, viene avviata un'analisi investigativa interna attraverso il tool Near Miss integrato nel portale HSE.

I parametri relativi agli scarichi nelle acque reflue sono costantemente monitorati in conformità alle modalità stabilite dagli enti competenti.



I CHEMICALS DI ACE

Lo stabilimento di Campochiaro è dedicato alla produzione della linea di prodotti ACE, per la quale è fondamentale l'utilizzo di ipoclorito di sodio. Questa sostanza chimica, prodotta in grandi quantità e stoccata come prodotto finito, rende l'impianto soggetto alla normativa Seveso. Di conseguenza, tutte le sostanze chimiche regolamentate da tale direttiva devono essere notificate preventivamente agli enti competenti prima del loro utilizzo.

Inoltre, lo stabilimento è soggetto alla normativa AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che impone la redazione annuale di un bilancio quantitativo delle materie prime impiegate nel processo produttivo, da trasmettere agli enti preposti tramite il sistema IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control). Gli eventuali scarti di produzione contenenti sostanze chimiche non utilizzate vengono gestiti come rifiuti, in conformità al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, senza alcun trattamento interno presso lo stabilimento.

Innovazione sostenibile

La strategia è quella di abbattere le emissioni di CO₂ secondo il percorso predefinito (vedi obiettivi scorecard), sia quelle derivanti dalle operazioni di produzione, sia quelle derivanti dai prodotti in sé. Per raggiungere questo obiettivo, Fater si basa sulle 4R, che costituiscono il fondamento delle azioni implementate per introdurre innovazioni di prodotto e migliorare l'esperienza dell'utente, tenendo conto non solo dell'aspetto economico, ma anche del relativo fattore emissivo.

L'azienda si concentra su innovazioni di prodotto e di processo per progettare le line-up in ottica di minore impatto ambientale. Ogni nuovo progetto include una sezione dedicata alla sostenibilità che raccoglie informazioni sull'impatto ambientale dell'iniziativa, con focus sulle emissioni di CO₂. L'impatto emissivo ricopre un ruolo sempre maggiore nelle decisioni di approvazione e messa in atto di nuovi progetti.

Le 4R della Strategia Fater nel FY 2023/24:

- **DisRupt**: sviluppo dei prodotti con un impatto ambientale minore e che coinvolgano i consumatori in nuovi comportamenti d'uso.
- **Replace**: sostituzione con nuovi materiali a minor impatto ambientale.
- **PaRtner**: riduzione dell'impatto ambientale lungo la catena di fornitura.
- **Reduce**: utilizzo più efficiente delle risorse.

RICERCA E SVILUPPO

Fater utilizza i laboratori R&D del Campus per sviluppare nuovi prodotti con attenzione all'impatto ambientale. Le attività includono ricerche sui bisogni dei consumatori, formulazione e analisi di prodotti, studio di nuovi materiali, sviluppo di confezionamenti con prototipazione 3D, test di performance, simulazione di condizioni ambientali estreme e studio delle fasi di industrializzazione tramite Impianti Pilota.

In questo contesto si collocano i progetti di innovazione sostenibile targati "Net Zero". La maggiore sfida è raggiungere la neutralità carbonica dei prodotti di Fater riducendo, di conseguenza, lo Scope 3.1 - *Purchased Goods and Services (materie prime e packaging acquistati per la produzione)*, pari a circa la metà dell'impronta carbonica di Fater, senza influenzare la qualità e l'accessibilità dell'offerta.

Un esempio di questo approccio è **Lines Cotone by Natura**. Si tratta di una linea pensata per soddisfare i bisogni delle donne più attente alla delicatezza dei materiali a contatto sulla pelle grazie al suo filtrante in cotone. Inoltre, l'assorbente è biodegradabile e compostabile in conformità alla norma EN13432 tanto che, se trattato in impianto di compostaggio, si disintegra per oltre il 90% in meno di 90 giorni.

98%
del packaging primario
è riciclabile



PACKAGING SOSTENIBILE⁴⁹

A partire dal FY 2021/22, Fater ha iniziato a utilizzare plastica riciclata nel packaging dei suoi prodotti per ridurre l'uso di plastica vergine. Vengono impiegati sia rifiuti plastici industriali (PIR) che domestici (PCR). Nel FY 2023/24, **la riduzione della plastica vergine è stata dell'8,7% rispetto al FY 2020/21.**

IL PIANO PARTNER

La rilevanza degli acquisti di materie prime e packaging, che costituiscono la maggior parte delle emissioni di Scope 3, ha portato Fater a porre la sostenibilità al centro delle relazioni con i fornitori partner. L'ambizioso obiettivo SBTi di riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti potrà essere raggiunto solo attraverso una collaborazione sempre più virtuosa tra fornitori e clienti all'interno della stessa catena del valore. Questo impegno si concretizza in un dialogo aperto e costante per supportarli nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

Fater ha comunicato ai fornitori più rilevanti di materie prime e packaging i propri obiettivi di sostenibilità, richiedendo loro un piano strategico di medio termine che dimostri un impegno concreto nella decarbonizzazione: alcuni fornitori hanno già piani significativi, mentre altri sono ancora agli inizi.

Il Gruppo si rende disponibile nei confronti dei propri fornitori in questo processo di adattamento, verso studi sull'impatto ambientale dei loro prodotti che in alcuni casi sono stati realizzati per la prima volta. Questo ha permesso loro di comprendere meglio l'impatto delle loro attività e di identificare le aree di miglioramento per ridurre le emissioni nei loro processi.



Top2Top MEETING

I Top2Top meeting sono dialoghi tra il top management di Fater e quello dei fornitori del Piano Partner. L'agenda delle riunioni include:

- Presentazione della strategia di decarbonizzazione di Fater per il periodo 2030/2040, con focus sulle aspettative riguardanti l'impegno del Fornitore.
- Presentazione della strategia di sostenibilità del Fornitore.
- Proposte di innovazione del Fornitore per rispondere agli obiettivi di decarbonizzazione.

Queste discussioni e strategie delineano un dialogo costruttivo con il Fornitore per raggiungere l'obiettivo comune di decarbonizzazione.

⁴⁹ Per ulteriori dettagli si rimanda al Report di Sostenibilità di Fater FY 2022/23.

LOGISTICA SOSTENIBILE

La logistica upstream rappresenta l'8% della Carbon Footprint di Fater, di cui il 52% dovuto alla logistica inbound (flussi di materie prime e prodotto finito verso Fater) ed il 48% dovuto alla logistica outbound (flussi di prodotto finito da Fater verso clienti e distributori). Il 2% della Carbon Footprint è dovuto alla logistica downstream legata agli spostamenti dei consumatori.

Logistica Outbound

Fater ha seguito nel corso degli anni due direttrici principali dal punto di vista dello sviluppo della logistica sostenibile:

- 1. Efficienza del packaging e del prodotto:** al fine di avere più prodotto trasportato a parità di volume delle unità di carico.
- 2. Network lean con saturazione dei mezzi di trasporto ed utilizzo intermodalità:** puntando su mezzi ad elevata capacità di carico e sul loro riempimento volumetrico attraverso la sovrapposizione delle unità di carico (fino a 42 pallet equivalenti vs lo standard di mercato a 33-34 pallet), facendo leva, ove possibile, sull'intermodalità e disegnando un network distributivo diretto stabilimento-cliente, attraverso uno sfruttamento della scala di mercato, Fater è riuscita a costruire dei flussi altamente efficienti dal punto di vista delle emissioni di CO₂ rispetto alla volumetrica trasportata.

Pur nel virtuosismo delle soluzioni storicamente perseguite, ci si è tuttavia trovati di fronte ad uno scenario che, non presentando ulteriori margini di ottimizzazione fisica, non è in grado di compensare la crescita dei volumi di vendita riducendo in termini assoluti le emissioni di CO₂; proprio per questo si è partiti introducendo una terza direttrice di lavoro attraverso l'utilizzo di:

- 3. Combustibili green:** da tre anni Fater ha cominciato ad introdurre l'utilizzo di biometano su alcune tratte per poi cominciare a disegnare il percorso futuro sulla base dell'HVO* definendo una glidepath con i fornitori che prevederà l'utilizzo di questo combustibile per concorrere all'obiettivo di riduzione delle emissioni dello Scope 3 del 25% entro il 2030.



LOGISTICA SOSTENIBILE INBOUND

La logistica inbound di Fater è gestita dai fornitori dei diversi materiali e prodotti finiti e si attua con camion, nave, treno e in alcuni casi aereo. Fater sta migliorando significativamente il monitoraggio di questi processi e nell'anno fiscale 2023/24 ha completato una mappatura dettagliata dell'inbound per identificare su quali fornitori concentrarsi.

Attualmente, Fater si sta impegnando in un piano ben definito, passando da azioni occasionali a una pianificazione sistematica, tramite un dialogo più intenzionale e pragmatico con i fornitori rilevanti, attraverso la condivisione di aspettative sulla decarbonizzazione dei trasporti.

* HVO: Olio vegetale idrotrattato.



VALORE ECONOMICO GENERATO
1.086 MILIONI DI EURO
INDICE 106⁵⁰ vs FY 2022/23

**ZERO EPISODI DI
CORRUZIONE** ACCERTATI E AZIONI LEGALI
PER VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE ANTITRUST

96%
DEL VALORE ECONOMICO
GENERATO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

209 FORNITORI PER L'ATTIVITÀ
PRODUTTIVA DI CUI **81%** VALUTATI SECONDO I
CRITERI SOCIALI

52% FORNITORI LOCALI
RISPETTO ALLA POSIZIONE DEGLI STABILIMENTI
(ATTIVITÀ PRODUTTIVA)

**10 DIVERSE CERTIFICAZIONI
POSSEDUTE**

⁵⁰ Valore economico generato nell'anno fiscale di rendicontazione sul valore economico generato nel FY 2022/23.

**Every Day
responsibility**



Obiettivi: a che punto siamo?

RESPONSIBILITY					
Temi di Sostenibilità	KPI	FY 2022/23	FY 2023/24	Target 2024/25	Target 2029/30
APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE	Fornitori aderenti alle policy ESG	Coinvolgimento su strategia climatica On track	50% Ponderata fornitori rilevanti ⁵¹ con un rating ESG	80% Ponderata fornitori rilevanti con un rating ESG	100% Fornitori rilevanti aderenti alle policy ESG
SUSTAINABLE BY DESIGN	% Nuovi prodotti e/o cambi di materiali/ packaging coerenti con i target di riduzione CO₂ e plastica vergine	-	100%	100%	-

Sotto sono riportate le metodologie di calcolo dei KPI.

FORNITORI ADERENTI ALLE POLICY ESG

Percentuale di fornitori che saranno chiamati ad aderire alla policy che include i temi più rilevanti in termini ESG.

Fater è consapevole di quanto l'area del procurement sia fondamentale per raggiungere gli obiettivi ESG di medio e lungo periodo.

Per questo motivo, oltre al reporting sui criteri sociali e ambientali adottati per valutare le forniture per le attività produttive, è stato definito un KPI e relativi obiettivi che prevedono la valutazione ESG di fornitori diretti ed indiretti rilevanti, ossia che sviluppano almeno lo 0,1% di spending totale del Gruppo. Si tratta di un percorso in fase di costruzione che mira al coinvolgimento dei fornitori sui temi ESG per il raggiungimento di obiettivi spesso comuni.

SUSTAINABLE BY DESIGN

Percentuale di nuovi prodotti e cambi di materiali/packaging sui prodotti esistenti con impatto carbonico generato e quantità di plastica vergine del packaging primario inferiori o pari ai prodotti precedenti, o, laddove per eccezione superiori, nettizzati da attività parallele.

⁵¹ Si considerano rilevanti i fornitori che sviluppano almeno lo 0,1% dello spending totale di Fater.

Etica e trasparenza del business

GRI 2-26, 205-2, 205-3, 206-1

In Fater è presente un **Governance Team** composto dagli esperti dei rischi aziendali e dai rappresentanti di tutte le funzioni, che condivide e propone i cambiamenti alle policy e procedure interne in considerazione delle esigenze delle aree funzionali e delle necessità esterne.

Il **Governance Board** – un comitato ristretto composto da CFO, CHRO, Head of Internal Audit, Head of Legal – definisce le strategie di compliance e gestione dei rischi aziendali e le aree di focus per l'Organizzazione, analizza le proposte provenienti dal Governance Team in merito alla gestione di nuovi potenziali rischi e cambiamenti alle policy e procedure con il coinvolgendo dei dipartimenti interessati.

Un elemento qualificante ed essenziale della Corporate Governance di Fater è rappresentato dal **Sistema di Controllo Interno**. Questo è definito come l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali. Tale sistema riveste un ruolo centrale nell'organizzazione aziendale, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e coerenti con i valori aziendali e la propensione al rischio, la salvaguardia degli investimenti degli azionisti e dei beni della Società, l'efficienza e l'efficacia dei processi e delle operazioni aziendali, nonché l'affidabilità delle informative finanziarie, il rispetto di leggi, norme e regolamenti di riferimento, dello Statuto Sociale e degli strumenti normativi interni.

Il Sistema di Controllo Interno di Fater è presidiato ai seguenti livelli:

- 1. Funzioni di business**
- 2. Area Risk Experts / Governance Team / Governance Board**
- 3. Internal Audit**

Il terzo livello di controllo è operato in Fater dalla funzione di Internal Auditing, che svolge attività di verifica dei processi dell'Organizzazione valutando l'efficacia e l'operatività dei presidi di controllo implementati ed accertando che le politiche e le procedure aziendali siano rispettate.

Per garantire l'obiettività delle valutazioni, la funzione di Internal Auditing è indipendente e riporta direttamente al General Manager. La Corporate Governance assicura che l'Internal Auditing abbia l'indipendenza necessaria per svolgere il suo lavoro in modo obiettivo.

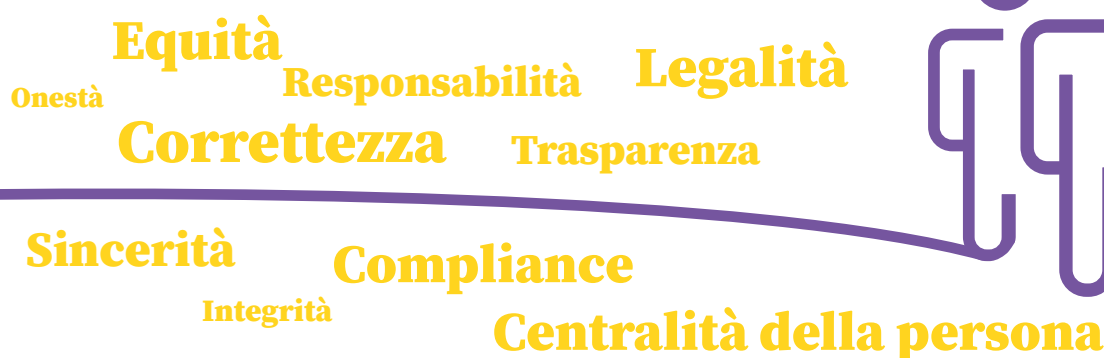
CODICE ETICO E MODELLO 231

Fater ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 (di seguito “Modello 231”) nel 2004 e si è dotata di un Codice Etico, entrambi disponibili sul sito www.fatergroup.com. L’etica nella conduzione degli affari è un valore non derogabile.

CODICE ETICO E PRINCIPI DI FATER

Il Codice Etico esplicita i principi generali e le regole di condotta che si applicano, senza eccezione alcuna, agli organi sociali, al management, ai dipendenti e ai soggetti terzi. L’insieme dei principi etici d’impresa guida le attività di tutti coloro che operano in – o con – Fater, tenendo conto dell’importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità a ognuno affidate per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Si basa sui principi di **Onestà, Sincerità e Correttezza, Integrità, Responsabilità, Equità, Legalità e Compliance, Trasparenza, Centralità della persona**. Per il dettaglio si rimanda al bilancio di Sostenibilità 2022/23.

L’ultimo aggiornamento del Codice Etico è stato approvato nel gennaio 2024.



MODELLO 231

Il Modello 231 guida l'organizzazione interna e le relazioni esterne, prevenendo reati individuati nel D. Lgs. 231/01 e assicurando trasparenza e correttezza.

Viene costantemente aggiornato in relazione all’introduzione di nuovi reati presupposto.

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione di Fater ha approvato una nuova versione del Modello 231 a seguito di un approfondito risk assessment e creazione di nuove procedure e policy aziendali volte a prevenire i reati presupposto.

Per verificare l’efficace e corretto funzionamento del Modello 231, l’Assemblea dei Soci ha nominato l’Organismo di Vigilanza (OdV), composto da tre componenti, che relaziona semestralmente al Consiglio di Amministrazione sulla sua attività.

Fater, al fine di dare efficace attuazione al Modello 231, ne assicura una **corretta divulgazione dei contenuti** – incluse le politiche e procedure anticorruzione – all’interno ed all’esterno dell’Organizzazione. Infatti, tale divulgazione è estesa non solo ai dipendenti, ma a tutti i soggetti che operano per il conseguimento degli obiettivi di Fater in forza di rapporti contrattuali. L’attività di comunicazione e formazione è improntata a principi di completezza, chiarezza, accessibilità e continuità e diversificata a seconda dei destinatari, in modo da consentire la piena consapevolezza delle disposizioni che sono tenuti a rispettare e delle norme etiche che devono ispirare i loro comportamenti.

Nei contratti sottoscritti è presente una apposita clausola con la quale si rende noto alla controparte che Fater si è dotata di un Codice Etico e di un Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01. La controparte si impegna a mantenere una condotta in linea con i principi contenuti nel Modello, nonché a farli conoscere e rispettare dai propri dipendenti, collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del contratto.

La formazione generale sul D. Lgs. 231/01 include le politiche e le procedure anticorruzione. Questa formazione è obbligatoria per tutti i dipendenti ed è erogata in modalità e-learning asincrona, con test di qualificazione finale. L'offerta formativa sul tema è stata integrata con un modulo dedicato ai reati tributari e doganali, rivolto ai dipendenti formati quando tali reati non rientravano ancora nel perimetro del decreto. Per i neoassunti è prevista un'attività formativa dedicata.



DO THE RIGHT THING MONTH

Nell'ambito dell'omonimo pilastro della strategia People First, Fater ha organizzato la seconda edizione del “**Do the Right Thing Month**”, in cui le funzioni di compliance hanno dato vita ad una serie di eventi aperti a tutti i dipendenti. In particolare, sono state proposte iniziative di awareness e formazione – anche sotto forma di gamification – che hanno coperto le seguenti aree tematiche: **Modello 231; Salute e Sicurezza; Anticorruzione; Finanziamenti pubblici; Protezione dei dati personali; Cybersecurity; Sostenibilità; Disciplina in ambito pubblicitario.**

Fater ha rivisto e aggiornato il processo di raccolta e gestione delle segnalazioni (c.d. “Whistleblowing”), accorpando i due precedenti canali di segnalazione, quello riferito al Modello 231 e quello relativo alla certificazione SA 8000 sulla Responsabilità sociale d'impresa.

Al fine di garantire un ampio e indiscriminato accesso a tutti coloro che vogliono effettuare una segnalazione che riguardi Fater S.p.A. sono disponibili una pluralità di canali tra loro alternativi, nello specifico: (i) una piattaforma informatica, accessibile da parte di tutti i segnalanti interni ed esterni; (ii) un numero telefonico, presso il quale potrà essere lasciato un messaggio vocale che sarà registrato; (iii) un incontro diretto (su richiesta del segnalante). Tutti i canali predetti garantiscono il massimo grado di trasparenza, chiarezza e riservatezza. È prevista anche la possibilità di inviare segnalazioni in forma anonima.

Nell'ultimo triennio non sono stati rilevati episodi di corruzione accertati né azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust o pratiche monopolistiche.

Sistemi di gestione e certificazioni

Il miglioramento continuo perseguito da Fater nella gestione aziendale – nel rispetto di regole e standard di qualità e sicurezza – è supportato da un sistema di gestione strutturato e da diverse certificazioni. Per riscontrare la correttezza delle procedure formali e delle pratiche implementate, sono condotte periodicamente verifiche attraverso audit regolari e certificati da enti esterni.

Le politiche e certificazioni adottate da Fater – consultabili sul sito internet dell'azienda - sono elencate di seguito, per ogni sede.

CERTIFICAZIONE	HQ (SPOLTORE)	PESCARA	CAMPOCHIARO	PORTO (PORTOGALLO)	GEBZE (TURCHIA)
ISO 9001:2015	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
ISO 14001:2015	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
ISO 45001:2018	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
ISO 13485:2016	Sì	Sì			
ISO 27001:2013	Sì	Sì			
ISO 50001:2011		Sì			
SA 8000:2014	Sì	Sì	Sì		
PEFC ST 2002:2013	Sì	Sì			
EMAS		Sì	Sì		
CHEP				Sì	



IL CERTIFICATO DI SOSTENIBILITÀ CHEP

Fater ha ottenuto la certificazione di sostenibilità di CHEP per aver usufruito dei servizi offerti dall'azienda in **Portogallo**. **CHEP (Commonwealth Handling Equipment Pool)** è un leader globale nella fornitura di pallet, casse e contenitori riutilizzabili per il trasporto e la gestione delle merci. Il pooling di pallet e contenitori consente alle aziende di condividere e riutilizzare le risorse, riducendo così i rifiuti e l'uso di materiali vergini.

I principali benefici ambientali associati sono:

- Riduzione dei rifiuti di 5.219 kg e 4.011 rifiuti per persona/giorno.
- Conservazione delle risorse: risparmio di legno di 56.156 dm³ e 54 alberi salvati.
- Diminuzione delle emissioni di CO₂ di 66.159 kg e 60.419 km percorsi in camion.
- Efficienza della supply chain.

PROTEZIONE DEI DATI

Fater ha adottato un modello organizzativo per la protezione dei dati,⁵² nominando un Data Protection Officer, delegati privacy autorizzati al trattamento dei dati e amministratori di sistema. Ha implementato policy per la gestione dei diritti degli interessati, data breach, privacy by default e by design, analisi dei rischi, data retention e gestione dei responsabili esterni. Ha anche formato dipendenti e collaboratori sulla normativa dei dati.

In ambito sicurezza informatica, Fater ha ottenuto la certificazione ISO 27001, definito una roadmap per migliorare la sicurezza e creato una nuova organizzazione per gestirla. Pubblica annualmente il **Cyber Security Bulletin** per informare il top management su scenari di sicurezza, rischi, strategie, incidenti e azioni. **La strategia in ambito data protection di Fater si articola su quattro pilastri: dati, dispositivi, persone, Governance e controllo, con un piano triennale revisionato annualmente.**

RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

GRI 2-23, 2-24

La politica SA 8000 di Fater certifica il Sistema di responsabilità sociale nelle sedi italiane, garantendo il rispetto dei diritti umani, delle leggi sulla sicurezza sul lavoro, dell'età minima per lavorare, della giusta retribuzione e delle ore di riposo.⁵³ Fater è soggetta a audit annuali da parte di un ente terzo accreditato.

La politica SA 8000 si applica a tutti i lavoratori coinvolti nella produzione, inclusi collaboratori e fornitori. Fater assicura una condotta aziendale responsabile attraverso:

- **Assegnazione di ruoli e responsabilità**
- **Piani d'azione e obiettivi individuali**
- **Procedure operative**
- **Qualificazione dei fornitori**
- **Formazione obbligatoria in Salute, Sicurezza e Ambiente**

Fater fornisce formazione sulla SA 8000 e mette a disposizione materiale informativo sulla intranet. L'Organismo di Vigilanza monitora eventuali segnalazioni di reati o condotte illecite.

Nelle sedi estere, non coperte da SA 8000, Fater garantisce il rispetto dei diritti umani attraverso la compliance alle normative locali e i processi HR corporate, assicurando uniformità di trattamento e monitoraggio delle segnalazioni.

⁵² Per maggiori dettagli si rimanda al Report di Sostenibilità di Fater FY 2022/23.

⁵³ Dichiarazione dei Diritti Umani e documenti ILO per il rispetto dei diritti dei lavoratori; Leggi dello Stato in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, rispetto dell'età minima per l'avviamento al lavoro, della giusta retribuzione, della regolarità contributiva, delle ore di riposo tra un turno e il successivo. Per ulteriori dettagli si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023.

Performance economica responsabile



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

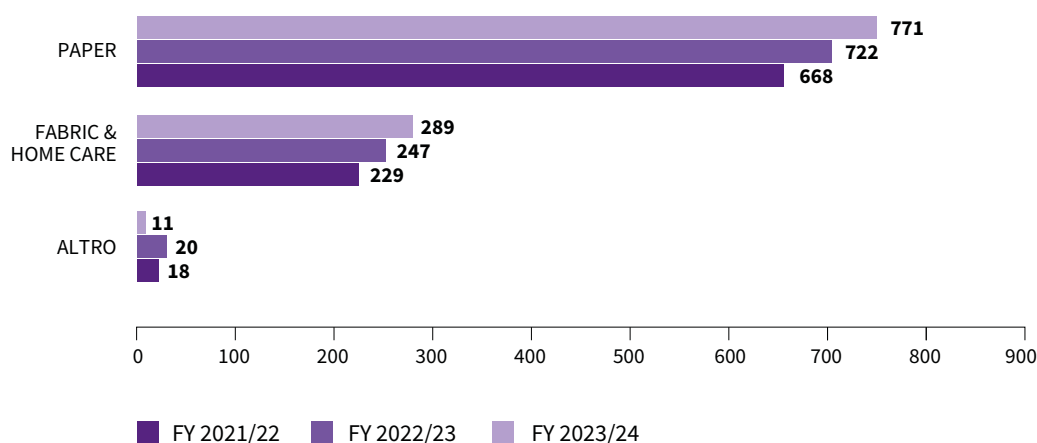
Come già riportato nella sezione “Mercati e catena del valore” (p. 15), l’ultimo FY è stato positivo per Fater e i suoi marchi grazie all’innovazione.

Il mercato delle materie prime per Fater ha avuto andamenti contrastanti: il prezzo della cellulosa, dopo un calo iniziale, è risalito e si è stabilizzato, mentre il prezzo delle materie plastiche è aumentato per poi diminuire negli ultimi mesi.

Gli stabilimenti produttivi di Fater hanno migliorato il livello di servizio al cliente, la qualità del prodotto finito, ridotto i costi di fabbricazione e i livelli di inventario. Sono stati fatti **investimenti in macchinari, impianti e strutture, rispettando tempi e procedure di sicurezza e qualità**. È continuato l’upgrade tecnologico e l’ammodernamento delle linee di produzione.

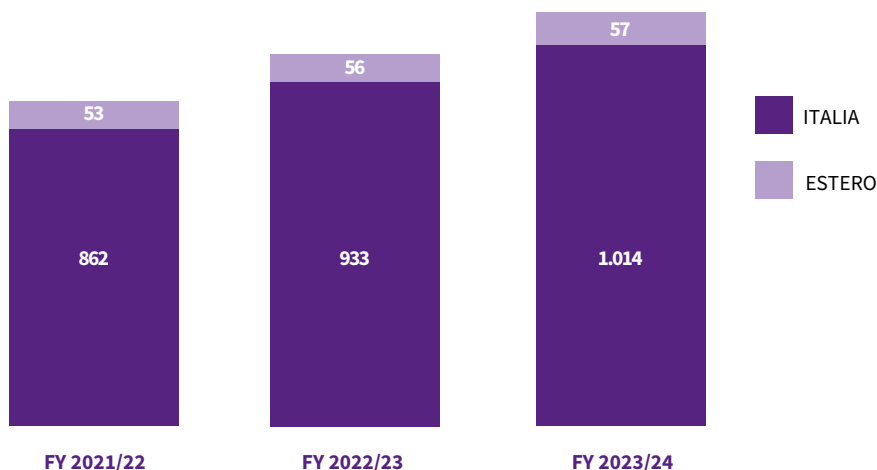
Nonostante il non facile contesto socio-economico, **i ricavi di Fater negli ultimi tre anni fiscali sono cresciuti (+17% FY 2021/22).**

RICAVI PER CATEGORIE



La maggior parte dei ricavi proviene stabilmente dai prodotti della categoria Paper: il 72% nell'ultimo anno fiscale. Rispetto alla distribuzione geografica, il 95% dei ricavi di Fater si concentra sul mercato italiano, con un andamento stabile nel corso del triennio. In valore assoluto il mercato estero registra un fatturato di circa 57 milioni di euro, con un incremento del 2,5% rispetto all'anno fiscale precedente.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (mln €)

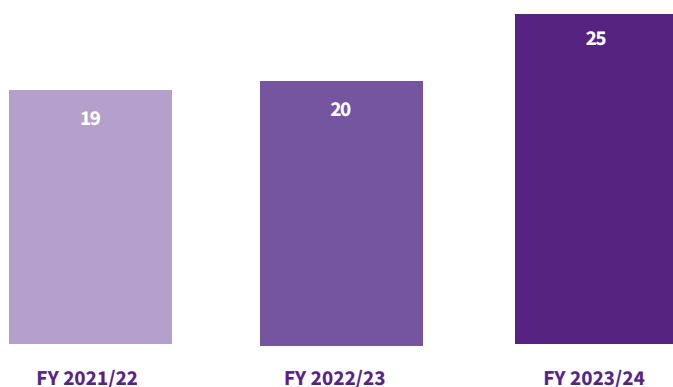


INVESTIMENTI

GRI 203-1

Fater **ha investito oltre 64 milioni di euro nel triennio** per aumentare la propria quota di mercato e mantenere un posizionamento competitivo. Gli investimenti principali hanno riguardato **macchinari, impianti, strutture, upgrade tecnologico e ammodernamento dei reparti produttivi**. Inoltre, sono state potenziate le attività di Ricerca e Sviluppo per l'innovazione di prodotto, con il supporto del Technology Innovation Department, ricercatori e consulenti. **Nella valutazione degli investimenti, Fater considera anche gli impatti di sostenibilità.**

INVESTIMENTI (mln €)



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO⁵⁴

GRI 201-1

Il valore economico distribuito è quindi la parte del valore economico generato che Fater distribuisce alle diverse categorie di stakeholder, fra cui:

- **FORNITORI:** tutti i costi per l'acquisto di risorse, materiali, beni e servizi destinati ai fornitori;
- **PERSONALE:** salari, stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di Fater;
- **FINANZIATORI:** interessi e altri oneri finanziari versati ai finanziatori;
- **AZIONISTI:** la quota di dividendi, derivanti dall'utile dell'esercizio, che Fater distribuisce ai suoi azionisti;
- **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** tutte le imposte correnti⁵⁵ versate, nel rispetto della fiscalità dei Paesi in cui Fater opera, al netto dei contributi pubblici ricevuti;
- **COLLETTIVITÀ:** la quota di valore economico generato che viene destinata alla comunità locale, incluse eventuali erogazioni, liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni.

Il valore economico trattenuto, risultante dalla differenza fra il valore economico generato e quello distribuito, rappresenta le risorse finanziarie dedicate alla crescita economica, alla stabilità patrimoniale del Gruppo e alla creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli stakeholder.



⁵⁴ Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di distribuirla fra i suoi diversi stakeholder. Il valore economico generato da Fater viene in gran parte distribuito ai diversi stakeholder con cui interagiamo nello svolgimento delle nostre attività, nell'intento di assicurare una sostenibilità economica di medio e lungo periodo e rispondere alle aspettative degli stakeholder nei nostri confronti.

⁵⁵ Si riportano solo le imposte correnti, e non quelle differite e anticipate, per rispettare il principio di competenza richiesto dallo standard GRI.

VALORE AGGIUNTO (MIGLIAIA DI €)	FY 2021/22	FY 2022/23	FY 2023/24
Valore della produzione	912.260.636	990.768.944	1.068.060.191
Altri ricavi e proventi	23.117.478	25.745.054	15.702.335
Proventi finanziari	134.159.883	3.392.319	2.260.352
Valore economico generato	1.069.537.997	1.019.906.317	1.086.022.878
Costi operativi	679.737.274	767.018.295	788.659.979
Remunerazione del personale	119.527.382	129.678.500	133.177.800
Remunerazione dei finanziatori	565.827	2.670.250	1.791.663
Remunerazione degli azionisti	199.818.108	60.929.138	87.311.472
Remunerazione della pubblica amministrazione	10.079.073	8.096.448	28.140.588,95
Liberalità esterne (investimenti nella comunità)	578.000	553.451	507.916,64
Valore economico distribuito	1.010.305.664	968.946.082	1.039.589.419
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	59.511.834	44.820.099	41.337.968,19
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	-279.500	6.140.136	5.095.490,51
Risultato d'esercizio destinato a riserve ⁵⁶ (Utile - dividendi distribuiti)	0	0	0
Valore economico trattenuto	59.232.334	50.960.235	46.433.459

Nell'anno fiscale 2023/24 il valore economico generato è pari a oltre 1.086 milioni di euro, mentre il valore economico distribuito è stato pari a oltre 1.039 milioni di euro: **Fater ha quindi distribuito ai suoi diversi stakeholder il 96% della ricchezza che ha generato.** Il valore economico trattenuto nell'anno fiscale 2023/24 è pari a oltre 46 milioni di euro.

VALORE ECONOMICO GENERATO

1.086

milioni di euro

⁵⁶ Il risultato dell'anno è inserito in Remunerazione degli azionisti.

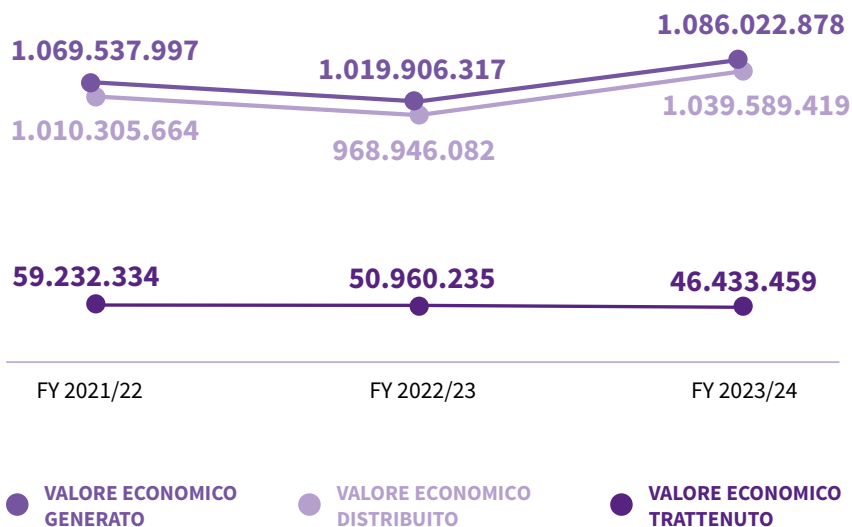


LA CAPACITÀ DI FATER DI CREARE OCCUPAZIONE

Sui territori in cui Fater svolge le proprie attività produttive, essa assume anche la veste di un importante contribuente all'occupazione territoriale. Fater impiega oggi circa 1.600 persone.

Fondata nel 1958, nel corso della sua storia, Fater ha ampliato progressivamente il suo bacino di occupazione, partendo dal territorio di Pescara, estendendosi poi in Molise e al di fuori dell'Italia grazie ai plant esteri. Solo sul territorio abruzzese, nell'ultimo anno fiscale, il dato globale azienda registra +3% di occupati, superiore al 2,6% di crescita occupati registrati in Abruzzo secondo ISTAT. In territorio molisano, lo stabilimento di Campochiaro ha registrato un'importante crescita nel corso degli anni, che ha visto più che quadruplicare il numero dei dipendenti in un decennio, passando da 104 persone nell'anno fiscale 2014/15 a 428 contratti attivi nell'anno fiscale 2023/24.

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO



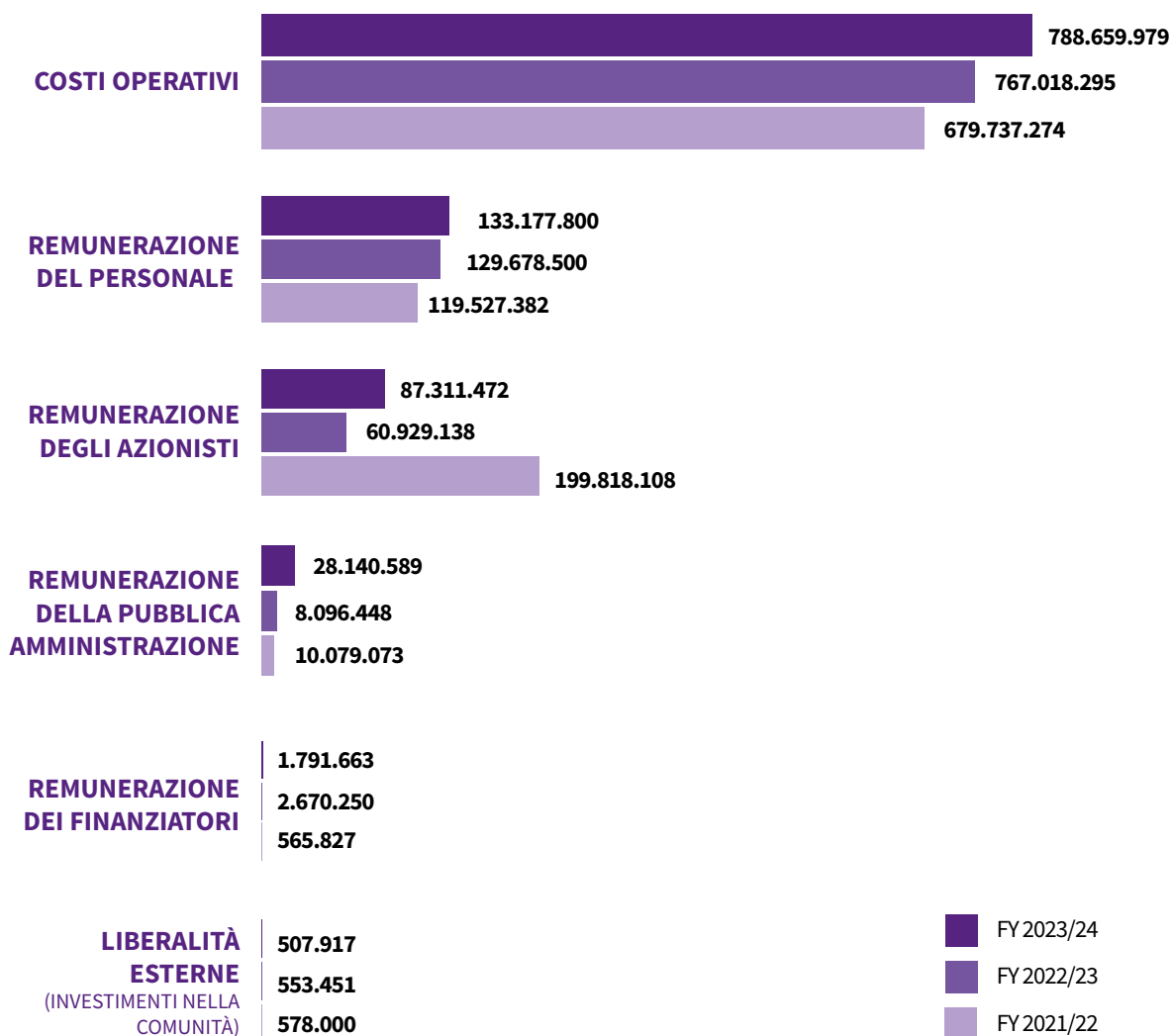
**VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO**

96%

della ricchezza generata



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



APPROCCIO FISCALE

GRI 207-1, 207-2, 207-3

Fater si impegna a gestire la fiscalità assicurando **il pieno rispetto della normativa vigente**. L'approccio adottato si basa sui principi di **prudenza, responsabilità e trasparenza** nei confronti delle amministrazioni fiscali e di tutti gli stakeholder.

In particolare, gli **obiettivi** di Fater nell'approccio alla fiscalità riguardano:

controllo dei rischi fiscali e tutela della reputazione aziendale

corretta quantificazione e puntuale adempimento degli obblighi tributari

diffusione di una cultura aziendale rispettosa della normativa fiscale

**formazione delle persone coinvolte nei processi aziendali
a cui sono associati rischi fiscali**

A livello organizzativo, l'area fiscale è presieduta dal CFO (Chief Financial Officer), il quale è il rappresentante legale dell'Organizzazione in ambito tributario. L'unità organizzativa che si occupa di fiscalità è costantemente aggiornata sulle variazioni della normativa di riferimento e, in caso di dubbi circa la corretta interpretazione della normativa rilevante, si avvale del supporto di primari studi professionali.

La funzione fiscale viene costantemente coinvolta nelle operazioni di business ordinarie e in quelle straordinarie (M&A), sia in fase di definizione contrattuale che in fase di esecuzione, al fine di garantire che le operazioni siano svolte in conformità con la normativa. A tal fine, all'interno dell'Organizzazione sono presenti **adeguati presidi di controllo nel rispetto dei principi di segregazione, tracciabilità, esecuzione delle verifiche**.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è aggiornato con la previsione dei reati tributari e doganali, in linea con la normativa di riferimento che prevede la responsabilità amministrativa delle società anche per i suddetti reati.

Fater ha quindi sviluppato un puntuale sistema di controllo interno per la prevenzione dei reati tributari rilevanti ai fini del regime di responsabilità amministrativa ex D. Lgs. 231/2001, in correlazione al proprio profilo di rischio. Fater dispone inoltre di procedure e processi operativi consolidati che garantiscono la correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni, definendone le modalità di verifica. È previsto un iter autorizzativo segregato per l'approvazione del contenuto dei modelli dichiarativi e di versamento, e l'invio degli stessi all'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni fiscali sono preventivamente controllate e firmate da una primaria società di revisione prima di essere trasmesse telematicamente.

Fater, in quanto impresa di rilevante dimensione, è annualmente sottoposta ad attività di tutoraggio e monitoraggio da parte dell'Agenzia delle Entrate. Attraverso tale strumento, l'Organizzazione intrattiene un dialogo costante e trasparente con l'Amministrazione finanziaria, nell'ottica del corretto assolvimento dei propri obblighi tributari.

Gestione responsabile della catena di fornitura

GRI 204-1, 308-1, 414-1

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO SI ESTENDE ALLA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA, MIRANDO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI E SOCIALI NEGATIVI LUNGO L'INTERA CATENA DEL VALORE. IL PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO ENFATIZZA LA SELEZIONE DI FORNITORI CHE RISPETTANO ELEVATI STANDARD ESG (AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE).

Il Gruppo sta lavorando su tre progetti principali: i) sviluppo di un **Supplier Code of Conduct** per sensibilizzare i fornitori sui principi etici e comportamentali, ii) l'integrazione dei **criteri ESG nella selezione dei fornitori** con il supporto di tool o provider esterni (esempio Ecovadis), iii) un **programma di coinvolgimento dei fornitori chiave** per condividere strategie e obiettivi di sostenibilità con un focus specifico sulle emissioni di CO₂. Questi ultimi sforzi sono parte di un impegno più ampio per raggiungere obiettivi di decarbonizzazione e ridurre l'impatto ambientale. In aggiunta, Fater pone grande attenzione al rispetto dei diritti umani, alla salute e sicurezza e alla lotta alla corruzione, in linea con il proprio Codice Etico. I fornitori sono tenuti a rispettare questi principi e, durante la qualificazione, devono dimostrare la conformità con la **certificazione SA 8000** o firmare una autocertificazione di conformità ai requisiti SA 8000.



**Certificazione
SA 8000**

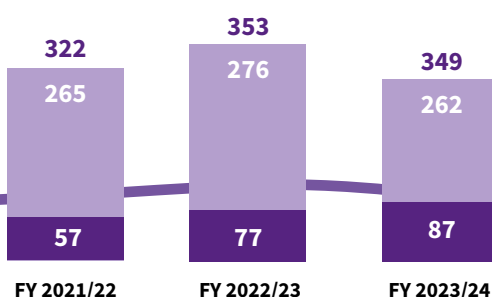
FORNITURE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prendendo in considerazione la catena di fornitura per l'attività produttiva degli stabilimenti, Fater nell'ultimo anno fiscale si è avvalsa della collaborazione di 209 fornitori di materie prime e packaging e 20 fornitori di prodotti finiti (contractors e consociata).

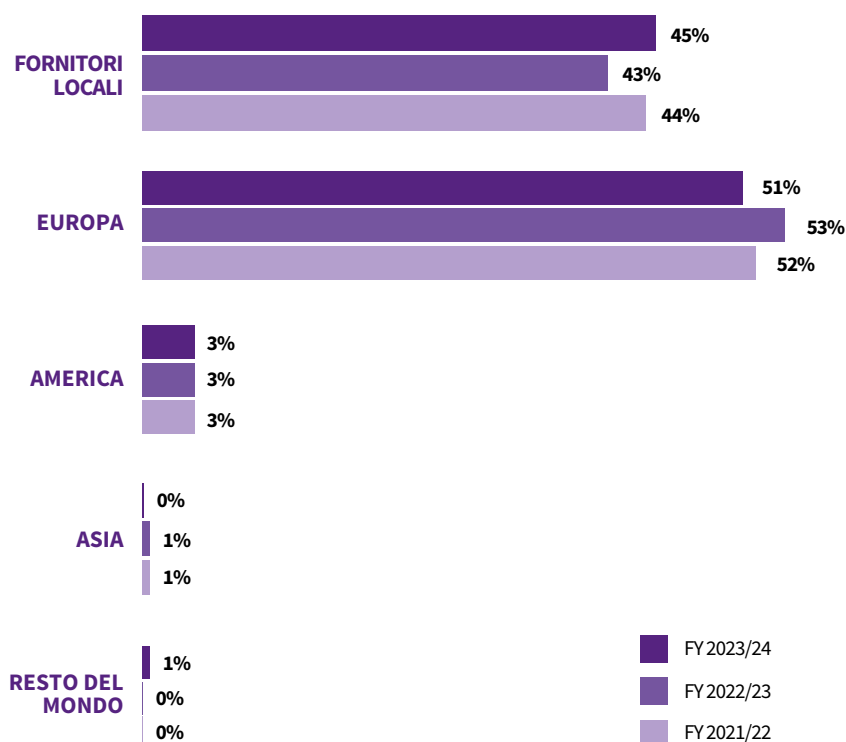
In totale, nell'anno fiscale 2023/24 la spesa per il processo di approvvigionamento legato alla produzione è pari a 349 milioni di euro, in calo dell'1% rispetto al FY precedente. Gli acquisti di materie prime e packaging ammontano a 262 milioni di euro e rappresentano il 75% del totale delle spese considerate, in linea con i precedenti anni fiscali.

VALORE DELLE FORNITURE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE (mln€)

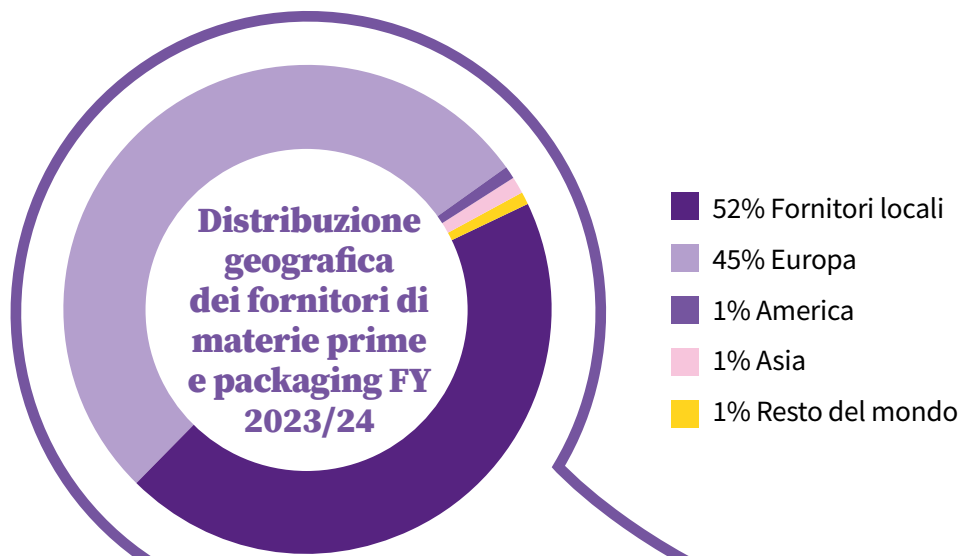
■ Materie prime/materiali
■ Prodotti finiti



PERCENTUALE DELLA SPESA VERSO FORNITORI DI MATERIE PRIME E PACKAGING PER DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

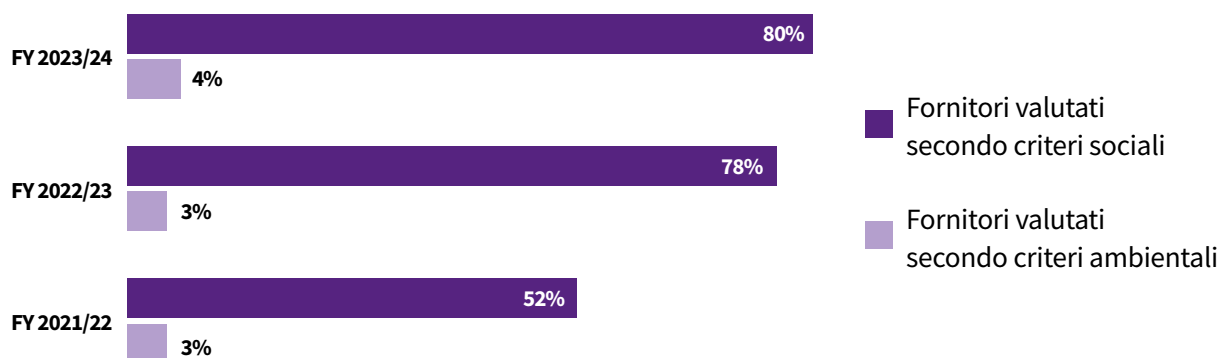


Nell'ultimo anno fiscale, circa il **52% dei fornitori di materie prime e packaging hanno sede nello Stato in cui sono localizzati gli stabilimenti Fater e sono quindi considerati locali**, mentre il 45% non sono considerati locali ma sono situati in Europa. La spesa verso i fornitori locali ammonta al 45%.



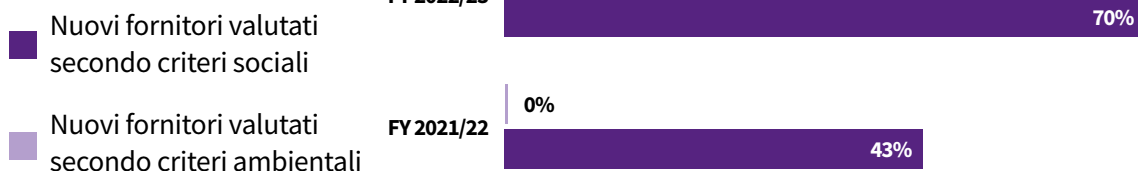
Considerando i **fornitori di prodotti finiti**, il **55% proviene da zone locali**, a cui corrisponde il 27% del budget, a fronte del 73% della spesa allocata per fornitori europei (non locali) ed extra europei. Il processo di selezione dei fornitori pone particolare attenzione alla valutazione dei criteri sociali. Nell'ultimo anno fiscale l'81% dei fornitori è stato valutato secondo tali criteri, con un aumento significativo nel triennio, a fronte di un 4% valutato secondo criteri ambientali.

VALUTAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DEI FORNITORI



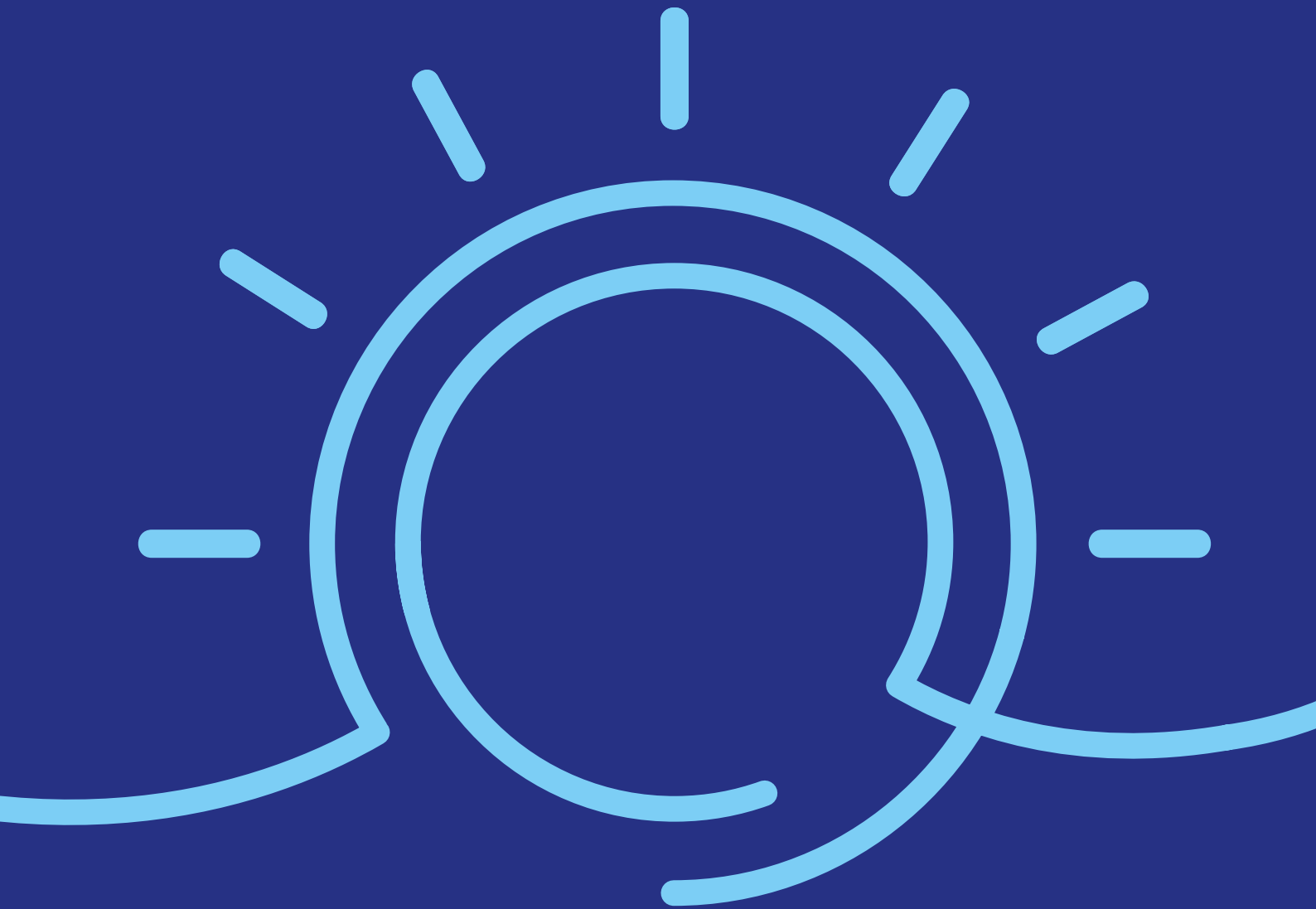
L'implementazione di indicatori ambientali nel processo di selezione è stata infatti avviata negli ultimi anni a partire dall'approvvigionamento della cellulosa, materiale di particolare rilievo per il processo produttivo del Gruppo. Per quanto riguarda gli acquisti di tale materia prima, infatti, Fater ha scelto di approvvigionarsi solo da fornitori **certificati PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification)** per la gestione sostenibile delle foreste. Inoltre, per il packaging primario di alcuni dei prodotti più venduti Fater acquista plastica riciclata di elevata qualità. Nel FY 2023/24 il 7% dei nuovi fornitori sono stati valutati secondo i criteri ambientali.

NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI AMBIENTALI E SOCIALI





Appendice



GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA GRI	Collocazione	Pagina
GRI 2 INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Struttura del Gruppo	18
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione	Nota Metodologica	8
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	8
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica	8
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione	122
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il Gruppo Fater; il Modello di Business	13, 15
	2-7 Dipendenti	La fotografia del personale	47
	2-8 Lavoratori non dipendenti	La fotografia del personale	
	2-9 Struttura e composizione della Governance	Organi di Governance di Fater S.p.A.	20
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Organi di Governance di Fater S.p.A.	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Organi di Governance di Fater S.p.A.	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La Governance della sostenibilità	36
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La Governance della sostenibilità	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La Governance della sostenibilità	
	2-15 Conflitti di interesse	Il Codice Etico riporta il divieto di operare in conflitto di interessi	N.D.
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	La Governance della sostenibilità	36
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Politiche di remunerazione	55
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Politiche di remunerazione	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Politiche di remunerazione	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Politiche di remunerazione	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	6

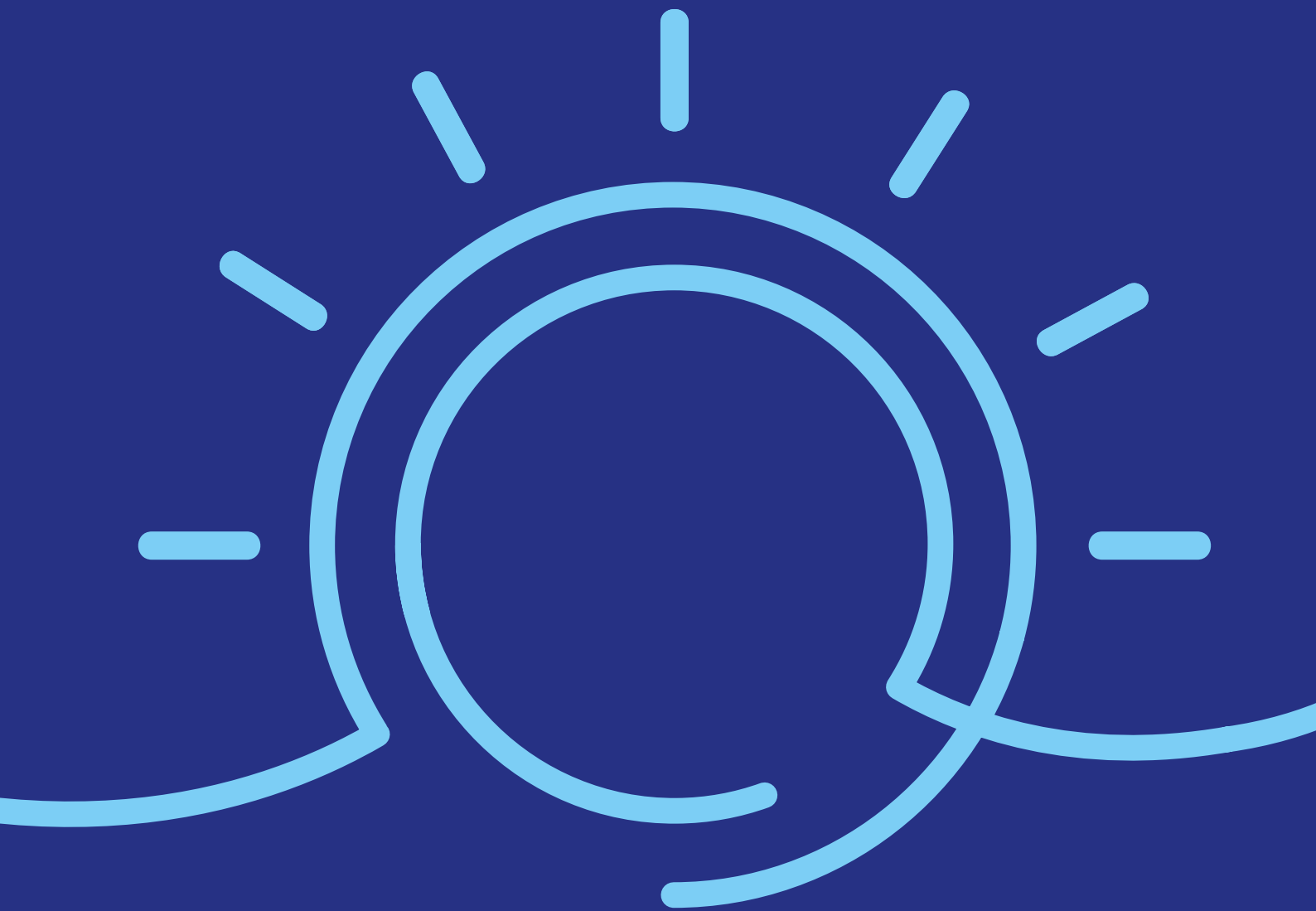
GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA GRI	Collocazione	Pagina
	2-23 Impegno in termini di policy	Sistemi di gestione e certificazioni	104
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Sistemi di gestione e certificazioni	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica e trasparenza del business	101
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Associazioni	77
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Sezione speciale: Everyday together; Mappatura e ingaggio degli stakeholder	22, 40
	2-30 Contratti collettivi	La fotografia del personale	47
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Temi della sostenibilità	40
	3-2 Elenco dei temi materiali	Temi della sostenibilità	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutto il documento	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito	108
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Investimenti	107
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Gestione responsabile della catena di fornitura	113
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Etica e trasparenza del business	101
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica e trasparenza del business	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Etica e trasparenza del business	101
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	Approccio fiscale	112
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Approccio fiscale	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Approccio fiscale	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	Cambiamento climatico	82
	302-3 Intensità energetica	Cambiamento climatico	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Cambiamento climatico	

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA GRI	Collocazione	Pagina
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	89
	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche	
	303-4 Scarico di acqua	Risorse idriche	
	303-5 Consumo di acqua	Risorse idriche	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cambiamento climatico	82
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cambiamento climatico	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Cambiamento climatico	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Cambiamento climatico	
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Cambiamento climatico	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti	92
	306-3 Rifiuti prodotti	Rifiuti	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Gestione responsabile della catena di fornitura	113
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	La fotografia del personale, Attrazione e processo di selezione	47, 51
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Welfare aziendale	66
	401-3 Congedo parentale	Welfare aziendale	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	59
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA GRI	Collocazione	Pagina
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione su salute e sicurezza	62
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza	59
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	63
	403-10 Malattie professionali	Infortuni e malattie professionali	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e sviluppo del capitale umano	53
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione e sviluppo del capitale umano	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Formazione e sviluppo del capitale umano	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Organi di Governance di Fater S.p.A., Diversità, equità e inclusione	20, 56
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità, equità e inclusione	56
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Rapporto con la comunità locale	75
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Gestione responsabile della catena di fornitura	113
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dei prodotti	69



Relazione della società di revisione



FATER S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio di sostenibilità

Bilancio di sostenibilità al 30 giugno 2024

VLNE/GPCQ/sac - RC036892024BD1545





Tel: +39 066976301
www.bdo.it

Via Ludovisi, 16
00187 Roma

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Al Comitato Esecutivo della Fater S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Fater (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

Responsabilità del Comitato Esecutivo per il Bilancio di Sostenibilità

Il Comitato Esecutivo della Fater S.p.A. è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative (“GRI Standards”)*, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Il Comitato Esecutivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato Esecutivo è, inoltre, responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo Fater in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (“ISAE 3000 Revised”)*”, emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione del

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Fater S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Roma, 10 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.

Vittorio Leone
Revisore Legale

Coordinamento Progetto Editoriale:
Corporate & Sustainability Communication

Direzione artistica e Progetto grafico:
Industree Hub

Fater S.p.A.
Via Mare Adriatico, 122
65010 Spoltore (PE) - Italy

www.fatergroup.com



fater

Angelini Industries
P&G